SPORT DEL LUNEDÌ

TENNIS

La terra rossa di Siviglia tradisce gli americani

Moya conquista la Davis

SIVIGLIA La Spagna si è aggiudicata la Coppa Davis 2004 sconfiggendo per 3-1 gli Stati Uniti nella finalissima di Siviglia. Sui campi rossi i «pallettari» spagnoli hanno avuto ragione - tranne che nel doppio - dei più tecnici giocatori americani, imbattibili sul più veloce greenset ma sfavoriti sulla superficie di tennisolite.

Sulla terra battuta di casa il punto decisivo per gli iberici è venuto ieri dal terzo incontro di singolare, nel quale Carlos Moya ha sconfitto l'americano Andy Roddick, che pure si è battuto fino all'ultimo game: 6-2, 7-6 (7-1), 7-6 (7-5) il risultato a favore del campione spagnolo.

Venerdì Moya aveva già superato Mardy Fish per 6-4, 6-2, 6-3; ma la sorpresa era venuta dall'esordiente Rafael Nadal, 19 anni, il quale si era imposto sul ben più esperto Roddick con il punteggio di 6-7 (6-8), 6-2, 7-6 (8-6), 6-2.

Sabato l'unico punto per gli ospiti, in doppio: i fratelli Bob e Mike Bryan avevano superato per 6-0, 6-3, 6-2 la coppia formata da Juan Carlos Ferrero e da Tommy Robredo.

● A pagina XVI

Moya festeggiato dai tifosi dopo la vittoria di ieri su Roddick che vale la Coppa Davis.

CALCIO SERIE A

Non muta la testa del campionato: la squadra di Capello s'impone a fatica sulla Lazio e conserva i quattro punti di vantaggio sul Milan

La Juventus soffre ma tiene il Diavolo a distanza

Udinese sempre terza battendo in casa il Siena. Nel posticipo serale la Roma si salva su rigore contro la Sampdoria

ROMA Doveva essere una passeggiata, per la Juventus, il confronto con la Lazio, invece senza Nedved la squadra ha faticato molto anche perchè Del Piero è l'ombra di sè stesso. Ma alla fine i bianconeri vincono e tengono il Milan a 4 punti di distanza.

Con un solo gol al Siena firmato da Di Natale, l'Udinese mantiene la terza piazza dietro alle due grandi. E come Juventus e Milan deve soffrire oltre il previsto per continuare la sua splendida serie positiva, fatta di sei vittorie e due pareggi.

Vince invece di goleada sul Chievo (4-2) il Cagliari, che conferma agevolmente di essere la quarta forza del campionato, grazie anche a una doppietta di Zola. Nella scia dei sardi c'è il Palermo, che batte l'Atalanta 1-0. A colpi di gol il Lecce raggiunge a quota 20 l'Inter che, con i cinque gol di sabato sera al Messina (tripletta di Adriano), è la squadra più prolifica del campionato.

Il Lecce di Zeman batte 3-2 un Livorno (come sempre) poco arrendevole, ma la loro non è stata una vittoria risicata, perchè sono stati sempre padroni del gioco. Gli amaranto del Reggio Calabria sono stati surclassati in casa dal Brescia (1-3). Seguita a rimanere sul fondo il Bologna, battuto a Firenze col minimo scarto. Nel posticipo la Roma evita una clamorosa sconfitta all'Olimpico pareggiando su rigore contro la Sampdoria.

● Alle pagine II e III

Ibrahimovic, ammonito dall'arbitro Dondarini, protesta.

CALCIO A CINQUE

Partita equilibrata conclusa per 2-1

Sfuma a Taipei il sogno iridato per l'Italia del calcetto battuta in finale dalla Spagna

Adriano Foglia (in bianco) in azione contro la Spagna.

TAIPEI Sfuma in finale il sogno dell' Italbrasile. A Taipei, nel calcio a 5, è la Spagna a riconfermarsi campione del mondo. L' Italia campione d'Europa perde 2-1 una partita equilibratissima. Sul campo azzurro del palazzetto dell' Università Nazionale di Taiwan soffre, gioca, non protesta, non sputa, si arrende solo quando è finita. Insomma, diverte. Perde, ma mette in difficoltà i campioni del mondo in carica.

In avvio gli azzurri sono contratti, sentono l'emozione da finale e ci mettono dieci minuti per sfuggire alla rete spagnola del possesso palla. Chiusi sullo 0-0 i primi 20', l' Italbrasile sembra aver preso coraggio. Il coach Nuccorini comincia ad accarezzare l'idea che sia proprio l' Italia a vincere. Invece al secondo minuto del secondo tempo è Kike a gelare gli azzurri: trasforma in gol uno schema su punizione, concessa per un fallo di Zaffiro e battuta da Orol sulla destra. Il destro di Kike trova un varco a mezza altezza e si infila alle spalle di Feller. Con tutta la ripresa davanti, gli azzurri non si scompongono. Ma al 10' è con un numero da circo che Marcado sigla il 2-0: riceve palla da sinistra, finta il tiro col sinistro, in realtà si alza il pallone, manda Feller fuori tempo e lo beffa con un pallonetto di destro.

Il finale è un continuo assalto azzurro, con il portiere Feller che partecipa alla manovra. La Spagna si difende con una zona a rombo che resta imperforabile fino a 32" dalla fine, quando Zanetti trova la «spizzata» giusta. Gli spagnoli - che con l'Italia avevano perso gli ultimi due confronti (nella finale europea e nella prima fase del mondiale) si abbracciano. Gli azzurri già pensano alla difesa del titolo continentale che comincerà a febbraio.

CALCIO SERIE B

Nel posticipo di stasera (20.45) al Rocco contro il Piacenza

Triestina, la grande occasione per arrivare in alta quota

TRIESTE Stasera tocca alla Triestina che al «Rocco» (ore 20.45), nel posticipo della serie cadetta, ospiterà il Piacenza, un avversario difficile.

Per gli alabardati è una partita che riveste una grande importanza: se riuscissero a conquistare questi tre preziosi punti si proietterebbero al quinto posto, in compagnia di Ascoli e Verona, in piena zona play-off.

Allarme rientrato per il centrocampista Galloppa che ha velocemente debellato l'influenza intestinale. Sarà regolarmente al suo posto, accanto a Parola.

In attacco Tulli sostituirà lo squalificato Moscardelli e quindi farà coppia con Godeas. Invariato il resto dello schieramento.

● A pagina IV

Galloppa e Tulli, la Triestina si affida ai giovani.

FORMULA UNO

Schumacher sfila con la Ferrari come gli eroi di Francia

PARIGI Folla delle grandi occasioni (oltre centomila persone) ieri sugli Champs-Elysees di Parigi per ammirare la Ferrari di Schumacher, che ha sfilato fra due ali di appassionati per una manifestazione benefica.

● A pagina XVI

BASKET

Lo scivolone dell'Acegas

CASTEL SAN PIETRO All'Acegas non sono bastati i 23 punti realizzati da capitan Corvo (foto) per battere gli emiliani del Castel San Pietro che si sono imposti per 88-78. Moruzzi e Ciampi, gravati da troppi falli, sono rimasti a lungo in panchina e la loro assenza si è fatta sentire. Ottimo Mariani, il play Muzio invece sottotono.

● A pagina XI

TOTOCALCIO Concorso n. 89

Cagliari-Chievo	4-2	1
Fiorentina-Bologna	1-0	1
Juventus-Lazio	2-1	1
Lecce-Livorno	3-2	1
Palermo-Atalanta	1-0	1
Reggina-Brescia	1-3	2
Udinese-Siena	1-0	1
Catanzaro-Perugia	1-3	2
Vicenza-Empoli	2-1	1
Bari-Venezia	2-0	1
Treviso-Catania	0-0	X
Lucchese-Pisa	1-1	X
Reggiana-Rimini	0-1	2
Roma-Sampdoria	1-1	X

Montepremi: € 1.751.551,79
Montepremi per il 9 € 516.968,86
Ai 20 vincitori con punti 14 vanno € 35.824,00
Ai 683 vincitori con punti 13 vanno € 706,00
Ai 9393 vincitori con punti 12 vanno € 75,00
Ai 2836 vincitori con punti 9 vanno € 175,00

TOTOGOL
Concorso n. 48

4
1
3
4
1
4
1
4
3
2
1
2
1
2

Montepremi
€ 2.142.561,05
Nessun vincitore con p. 14
Jackpot € 1.361.130,44
Nessun vincitore con p. 13
Jackpot € 387.765,27
Ai 4 vincitori con punti 12 vanno € 42.826,00
Ai 96 vincitori con punti 11 vanno € 2081,00

TOTIP Concorso n. 49

1.a corsa:	2
	1
2.a corsa:	2
	X
3.a corsa:	X
	1
4.a corsa:	2
	1
5.a corsa:	2
	X
6.a corsa:	X
	1
corsa + :	2
	6

Montepremi €	277.813,69
Nessun vincitore con pt. 14 Jackpot €	215.000,00
Ai punti 12 €	3.971,26
Ai punti 11 €	161,627
Ai punti 10 €	21,71

IL CASO

Maradona dribbla i medici e torna a casa

Diego Armando Maradona

L'AVANA Ignorando i consigli del medico, Diego Armando Maradona ha lasciato ieri Cuba e interrotto la sua terapia di disintossicazione dalla cocaina. L'ex asso del calcio argentino, 44 anni, ha superato frettolosamente gli addetti alla sicurezza, evitato i giornalisti ed è salito su un volo diretto verso Panama, scalo obbligato verso l'Argentina dove probabilmente vorrà trascorrere il Natale in famiglia.

All'aeroporto dell'Avana l'ex fuoriclasse del Napoli, con una folta barba alla Fidel Castro, era scortato da un folto di gruppo di addetti alla sua sicurezza, ed è quindi stato inavvicinabile. Ha comunque fatto sapere che dopo le Festività fare rientro a Cuba per riprendere il trattamento.

È dal 20 settembre scorso che il 44enne ex fuoriclasse è tornato per la seconda volta a Cuba per un trattamento anti-droga. Il suo ritorno nel centro di salute mentale (Censam) del ministero degli interni cubano, ha fatto seguito ad una lunga battaglia legale a Buenos Aires dove ha addirittura rischiato di perdere la vita per una grave crisi cardiaca. È dal 2000 che, in mezzo a varie interruzioni, Maradona cerca di curare a Cuba la sua dipendenza dalla cocaina.

SERIE A

14.A GIORNATA Solamente un guizzo di Ibrahimovic rompe l'equilibrio sul terreno dello stadio delle Alpi

La Juve soffre, la Lazio è un osso duro

Pandev ha mostrato numeri interessanti e i bianconeri non trovano ancora Del Piero

TORINO Capello ora indovina anche i pronostici sugli avversari: aveva detto che la Lazio ha uomini capaci di inventare e aveva ragione. La Juve ha vissuto la partita più sofferta della stagione proprio a causa di uno degli inventori biancazzurri, quel Pandev che al 12' ha fatto il Maradona, seminando come birilli gente del calibro di Thuram e Cannavaro. Da quel momento la Juventus ha capito che sarebbe stata durissima, perchè di fronte non aveva affatto una Lazietta.

I biancocelesti hanno chiuso subito la porta di Sereni con il chiavistello e gli avversari hanno cominciato a trovare grandi difficoltà. Solo una prodezza, splendida triangolazione tra Camoranesi (velo), Ibrahimovic e Del Piero ha portato i bianconeri vicini al gol, ma Del Piero lo ha sbagliato da tre metri, confermando che dopo gli infortuni è l'ombra di se stesso. La Juve stava accusando in modo pesante l'assenza di Nedved, l'unico che sarebbe stato in grado di penetrare cambiando marcia. Il gol del pareggio è arrivato lo stesso, ma a causa dell'unica disattenzione azzurra in fase difensiva e in coincidenza di un'ennesima prodezza di Camoranesi, il migliore dei suoi, che ha scodellato un pallonetto corto in area, ribadito in rete da Olivera.

La ripresa è stata un monologo juventino, ma Capello aveva dovuto inserire Kapo per l'infortunato Olivera e il francese si è dimostrato ancora acerbo, anche se decisivo nel finale perchè dalla sua penetrazione è nato il gol vincente.

La Lazio ha rischiato molto di più che nel primo tempo, soprattutto sulle palle alte (una di Ibrahimovic e un'altra di Emerson, con Sereni grande protagonista). Poi, lo stesso Sereni ha salvato un autogol fatto su Couto e ha dovuto capitolare sull'episodio più sfortunato: dopo la serpentina di Kapo, era stato lo stesso Couto ad arrivare primo sulla palla, deviandola però proprio sul piede di Ibrahimovic, che ha messo dentro.

Sfortuna nell'episodio decisivo, s'intende, perchè la Lazio soprattutto nella ripresa ha fato troppo poco per meritarsi il pareggio.

Capello non è certo rilassato, a parte l'ennesima conferma di avere una squadra con il carattere d'acciaio, perchè deve constatare ancora come Del Piero sia impalpabile e soprattutto indecifrabile. Maluccio anche le alternative di centrocampo, Olivera (gol a parte) e Appiah, qualche uomo in netto calo (Zambrotta). A consolarlo è la giornata di Ibrahimovic che si può considerare ormai a tutti gli effetti un attaccante concreto quando serve, senza però rinunciare ai propri numeri di livello superiore. Anche Pandev potrebbe imitarlo presto, sotto questo profilo. Il suo gol, un vero gioiello, ha avuto un effetto psicologico importante per la squadra, che poi lo ha lasciato troppo solo in avanti vanificandone le potenzialità.

Juventus	**2**
Lazio	**1**

MARCATORI: pt 12' Pandev, 41' Oliveira, st 29' Ibrahimovic.
JUVENTUS: Buffon, Zebina, Thuram, Cannavaro, Zambrotta, Camoranesi, Emerson, Appiah, Olivera (45' Kapo), Ibrahimovic, Del Piero (24' st Zalayeta). All. Capello.
LAZIO: Sereni, Oddo (1' st Lopez), Talamonti, Couto, Siviglia, Cesar (32' st Inzaghi), Filippini, Giannichedda, Dabo, Pandev, Muzzi (12' st Rocchi). All. Caso.
ARBITRO: Dondarini.
NOTE: ammoniti Olivera, Talamonti e Ibrahimovic.

Alessandro Del Piero contrastato dal laziale Siviglia.

IL PUNTO

In vetta si vince soffrendo ma la corsa a due prosegue

ROMA Doveva essere una passeggiata, per la Juventus, il confronto con la Lazio, invece - come ha detto Capello - contrariamente al solito la sua squadra si è espressa male nel primo tempo e ha dovuto impegnarsi molto per vincere in rimonta. Un gol del ventenne Pandev alla Maradona (ha dribblato quattro uomini in area, in un fazzoletto d'erba, e battuto con un gran diagonale sinistro Buffon) porta in vantaggio meritatamente gli uomini di Caso che comandano le operazioni nella prima parte dell'incontro, costringendo i juventini a un lungo inseguimento concluso dal pari di Olivera.

Il gol della vittoria è arrivato poi a un quarto d'ora dalla fine. Tutto è bene quel che finisce bene: la vittoria, ancorchè sofferta, permette alla Juve di ristabilire le distanze (quattro lunghezze) con il Milan che sabato, a sua volta soffrendo, aveva incamerato i tre punti in palio a Parma, rimontando lo svantaggio di 0-1 (testa d'oro di Gilardino, destinato a indossare presto la maglia rossonera), con reti di Kakà e Pirlo, ma soprattutto grazie all'entrata di Tomasson che ha scombussolato la difesa emiliana.

Con un solo gol, firmato da Di Natale, l'Udinese mantiene la terza piazza dietro alle due grandi. E come Juventus e Milan deve soffrire oltre il previsto per continuare la sua splendida serie positiva, fatta di sei vittorie e due pareggi. Ma che potesse finire in un pareggio anche ieri, nonostante i friulani meritassero la vittoria, è stata un'ipotesi viva fino all'ultimo, con gli ospiti che hanno sprecato occasioni irripetibili.

Vince invece di goleada il Cagliari, che conferma agevolmente di essere la quarta forza del campionato su un Chievo che si risveglia, e in parte si riscatta, soltanto nell'ultima mezz'ora della partita, subendo oltremodo la superiorità avversaria nel primo tempo. Ancora sugli scudi Zola, che con una doppietta (magnifica punizione a giro e impeccabile rigore) raggiunge quota 86 gol in serie A.

Nella scia dei sardi c'è il Palermo, che batte l'Atalanta 1-0. I meriti dei rosanero sono almeno pari ai demeriti, o alla sfortuna, dell'Atalanta che ha avuto il pallone per pareggiare il gol di Brienza, ma Bernardini si è fatto parare il rigore da Guardalben, bravo a non muoversi prima e intuire la direzione del pallone.

Il milanista Kakà.

A colpi di gol il Lecce raggiunge a quota 20 l'Inter che, con i cinque gol di sabato sera al Messina (tripletta di Adriano), è la squadra più prolifica del campionato. I giallorossi di Zeman battono 3-2 un Livorno (come sempre) poco arrendevole, ma la loro non è stata una vittoria risicata, perchè sono stati sempre padroni del gioco. Erano sette giornate che la squadra di Zeman non vinceva e quindi il successo può costituire la base per un suo rilancio che serve anche a dare consistenza alla partecipazione del Sud al campionato.

Il Sud che però soccombe a Reggio Calabria, con gli amaranto surclassati dal Brescia (1-3). Per i lombardi sono tre punti d'oro, che permettono loro di scavalcare, oltre agli avversari di ieri, anche Livorno e Lazio, ferme a quota 16. Seguita a rimanere sul fondo il Bologna, battuto a Firenze col minimo scarto. La squadra di Carlo Mazzone rimane ancorata alla quart'ultima posizione e rischia l'annegamento.

I giallorossi di Zeman sfornano continuamente manovre d'attacco anche se sprecano forse troppi tiri in porta

Doppia rimonta sul Livorno, il Lecce torna a vincere

La difesa dei toscani non ha saputo imbrigliare i furetti pugliesi (splendido il gol di Giacomazzi)

Babù e Alessandro Lucarelli in azione ieri a Lecce.

LECCE Lecce e Livorno a visiere abbassate in una gara ricca di emozioni e di reti, dopo che per la prima mezz'ora gli sbadigli si erano sprecati. Vince il Lecce con i gol di un difensore e di due centrocampisti a conferma della teoria di Zeman, secondo cui nelle sue squadre devono segnare tutti. Il Livorno si lecca le ferite e rimpiange addirittura un successo che alla fine del primo tempo stava costruendo con giudizio.

Entrambe le difese sono andate spesso in barca peccando di coesione e di scelta di tempo in più di una circostanza. Passi per quella del Lecce, notoriamente alta, ha sorpreso invece quella del Livorno, che in tutte e tre le reti dei locali ha qualche colpa da farsi perdonare. Il Lecce è apparso estremamente pratico e, una volta ribaltato il risultato, è arretrato sotto gli attacchi veementi ma confusi di Lucarelli e soci in una gara che specie sul finire è stata condotta con grande tensione.

Lecce	**3**
Livorno	**2**

MARCATORI: pt 30' Vigiani, 38' Rullo, 40' Danilevicius, st 11' Dalla Bona (rig.), 14' Giacomazzi.
LECCE: Sicignano, Cassetti, Diamoutene, Stovini, Rullo, Giacomazzi, Ledesma, Dalla Bona (39 st Eremenko), Babù (12 st Pinardi), Bjelanovic (34 st Konan), Bojinov. All. Zeman.
LIVORNO: Amelia, Melara, Galante, A. Lucarelli (36 st Giallombardo), Balleri, Vigiani (27 st Cordova), Vidigal, Passoni, Doga, Danivelicius (23 st Colombo), C. Lucarelli. All. Colomba.
ARBITRO: Morganti.
NOTE: ammoniti Melara, Diamoutene, Passoni, Cassetti.

Per una buona mezz'ora la partita ha sofferto una sorta di freno imposto dal prudente schieramento del Livorno. Colomba difatti aveva arretrato la sua squadra per ostacolare l'azione degli attaccanti giallorossi, così costretti a preferire velleitarie conclusioni da lontano in luogo delle azioni manovrate richieste da Zeman. La tattica del tecnico livornese aveva prodotto i suoi effetti perchè i due portieri erano rimasti praticamente inoperosi. Poi nel giro di dieci minuti, dal 30' al 40', è accaduto di tutto, col vantaggio ospite, il pareggio leccese e il nuovo momentaneo vantaggio del Livorno.

I primi due gol sono stati frutto di prodezze individuali di Vigiani e Rullo: il livornese, partito dalla sua metà campo, indisturbato è giunto nell'area avversaria eludendo i tardivi e lenti tentativi della difesa giallorossa ed ha portato in vantaggio i toscani. Il pareggio del Lecce reca la firma di Rullo, che ha raccolto una respinta della difesa ospite e lasciato partire un tiro da 20 metri carico di effetto, che ha sorpreso Amelia.

Gli uomini di Zeman però non hanno fatto in tempo a gioire per il pareggio raggiunto perchè un minuto e mezzo dopo Danevilocius ha ristabilito il vantaggio con un'altra azione personale dopo aver ricevuto il pallone da Lucarelli.

Nella ripresa sono saltati tutti gli schemi, le squadre si sono allungate e la gara è stata caratterizzata da una serie di capovolgimenti di fronte. Al 10' l'arbitro ha punito un netto placcaggio di Galante ai danni di Cassetti assegnando ai locali il calcio di rigore (è il primo della stagione a favore del Lecce e il primo contro il Livorno), trasformato da Dalla Bona. Quattro minuti dopo, infine, si è concretizzata la rimonta del Lecce con un gol inventato da Giacomazzi grazie a una mezza girata che ha gelato Amelia.

Inutile il contrattacco finale del Livorno, con il Lecce che è tornato al successo dopo sei turni.

Un calcio da fermo inganna tutti, anche Pagliuca, e regala i tre punti alla Fiorentina nel derby dell'Appennino

Maresca punisce l'ordinato Bologna di Mazzone

Il fiorentino Miccoli contrastato da Petruzzi.

FIRENZE Con una rete su punizione di Maresca, ex di turno - ma Riganò rivendica per sè la deviazione decisiva - la Fiorentina ha battuto il Bologna 1-0 aggiudicandosi il derby dell'Appennino. I viola non vincevano da oltre un mese, per gli emiliani continua il digiuno di successi.

La partita non è stata bella ma agonisticamente vibrante: rispetto alle ultime positive prove, dove però non era riuscita ad andare oltre il pari, la Fiorentina ha sofferto e faticato pur riuscendo a costruire almeno cinque nitide occasioni da gol (sullo 0-0 ha colpito l'incrocio dei pali con Fantini). Mentre il Bologna, che deve ringraziare Pagliuca, artefice di diversi interventi provvidenziali, si è confermato squadra organizzata ma poco pungente.

La pioggia da due giorni copiosa su Firenze ha allentato il campo del Franchi ma non affievolito le attese per questa sfida contrassegnata dal duello fra Buso e Mazzone, ex di turno che hanno a lungo lavorato assieme. Il tecnico viola non ha riservato sorprese se non quelle preannunciate: il rilancio di Savini, la conferma di Fantini in assenza di Ariatti e Jorgensen, il rientro di Miccoli (accanto a Riganò) dopo il forfait a Messina per problemi tendinei. Nessuna novità neppure da parte di Mazzone che, alle prese con la consueta emergenza (ai sei infortunati fra i quali Nervo e Torrisi s'è aggiunto lo squalificato Cipriani), ha per buona parte confermato la stessa squadra che ha pareggiato una settimana fa con il Lecce.

Dopo un tiro di Maresca finito alto, all' 11' Locatelli ha impegnato Lupatelli. Al 14' le migliori occasioni viola: Fantini ha girato di testa una punizione di Miccoli ma ha trovato un prontissimo Pagliuca (che si sarebbe ripetuto al 25' su Chiellini) e pochi secondi dopo sémpre Fantini ha colpito l'incrocio dei pali con una gran botta in corsa. Al 30' Riganò è andato a segno ma l'azione era già stata fermata per un fuorigioco dell'attaccante.

Nella ripresa i viola sono apparsi più determinati e dopo l' ennesimo miracolo di Pagliuca (su un colpo di testa di Riganò) sono riusciti a passare con Maresca che, su punizione da 30 metri, ha trafitto la porta rossoblù. Nell'occasione pure Riganò ha festeggiato pensando di aver toccato il pallone e il dubbio e la discussione per la paternità del gol sono durati qualche minuto.

Fiorentina	**1**
Bologna	**0**

MARCATORE: st 18' Maresca.
FIORENTINA: Lupatelli, Ujfalusi, Viali, Dainelli (1' st Delli Carri), Savini, Fantini (42' st Di Livio), Maresca, Obodo, Chiellini, Riganò, Miccoli (38' st Nakata). All. Buso.
BOLOGNA: Pagliuca, Nastase (24' st Binotto), Petruzzi, Gamberini, Zagorakis, Amoroso (1' st Loviso), L. Colucci, Sussi, Locatelli (32' st Tare), Meghni, Bellucci. All. Mazzone.
ARBITRO: De Santis.
NOTE: ammoniti Dainelli, Gamberini, Nastase, Riganò, Miccoli, Meghni.

LA MIA BANCA E' DIFFERENTE
PERCHE' E' LA PRIMA
CHE PORTA IN RETE IL SOCIALE.
www.associazionifvg.it

SERIE A

RISULTATI

Palermo-Atalanta	1-0
Fiorentina-Bologna	1-0
Reggina-Brescia	1-3
Cagliari-Chievo	4-2
Juventus-Lazio	2-1
Lecce-Livorno	3-2
Inter-Messina	5-0
Parma-Milan	1-2
Roma-Sampdoria	1-1
Udinese-Siena	1-0

PROSSIMO TURNO

Reggina-Cagliari
Milan-Fiorentina
Siena-Inter
Bologna-Juventus
Lazio-Lecce
Sampdoria-Messina
Chievo-Palermo
Livorno-Parma
Brescia-Roma
Atalanta-Udinese

SQUADRE	P	TOTALE G	TOTALE V	TOTALE N	TOTALE P	CASA G	CASA V	CASA N	CASA P	FUORI G	FUORI V	FUORI N	FUORI P	RETI F	RETI S	MI
Juventus	35	14	11	2	1	7	6	1	0	7	5	1	1	27	7	7
Milan	31	14	9	4	1	7	3	3	1	7	6	1	0	21	9	3
Udinese	25	14	7	4	3	7	3	2	2	7	4	2	1	21	13	-3
Cagliari	22	14	6	4	4	8	5	2	1	6	1	2	3	22	22	-8
Palermo	21	14	5	6	3	7	4	2	1	7	1	4	2	12	9	-7
Inter	20	14	3	11	0	7	2	5	0	7	1	6	0	30	22	-8
Lecce	20	14	5	5	4	7	4	1	2	7	1	4	2	27	23	-8
Fiorentina	19	14	4	7	3	7	3	3	1	7	1	4	2	14	11	-9
Sampdoria	18	14	5	3	6	7	2	1	4	7	3	2	2	10	11	-10
Messina	18	14	4	6	4	7	3	3	1	7	1	3	3	18	23	-10
Roma	17	14	4	5	5	7	2	4	1	7	2	1	4	24	22	-11
Chievo	17	14	4	5	5	7	2	3	2	7	2	2	3	12	17	-11
Brescia	17	14	5	2	7	7	2	1	4	7	3	1	3	13	19	-11
Lazio	16	14	4	4	6	7	2	2	3	7	2	2	3	16	17	-12
Livorno	16	14	4	4	6	7	3	1	3	7	1	3	3	15	19	-12
Reggina	16	14	4	4	6	7	3	1	3	7	1	3	3	11	15	-12
Bologna	13	14	3	4	7	6	2	2	2	8	1	2	5	13	17	-13
Parma	12	14	2	6	6	8	2	4	2	6	0	2	4	15	22	-18
Siena	11	14	2	5	7	6	1	3	2	8	1	2	5	8	21	-15
Atalanta	7	14	0	7	7	7	0	5	2	7	0	2	5	11	21	-21

MARCATORI: 13 reti: Adriano (Inter)11 reti: Montella (Roma)9 reti: Shevchenko (Milan)8 reti: Bojinov (Lecce)7 reti: Esposito (Cagliari), Gilardino (Parma), Ibrahimovic (Juventus), Lucarelli (Livorno), Totti (Roma)6 reti: Caracciolo (Brescia)

associ@zioni fvg
BCC CREDITO COOPERATIVO

SERIE A

14.A GIORNATA Occasioni da gol buttate al vento costano ai friulani momenti di panico nel finale di gara col Siena

L'Udinese spreca e rischia di farsi raggiungere

Al gol di Di Natale, risponde un palo di Flo e una conclusione altissima di Argilli

UDINE Mamma, quanto poco friulana è questa Udinese. Te la aspetteresti sobria, concreta e parsimoniosa, e invece, potenza della globalizzazione, è l'esatto contrario: fantasiosa come Pizarro, esuberante e spavalda come Iaquinta, bella e sciupona come Di Michele. Una squadra capace di far sognare traguardi impensabili, di regalare spettacolo e soprattutto di creare una mole incredibile di occasioni da gol. Per annotarle e descriverle tutte servirebbero interi block notes e una pazienza da monaci amanuensi e la logica conseguenza di tanto ben di Dio sarebbe una goleada da amichevole infrasettimanale. Invece no, anche contro il Siena, come otto giorni prima a Livorno, l'Udinese ha sciupato palle gol con una costanza al limite dell'autolesionismo.

Se tanto spreco non ha partorito un pareggio è stato soltanto per lo sguardo complice e benevolo degli dei del calcio, che per una volta hanno deciso di premiare le cicale bianconere e non le formichine di Gigi Simoni, protagoniste di un assalto finale tutto cuore e baionetta.

Tutto è bene quel che finisce bene e Spalletti non ha torto nel dire che il risultato è giusto. Ha vinto la squadra più forte e più bella da vedere, su questo non c'è dubbio. Legittima la vittoria, la sesta in otto partite, e legittimo anche il terzo posto in classifica dell'Udinese: il futuro potrà scuramente riservare altri momenti bui, come quello vissuto dai bianconeri nelle prime cinque gare di campionato, ma i 25 punti in classifica non sono il frutto del caso. Le individualità ci sono, il gioco pure.

Individualità e gioco da Champions League? Per dirlo è presto, ma di sicuro una macchina da spettacolo come questa Udinese non si era vista neanche negli anni di grazia di Zaccheroni e Guidolin. Il primo tempo col Siena, come quello di Livorno, è stato roba da leccarsi i baffi. Soprattutto dopo il gol di Di Natale, che al 16' ha insaccato di testa una corta respinta di Fortin su deviazione di Iaquinta.

Rotti i deboli argini del Siena, l'Udinese ha portato la partita sul suo copione preferito: difesa alta e contropiede, con Pizarro direttore d'orchestra, Di Natale ispiratissimo negli assist, Iaquinta e Di Michele imprendibili per la difesa toscana. Il primo tempo ha regalato un elenco lunghissimo di palle gol: Di Michele al 22', Iaquinta fermato da Fortin al 38' e al 42', ancora Di Michele e ancora una parata di Fortin al 43', pallonetto comodo ma fuori misura di Iaquinta al 44'. Stessa storia in avvio di ripresa, anche dopo l'ingresso di Mauri per l'acciaccato Di Natale, con il Siena incapace di rispondere.

Ma era fatale che dopo tanti sprechi arrivasse la paura di vincere. Rianimato dall'imprecisione degli attaccanti friulani e dall'ingresso di Flo al posto di uno spento Taddei (davvero anonimo il rientro del brasiliano), il Siena ha incominciato a pungere e non poco: prima con Flo, che al 25' ha inzuccato sul palo un bel cross di Chiesa, poi nel disperato assalto finale, sul colpo di testa ravvicinato di Portanova (39') ci è voluto il miglior De Sanctis. Ma la palla più comoda per il pari è capitata sui piedi ruvidi di Argilli al 49', nel recupero del recupero: torre di Flo e tiro comodo comodo da cinque metri dalla porta, ma il difensore ha chiuso gli occhi e sparato al cielo.

Giusto così, secondo Spalletti, e il conteggio delle occasioni, compresi i tanti contropiede scialacquati nel finale, gli dà ragione. E ancora di più gliene dà la classifica, anche se la Champions League, per il tecnico bianconero, resta argomento tabù.

Riccardo De Toma

Udinese 1
Siena 0

MARCATORE: pt 16' Di Natale.
UDINESE: De Sanctis, Bertotto, Sensini, Felipe (12' st Cribari), Pinzi, Pizarro, Muntari, Jankulovski, Di Michele (41' st Belleri), Iaquinta, Di Natale (5' st Mauri). All. Spalletti.
SIENA: Fortin, Cirillo, Argilli, Portanova, Nicola (34' st Serafini), Taddei (15' st Flo), Di Donato (26' st Carparelli), Vergassola, Falsini, Pecchia, Chiesa. All. Simoni.
ARBITRO: Rosetti.
NOTE: Espulso Pinzi. Ammoniti Di Michele, Pinzi, Di Donato e De Sanctis.

L'esultanza dell'attaccante dell'Udinese Di Natale dopo il gol segnato al Siena.

Spalletti soddisfatto, Simoni invece recrimina

UDINE Alla sagra del gol sbagliato l'Udinese fa festa con la capocciata di Totò Di Natale, con Luciano Spalletti ad archiviare con la consueta moderata soddisfazione un risultato che consolida i friulani al terzo posto. «Abbiamo fallito numerose occasioni, d'accordo - analizza il tecnico bianconero - ma è un risultato che comunque ci soddisfa appieno contro un avversario esperto e di qualità che ha saputo metterci in difficoltà soprattutto nel finale. Obiettivi? No, non parliamone, il campionato è ancora lungo».

Gigi Simoni, sull'altro fronte, se la prende invece con l'arbitro Rosetti, uno dei tanti, a suo dire, che fino ad oggi hanno penalizzato il suo Siena: «Ci stava un rigore per quel pallone sul braccio di Pinzi ma anche stavolta non ci è andata bene. Se avessimo portato a casa il pari nessuno avrebbe potuto gridare allo scandalo ma usciamo comunque a testa alta dal confronto contro una delle squadre più forti del campionato».

Un Iaquinta mai così in forma fa dal canto proprio ammenda delle molte occasioni fallite, evidenziando che nell'ambito di una classifica tanto corta è inutile stilare tabelle di marcia. «Le vittorie fanno sempre morale - dice l'attaccante - e questa contro il Siena, seppure striminzita, ci dà grande soddisfazione e convinzione nei nostri mezzi. Dobbiamo essere più concreti sotto rete, però, perché non sempre gli avversari ti graziano».

Uno dei portieri chiamati in causa è appunto Morgan De Sanctis, come Iaquinta in odore di azzurro. «Stiamo giocando a ritmi elevatissimi - sottolinea il numero 1 bianconero - e lo spettacolo ci ha guadagnato. Ma per quanto ci riguarda sarà bene in futuro assestare gli equilibri di squadra per soffrire e far soffrire di meno».

Edi Fabris

In rete Pagano, rimedia Totti su rigore

La Roma è squadra affidabile perché ha superato l'esame di una Samp sempre quadrata

Roma 1
Sampdoria 1

MARCATORI: st 36' Pagano, 38' Totti (rig).
ROMA: Pelizzoli, Panucci, Dellas, Ferrari, Cufrè (st 45' Candela), Mancini, Perrotta, Aquilani, D'Agostino (st 12' Corvia), Montella, Totti. All. Del Neri.
SAMPDORIA: Antonioli, Zenoni, Falcone, Castellini, Pisano, Diana (st 16' Edusei), Volpi, Palombo, Tonetto (st 29' Pagano), Flachi, Bazzani (st 39' Rossini). All. Novellino.
ARBITRO: Tombolini.
NOTE: Ammoniti Totti, D'Agostino, Perrotta, Pagano.

ROMA L'Olimpico si è divertito ieri sera, perchè ha assistito a una bella partita, giocata a buon ritmo, e la Roma è stata determinata e ci ha anche messo tanto cuore. È finita in parità, hanno segnato nell'ultima parte di gara Pagano e poi Totti ha pareggiato su calcio di rigore. Il vantaggio doriano è arrivato da un cross di Flachi che Bazzani ha deviato a favore della schiacciata del compagno: nulla da fare per Pelizzoli. Il pareggio su calcio di rigore per un paio di trattenute in area su Dellas e su Mancini. L'arbitro è stato deciso nel fischiare e Totti ha rifilato una castagna nell'angolo che l'ottimo Antonioli neppure ha visto.

Totti si fa strada fra i doriani.

Contro la Sampdoria, Del Neri ha avuto la riprova che la Roma da lui allenata non è più allo sbando. Magari non è troppo ficcante e qualcuno soffre per la serata di minor vena, ma l'assetto è sempre logico e la manovra fila rasoterra che è un piacere. Magari, la mancanza di Cassano si è sentita e D'Agostino non ha il talento del compagno, Montella e Totti non riescono sempre a triangolare fino ad arrivare in porta, ma qualche conclusione l'hanno anche fatta nei primi 45'.

La Sampdoria non è però squadra che si lascia ritrarre da avversari coi lustrini: contro la Samp bisogna sempre sporcarsi le braghe e lottare. Altrimenti i doriani si fanno sotto con Zenoni che pesca Tonetto con un lungo cross: il mancino ha battuto a volo alzando la mira. Altre volte la Sampdoria ha portato pericoli nell'area giallorossa e Pelizzoli ha fatto il suo anticipando in uscita su cross insidiosi.

La Roma è andata alla conclusione pericolosa con Totti che aveva ripreso una corta rerspinta della difesa: Antonioli è stato lesto a buttarsi a terra; sul finire del tempo, una combinazione con Montella, ha fatto arrivare il pallone nell'area blucerchiata ma troppo forte e non è stato controllato.

La ripresa vede una Roma che lotta e inforca, anche senza arrivare spesso al tiro. C'è Montella chye si dimena ma manca nell'attimo decisivo. Totti ci prova con un tiro dopo dribbling: Antonioli è grande nella deviazione. Si ripete Totti su punizione e si ripete anche Antonioli in volo.

Arriva il gol della Samp, arriva il pareggio: i giallorossi spingono per onor di firma. E all'ultimo secondo, in contropiede, Flachi lancia il destro e la traversa trema ancor oggi.

Larga vittoria del Cagliari grazie alla bravura del vecchio campione e del nuovo astro

Zola e Langella si giocano il Chievo

I veneti non riescono a trovare le contromosse difensive

CAGLIARI La magia su punizione di Zola, il gran tiro, stavolta di destro, di un Langella sempre più protagonista e addirittura il pallonetto di Abeijon firmano la travolgente vittoria del Cagliari sul Chievo. Al Sant'Elia finisce 4-2 per i sardi sempre più lanciati verso l'alta classifica e un sogno chiamato Champions League.

Bel gioco e risultati, questo il binomio vincente di una squadra che respira profumo d'Europa, grazie alle giocate spettacolari dei suoi attaccanti. E poco importa se - anche stavolta - Suazo non è stato della partita. Era annunciato in panchina, reduce dall'infortunio muscolare che lo ha tenuto lontano dai campi di gioco per un mese, ma l'attaccante honduregno è stato dirottato in tribuna dal tecnico Arrigoni che ha puntato tutto sul tridente Esposito-Zola-Langella. E che tridente.

Il Cagliari che ha chiuso il primo tempo in vantaggio di tre gol è spettacolo puro: difesa sicura, ottimo fraseggio a centrocampo e giocate da applausi dell'immarcescibile Zola e del nuovo fenomeno del calcio italiano, quel Langella che è risultato il migliore in campo. L'attaccante sardo-napoletano è stato steso al limite dell'area da Mandelli in occasione della punizione trasformata in rete da Zola con una magistrale esecuzione dai 20 metri. Si è procurato, cinque minuti dopo, il rigore (fallo di Cesar) che Magic Box ha realizzato spiazzando Marcon e, dulcis in fundo, al 45' ha siglato il 3-0 con una gran botta di destro (lui che è un mancino puro) all'incrocio.

E il Chievo? La squadra di Beretta è rientrata negli spogliatoi sotto di tre gol, intontita come un pugile all' angolo, anche se aveva cominciato bene il match, con un rigore reclamato, per un'uscita di Katergiannakis su Pellissier. Nella ripresa ha fatto di più ma solo per accorciare le distanze.

Cagliari 4
Chievo 2

MARCATORI: pt 33' (rig), 38' Zola, 45' Langella, st 13' Pellissier, 14' Abeijon, 43' Amauri.
CAGLIARI: Katergiannakis, Pisano (33' st Alvarez), Maltagliati, Bega, Agostini, Abeijon, Brambilla (23' st Conti), Gobbi, Esposito, Zola (42' st Delnevo), Langella. All. Arrigoni.
CHIEVO: Marcon, Moro, Mandelli, Cesar, Lanna, Semioli (1' st Franceschini), Baronio, Brighi, Malagò (1' st Luciano), Cossato, Pellissier (28' st Amauri). All. Beretta.
ARBITRO: Trefoloni.
NOTE: Ammoniti Langella e Mandelli.

Vittoria storica

Atalanta battuta a Palermo: Brienza segna Guardalben para

Palermo 1
Atalanta 0

MARCATORE: pt 44' Brienza.
PALERMO: Guardalben, Zaccardo, Biava, Barzagli, Grosso, Barone, Corini, Mutarelli, Brienza (24' st Farias), Santana (45' st Morrone), Toni. All. Guidolin.
ATALANTA: Taibi, Innocenti (31' st Gautieri), Sala, Natali, Bellini (41' st Pià), D.Zenoni, Bernardini, Mingazzini, Lazzari, Montolivo (41' st Comandini), Budan. All. Mandorlini.
ARBITRO: Rizzoli.
NOTE: Ammoniti D.Zenoni, Biava e Innocenti.

PALERMO Erano 20 anni che il Palermo non batteva l'Atalanta in una partita ufficiale. Ieri i rosanero hanno rotto l'incantesimo, ma devono dire grazie a Brienza, autore del gol dell'1-0, e a Guardalben che nei primi minuti della ripresa ha compiuto un doppio intervento miracoloso, respigendo prima il rigore di Bernardini e poi la ribattuta di Montolivo. Una doppia prodezza che vale forse più di un gol e che ha permesso alla squadra allenata da Guidolin di proseguire la serie di vittorie.

È un Palermo determinato, quello messo in campo da Guidolin, che vuole vincere e vuole farlo nel più breve tempo possibile. Anche per questo, parte col piede sull'acceleratore, confezionando quattro buone opportunità nel giro di soli 12'. E l'Atalanta? Passano 34' prima che Budan inneschi Mingazzini, la cui conclusione viene fermata a terra in tuffo da Guardalben.

Il Palermo passa in vantaggio in chiusura di tempo con Brienza, ben servito da Toni e abile a eludere l'uscita di Taibi, poi si ripresenta in campo deciso a chiudere il conto.

Quasi un derby-salvezza

Il Brescia espugna lo stadio Granillo di Reggio Calabria e inguaia i calabresi

Reggina 1
Brescia 3

MARCATORI: pt 19' Stankevicius, 39' Martinez, st 30' Zamboni, 39' Caracciolo.
REGGINA: Soviero, Franceschini, De Rosa, Zamboni, Mesto (22' st Tedesco), Paredes, Mozart, Balestri, Nakamura (6' st Borriello), Colucci (44' st Dionigi), Bonazzoli. All. Mazzarri.
BRESCIA: Castellazzi, Martinez, Di Biagio, Mareco, Stankevicius, Schopp (1' st Zoboli), Guana, Milanetto (37' st Domizzi), Dallamano, Sculli (37' st Adani), Caracciolo. All. De Biasi.
ARBITRO: Racalbuto.
NOTE: Ammoniti Milanetto, Tedesco.

REGGIO CALABRIA Il Brescia passa allo stadio Granillo aggiudicandosi tre preziosissimi punti su una diretta concorrente per la salvezza e ancora una volta salta il fattore campo.

Gli amaranto speravano nel terzo successo consecutivo per allontanarsi dalla zona calda della classifica, ma la Reggina vista all'opera non è sembrata proprio quella delle scorse settimane, anche se l'avvio di gara, come al solito, è stato improntato a mettere in difficoltà l'avversario. Al 19' giunge la rete del vantaggio bresciano per merito del duo Schopp-Stankevicius. L'austriaco dal fondo, di tacco, serve indietro il lituano che da distanza ravvicinata batte Soviero.

La Reggina continua a pasticciare e il Brescia ne approfitta per prendere il sopravvento e presentarsi ripetutamente in area amaranto. L'ex Martinez raccoglie una respinta e da una ventina di metri supera Soviero con una gran conclusione.

Nella ripresa la situazione non sembra cambiare molto. La Reggina accortcia le distanze ma poi si fa beffare da Caracciolo.

CAMPIONATI GIOVANILI

Primavera, il Milan si impone e l'Alabarda subisce quattro reti

Milan 4
Triestina 0

MARCATORI: st 13' Marzeglia, 19' e 25' Ardemagni, 31' Ferrario.
MILAN: Dei Forti, Piazza, Zoratti, Farina, Perticone, Legati, Bloudek, Mondini, Marzeglia (Ardemagni), Ferrario (Amato), Barbieri (Gasparetto). All. Baresi.
TRIESTINA: Biasinutto, Ervigi, Cutolo (Bagon), Carrese, Cappellari, Ulliani, Battistin (Antonaci), Crozzoli, Aubameyang, Montebugnoli, Dell'Osso (Vaudran). All. Bazeu.

MILANO Per oltre un tempo la Triestina tiene testa al Milan di Franco Baresi, segno che la squadra di Bazeu si sta sempre più adattando alla categoria. Poi il Diavolo ha fatto le pentole e anche i coperchi, uscendo dal campo con un rotondo 4-0, ma resta una prima frazione piena di pressing sui portatori di palla rossoneri, ai quali è sempre stato impedito l'ultimo passaggio grazie a una difesa attenta e disciplinata. Quasi mai, per contro, i triestini hanno impensierito la porta di Dei Forti.

Scemate le forze fisiche e diminuita la pressione a centrocampo, dal 13' della ripresa in poi il Milan ha dilagato. Vantaggio dei figliocci di Baresi grazie a un preciso colpo di testa di Marzeglia, seguito da un uno-due di Ardemagni prima con un bel tiro al volo su cross dalla sinistra, poi con un'azione personale nell'area alabardata conclusa con un diagonale verso il palo lontano. Il 4-0 finale è arrivato al 31', dopo un bello scambio concluso da Ferrario. Insomma, nel giro di 20' il Milan ha fatto il diavolo a quattro.

a.r.

Allievi, anche i vicentini trovano presto la via dei gol

Triestina 1
Vicenza 4

MARCATORI: pt 8' e st 22' Gentil; pt 22' Piovan, 40' Pignatiello; st 40' Grezzani.
TRIESTINA: Dorsi, Franchini, Valle (Pizzutti), Magnani, Stradi, Pignatiello, Chittaro (Carli), Veneruso, Novacchi (Travaglia), Mescia (M. Esposito), Morbidelli (Gerbini). All. Schiraldi.
VICENZA: Visentin, Pizzante, Vanditozzi, Congiu, Gentil, Ciarliassaria, Carli, Piovan, Dori, Lomo, Tavrino (Grezzani). All. Spollo.

TRIESTE Poco può l'Alabarda di Schiraldi contro un Vicenza capace di espugnare il Ferrini con un secco 4-1. Solo nel primo tempo la Triestina è riuscita a tenere a bada gli avversari, pur trovandosi subito sotto causa una rete di testa di Gentil che ha sfruttato al meglio un corner assegnato ai veneti. Dopo lo schock, l'Unione ha reagito ma il gran tiro da fuori di Pignatiello non ha trovato al 20' migliore sorte di quella di incocciare in pieno la traversa avversaria. Due minuti dopo il raddoppio vicentino: precisa punizione di Piovan a girare che il portiere triestino Dorsi non riesce a individuare. L'Alabarda stringe i denti e accorcia le distanze al 40' con una punizione bomba di Pignatiello che sfrutta la finta di Novacchi per spiazzare il numero 1 vicentino. Ma il Vicenza non molla la presa e nella ripresa dilaga: al 22' Dorsi riesce a spingere il tiro di Venditozzi ma Gentil è veloce come un falco nell'internire per la doppietta personale. Nel finale Grezzani firma il 4-1.

a.r.

Giovanissimi, la Triestina beffata nel finale di gara

Vicenza 2
Triestina 1

MARCATORI: pt 15' Parisi, st 3' Trevisanato, 30' Rigoni.
VICENZA: Stole, Diana, Perin, Rosario, Rossato, Portinari, Pobbe, Rigoni, Pieropan, Minesso, Scrocco. All. Nicolin.
TRIESTINA: Mosca, Mascarin, Parisi, Piccini (Giacomelli), Conchione, Flocco, Pinatti, Bolzicco, Fiorente (Rocco), Petrini (Tomat), Trevisanato. All. Mattiussi.

VICENZA Un'autorete e un eurogol condannano la giovane Triestina a una battuta d'arresto a Vicenza al termine di una gara vissuta da protagonista. Almeno nel primo tempo, quando la squadra di Mattiussi aveva dimostrato di possedere maggior caratura tecnica. La prima occasione era capitata sui piedi dell'alabardato Fiorente dopo solo dieci minuti di gioco, ma la conclusione ravvicinata del centravanti non aveva trovato lo specchio della porta avversaria. Berici in vantaggio però cinque minuti dopo nell'unico tiro verso Mosca: anzi, quello di Pieropan, più che un tiro era stato un cross, capace però di incocciare sulle gambe di Parisi insaccandosi nella porta alabardata. Triestina che ha quindi cercato la rimonta, trovata dopo solo 3' da quando la ripresa era iniziata: azione personale di Trevisanato con difensore vicentino lasciato sul posto e tiro secco verso l'1-1 parziale. Un risultato che semrbava quello giusto per entrambe le squadre, non fosse per un tiro da oltre 30 metri scoccato da Rigoni (una dinastia che sta prendendo piede nel calcio) e finito sotto al sette della porta alabardata. Nel finale Rocco e Parisi non hanno poi trovato la mira giusta per rimediare.

a.r.

CALCIO SERIE B Cambierebbe il campionato dell'Alabarda con una vittoria nell'incontro di stasera (20.45) contro il Piacenza

Triestina, assalto per il quinto posto

Tesser chiede a Tulli di andare in gol al posto di Moscardelli. Recuperato Galloppa

TRIESTE C'è sempre qualche sbadato che ci casca. Anche ieri, mentre stavano calando le ultime ombre della sera, c'era chi incautamente chiedeva in giro «cosa ha fatto l'Unione» esponendosi a tutta una varietà di sberleffi. Eppure anche i gatti che dimorano sotto la tribuna del «Rocco» sanno che i riflettori per la partita casalinga con il Piacenza si accenderanno appena oggi alle 20.45 per il calcio d'inizio del posticipo cadetto della sedicesima giornata. Per rispondere ai tifosi più distratti ci vorrebbe la sfera di cristallo. Se qualcuno l'avesse in dotazione avrebbe già sbancato lo Snai. Ma visto che tutti gli altri hanno già giocato, esiste almeno una certezza per la gara odierna: se l'undici di Tesser dovesse spuntarla si fionderebbe al quinto posto (in compagnia di Ascoli e Verona), in piena zona playoff. Un'occasione importante che potrebbe dare una nuova impronta al campionato della Triestina che finora si è preoccupata di mettere il maggior numero di punti possibile tra sè e la zona della muerte. Tra la Triestina e il quinto posto c'è un ostacolo non da poco da superare: quel Piacenza di Iachini che malgrado gli ultimi due rovesci, è una delle squadre che nei pronostici agostani erano state inserite nella griglia delle prime sei. Oggi deve fare i conti con le assenze pesanti di Beghetto e Lucenti ma resta un complesso rognoso. Jeda e Pepe, comunque, sono veloci e imprevedibili e si muovono su tutto il fronte offensivo. C'è da giurarci che creeranno noie ai due centrali Pecorari e Tarantino che non sono rapidissimi ma hanno un gran senso della posizione. A dare loro una mano saranno l'aitante Bruni a destra e Bianchi a sinistra.

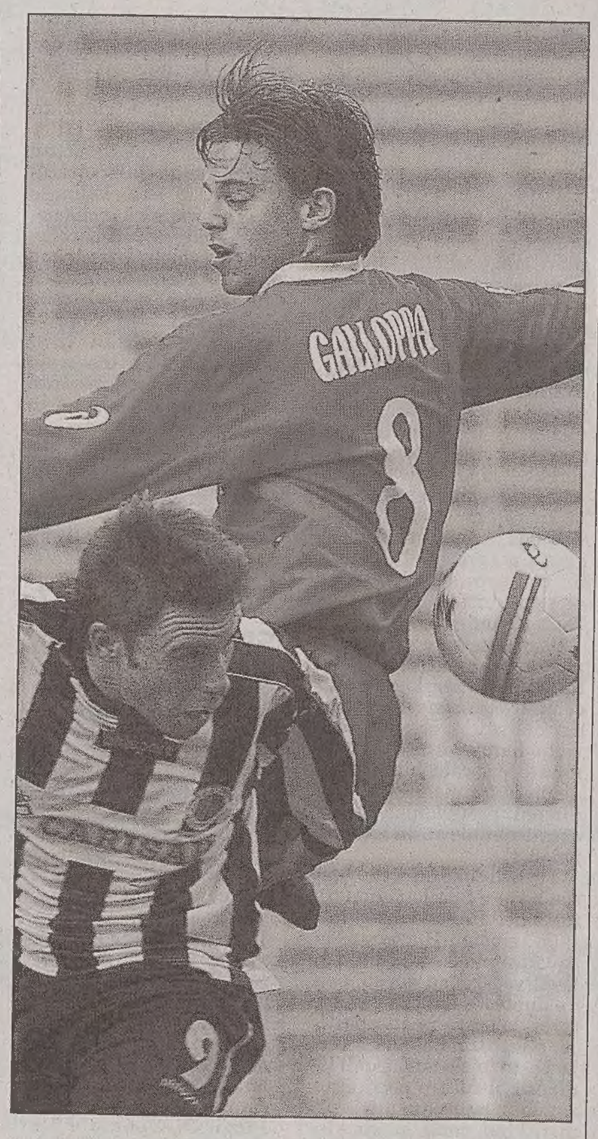
Non ci sono grandi misteri sulla formazione anti-Piacenza. Galloppa si è ripreso in fretta dall'influenza intestinale e sarà regolarmente al suo posto accanto alla piovra Parola per proteggere la difesa e per far circolare la palla come vuole Tesser. Nel contesto di un 4-4-2 (non dovrebbe cambiare) Munari sarà utilizzato sulla fascia destra e Rigoni dall'altra parte con la licenza di andare a tagliare dietro le due punte. Ma con gli uomini che schiera, l'allenatore in qualsiasi momento può passare al modulo con il trequartista.

Non c'è Moscardelli (squalificato) ed è un gran peccato dato il suo stato di forma ma Tulli ha già dimostrato di poter reggere con autorità il ruolo di prima punta. E' bravo a fare le sponde e offre una soluzione in più nel gioco aereo visto che sotto porta di testa diventa pericolosissimo. Ha solo la sfortuna di avere di solito davanti due mostri come il bomber alabardato e quel Godeas che oggi potrebbe diventare un prezioso suggeritore per il giovane centravanti proveniente dalla Salernitana.

Tesser stavolta ha un problema nuovo: non ha punte di ricambio. Fermo Baù da tempo (questa settimana riprenderà a lavorare) e con Moscardelli squalificato, l'allenatore deve solo sperare che nessuno dei due attaccanti si faccia male. In caso di emergenza dovrebbe toccare a Rigoni o a Nardi giocare in appoggio alla punta superstite. In panchina ci saranno Pinzan, Minieri, Pianu, Soligo, Lai, Nardi e uno tra Piva e Gimmelli.

«Cercheremo in tutti i modi di conquistare i tre punti - osserva il tecnico alabardato - per raggiungere il quinto posto. Al di là dei benefici in classifica una vittoria con il Piacenza di darebbe ancora maggiore fiducia e tranquillità. Ma sarebbe importante anche per la continuità dei risultati. Con un pareggio, invece, rimarremmo intrappolati nel plotone di mezzo, in una posizione ancora non ben definita. Vicini all'alta classifica ma anche ai bassifondi». Bisogna allora cogliere l'attimo.

Maurizio Cattaruzza



Il centrocampista alabardato Daniele Galloppa ha recuperato in tempo.

I TABELLINI

Genoa-Crotone 1-0

MARCATORE: st 32' Tedesco.
GENOA (4-4-2): Scarpi, Lamacchi, Sottil, Stellini, Tosto (pt 11' Brevi), Lazetic, Tedesco, Zanini (st 21' Caccia), Gemiti, Milito, Stellone (st 7' Makinwa). All. Cosmi.
CROTONE (4-4-2): Mirante, Porchia, Scardina, Gastaldello, Galardo (st 9' Rossi), Konko, Cardinale, Juric (st 36' Savoldi), Paro (st 27' Greco), Giuliano, Guzman. All. Gasperini.
ARBITRO: Brighi di Cesena.

Vicenza-Empoli 2-1

MARCATORI: pt 23' Bonanni, 41' Lodi, st 14' Crovari.
VICENZA (4-4-1-1): Avramov, Vitiello, Paganin, Guastalvino, Fissore, Padoin (st 43' Adami), Moscardi, Crovari (st 29' Drascek), Cherubini, Bonanni (st 34' Zanoletti), Margiotta. All. Viscidi.
EMPOLI: (4-2-3-1): Balli, Buscè, Coda, Pratali (st 34' Lucchini), Bonetto, Ficini (st 21' Foggia), Zanetti, Lodi, Vannucchi, Tavano, Dedic (st 1' Gasparetto). All. Somma.
ARBITRO: Cruciani di Pesaro.

Cesena-Modena 3-0

MARCATORI: pt 14' Confalone, 44' Rossetti, st 28' Bernacci.
CESENA (4-4-2): Indiveri, Ambrogioni, Rinaudo, Bocchini, Ingrosso (st 40' Ficagna), Rossetti (st 20' Biserni), Confalone, Pestrin, Groppi, Bernacci (st 35' Piccoli), Cavalli. All. Gadda.
MODENA (4-4-2): Frezzolini, Ponzo, Centurioni, Ungari, Tamburini (st 27' Taldo), Campedelli, Giampieretti, Tisci (st 40' Troiano), Sommese, Fabbrini, Ganz (st 1' G.Asamoah). All. Pioli.
ARBITRO: Ayroldi di Molfetta.

Verona-Pescara 1-1

MARCATORI: pt 3' Behrami, st 20' Terra.
VERONA (3-4-3): Pegolo, Cassani, Comazzi, Biasi, Dossena, Behrami, Italiano (st 23' Guarente), Mazzola, Adailton (st 43' Papa Waigo), Bogdani, Cossu (st 17' Iunco). All: Ficcadenti.
PESCARA (4-4-2): Ivan, Fusco, Sbrizzo (st 17' Garzon), Terra, Zeoli, Job (st 29' Pomante), Cavallo, Lo Nero, Croce, Giampaolo (st 17' Paponetti), Calaiò. All: Simonelli.
ARBITRO: De Marco di Chiavari.

Bari-Venezia 2-0

MARCATORI: st 3' Carrus, 14' Motta.
BARI (4-4-2): Gillet, Bellavista, Brioschi, Sibilano, M.Anaclerio, Goretti (st 26' Candrina), Gazzi, Carrus (st 16' La Vista), Scaglia, Motta (st 32' Pagana), Santoruvo. All. Carboni.
VENEZIA (4-3-2-1): Benussi, Macaluso, Landaida, Giubilato, Vicente, Bovo (st 9' Turato), D'Antoni, Brellier (st 9' Biliotti), Erpen, Miramontes, Biancolino (st 31' Guidoni). All. Ribas.
ARBITRO: Dattilo di Locri.

Treviso-Catania 0-0

TREVISO (4-1-1): Ballotta, Zaninelli (pt 33' Gheller), Zoppetti, Cottafava, Marchese, Parravicini, D'Agostino, Centi (st 27' Bellotto), Gallo, Capone (st 15' Dall'Acqua), Reginaldo. All. Pillon.
CATANIA (4-4-2): Pantanelli, Manfredini, Bianco, Lo Monaco, Paschetta, Russo (st 42' Miceli), Firmani, Padalino, Caserta, Bruno (st 23' Baggio), Ferrante. All. Sonetti.
ARBITRO: Girardi di San Donà.

AlbinoLeffe-Salernitana 1-2

MARCATORI: st 1' e 30' Palladino (r.), 40' Bonazzi.
ALBINOLEFFE (4-4-2): Acerbis, Regonesi, Carobbio, Teani (st 45' Sonzogni), Del Prato, Bonazzi, Testini, Garlini (st 25' Araboni), Possanzini, Gori (st 14' Diamanti), Di Cesare. All. Gustinetti.
SALERNITANA (4-3-2-1): Botticella, Coppola, Ghomsi, Ferrarese (st 25' Borgobello), Bombardini, Terni, Palladino, Molinaro, Lanzaro, Galasso (st 43' Breda), Zaniolo (st 16' Shala). All. Gregucci.
ARBITRO: Preschern di Mestre.

Catanzaro-Perugia 1-3

MARCATORI: pt 24' Do Prado, 27' Del Vecchio; st 10' Mascara, 20' Carbone.
CATANZARO (4-4-2): Manitta, Pierotti (st 37' Briano), Grava, Dal Canto, Vanacore, Leon (st 1' Arcadio), Campolo, De Simone, Morello (st 13' Cammarata), Carbone, Corona. All. Cagni.
PERUGIA (4-4-2): Kalac, Coly, Alioui, DLoreto, Milanese, Ferreira Pinto, Del Vecchio, Baiocco, Di Francesco (st 22' Fusani), Do Prado (st 17' Sedicev), Mascara (st 42' Muntasser). All. Colantuono.
ARBITRO: Giannoccaro di Lecce.

Ascoli-Ternana 0-0

ASCOLI (4-4-2): Maurantonio, Martinelli, Corallo, Brevi, Lauro, Fini (st 1' Eliakwu), Cristiano (st 37' Biso), Belingheri, Modesto, Bucchi, Colacone (st 19' Capparella). All. Silva-Giampaolo.
TERNANA (4-3-2-1): Berni, Bono, Montero, Fattori, Peluso; Migliaccio, Kharja, Giannone; Jimenez, Frick; Salgado (st 44' Frara). All. Brini.
ARBITRO: Paolo Mazzoleni di Bergamo.

Arezzo-Torino 0-0

(giocata venerdì)

CURIOSITÀ

Quando parlano le cifre

Le alterne fortune nei posticipi notturni Dirige Stefanini, un rigore di troppo

TRIESTE Preoccupano i due rovesci consecutivi del Piacenza perché, statisticamente, per una buona squadra cadere tre volte di fila è molto difficile. Preoccupa anche il posticipo in sè stesso perché la Triestina con le partite del lunedì non ha un gran feeling, qualche anno fa in serie C1 in casa perse con il Rimini e pareggiò con il Treviso mentre nella serie cadetta nel primo campionato battè il Napoli (2-1) e il Livorno (1-0), ma lasciò l'intera posta a Siena (1-0): E ancora pareggiò con la Samp (2-2); nella scorsa stagione segno ics sia sul campo dell'Albinoleffe (0-0) che su quello della Salernitana (2-2). Il Piacenza attuale sembra non conoscere le mezze misure, di pareggi infatti ne ha racimolato solo uno e delle prime dodici formazioni in classifica è quella che ha subito più reti (24). E dopo aver affrontano l'Ascoli, a otto giorni di distanza un altro piceno si trova sulla strada alabardata, il mister è Iachini, nativo proprio delle Marche, con lui i precedenti non sono incoraggianti, nel 2003/2004 siedeva sulla panchina del Vicenza: 1-0 al Rocco per i veneti e 1-1 al Menti. Ma quello che conforta è il momento attuale dell'Alabarda, compagine in crescita con sei risultati utili consecutivi. Dopo quindici giornate si può fare un piccolo raffronto con la stagione scorsa. Nella passata stagione la formazione di Tesser aveva 17 punti, aveva segnato 20 reti, ne aveva incassate 24 e Moscardelli aveva fatto centro per 9 volte. Ora invece i punti sono 20 come anche i gol fatti, 22 quelli subiti mentre il bomber è andato a bersaglio in 6 occasioni. Infine la terna arbitrale: l'unico precedente con Stefanini di Prato risale a Salernitana-Triestina in questa stagione con la clamorosa gaffe di aver concesso il rigore del 3-3 ai campani per un fallo commesso invece fuori area.

Massimo Umek

IL PUNTO

I grifoni di Serse Cosmi al potere: scalzato l'Empoli dalla cima in seguito alla sconfitta di Vicenza

Il Genoa, tre punti Preziosi per la vetta

Il Perugia sulla terza poltrona ma è la Salernitana la squadra del momento

Il tecnico del Genoa Serse Cosmi.

TRIESTE *La vetta cambia padrone. Il Genoa di Serse Cosmi dopo una lunga ascesa scaraventa giù l'Empoli (con l'aiuto del Vicenza) e ora può guardare tutti dall'alto in basso. Non è stata però una marcia trionfale la partita dei grifoni contro l'ordinato Crotone, risolta solo a ripresa inoltrata da capitan Tedesco. L'Empoli si è fermato al «Menti», in casa di una formazione rimaneggiata e apparentemente in un momento-no. L'allenatore di casa Viscidi ha dato scaccomatto ai toscani con un pressing alto e con una grande vigilanza sulle fasce. L'Empoli ha un difetto già palesato al «Rocco»: essendo un complesso di spiccata vocazione offensiva non sa coprirsi nei momenti del bisogno. I biancorossi con questi tre punti hanno fatto un bel regalo al nuovo presidente Cassingena. «Il risultato di Vicenza è la vera sorpresa della giornata», è il commento di Attilio Tesser.*

Cambio della guardia anche per quanto riguarda il terzo posto che il Toro (magro 0-0 venerdì ad Arezzo) ha dovuto cedere al Perugia passato con grande autorità sul campo del Catanzaro a cui non bastano le prodezze balistiche di Benny Carbone. Ma cosa succede ai granata? La panchina di Ezio Rossi non è più tanto salda ma tutti a Trieste si augurano di vederlo a bordo campo al «Rocco» in occasione delle sfida casalinga con in granata in programma prima della sosta natalizia.

Anche la Salernitana si è guadagnata la copertina. A Bergamo ieri ha conquistato la quarta vittoria consecutiva. Gregucci ha riportato fiducia ed entusiasmo. L' AlbinoLeffe, dopo un avvio folgorante, adesso è in fase calante. Già la sera dopo il recupero con la Triestina Gustinetti e i suoi dirigenti guardavano preoccupati il calendario davanti a un piatto di pasta con l'astice: «Non so quanti punti riusciremo a fare nelle prossime dieci partite...» I timori del tecnico erano fondati. Spreca ancora il Verona che gioca bene, crea tante occasioni ma si fa raggiungere dal Pescara. Arrigo Sacchi ha scelto Treviso-Catania e se non aveva qualche giovane da sorvegliare ha visto male perchè la partita ha offerto molto poco. Cade il Venezia a Bari ed è un male perchè domenica prossima c'è il derby al «Penzo» contro l'Unione. E che dire del Modena che prima rifila tre gol al Torino e ieri ne becca altrettanti dal Cesena.

Cat.

IL PERSONAGGIO

Denis Godeas sente il profumo dei tre punti ma teme l'aggressività degli emiliani di Iachini

«Una vittoria ci proietterebbe in alto»

TRIESTE Per una volta perderà la sua spalla preferita, quel Moscardelli che a Denis Godeas dovrebbe alzare un monumento in mezzo al Rocco per i tanti assist ricevuti. Stasera, davanti all'ariete di Medea, attenderà palle facili da buttare dentro quell'Alessandro Tulli che già da qualche giorno sfodera un significativo sorriso. Sentendo il parere di Godeas sul suo compagno di reparto se ne può capire bene il motivo.

«Tulli? – si domanda Godeas – sicuramente farà bene perché è in ottima forma fisica e ha una gran voglia di fare gol. La voglia ce l'abbiamo tutti, penso sarà proprio una bella partita». Un incontro bivio per la Triestina. Superando l'incrocio con il Piacenza Godeas e company farebbero un salto verso il paradiso. «Visti i risultati di questa giornata non sarebbe per niente male – conferma il numero 99 della Triestina – verdetti del campo che sono stati abbastanza imprevedibili. Una vittoria ti porta sempre in alto, ma stavolta ci permetterebbe di superare in un colpo solo un bel po' di squadre oltre allo stesso Piacenza».

L'attaccante Denis Godeas.

Emiliani un pochino incerottati da infortuni che terranno lontani dal Rocco alcuni elementi pregiati. Ma che rispecchiano nelle caratteristiche del proprio allenatore la loro dote peculiare. «Iachini è un allenatore aggressivo – conferma Godeas – nel senso che trasmette questa caratteristica ai suoi giocatori. Probabilmente il Piacenza lascerà fare la partita a noi, forse proprio questo ci renderà la vita difficile difendendosi per poi ripartire con le loro veloci punte. Contro Jeda ho giocato tante volte ed è molto rapido, Pepe lo scorso anno faceva da riserva a Toni e in questa stagione ha già segnato diversi gol. È vero che il Piacenza arriva da due risultati negativi ma se è ancora lì davanti significa che qualcosa di buono lo sanno fare di sicuro. E poi conosco Iachini, sarà arrabbiato come una furia. Questo renderà i suoi giocatori ancora più pericolosi».

E nel caso qualche piacentino rimanga a terra la Triestina seguirà la linea Capello o butterà il pallone fuori subito? Godeas è per la via di mezzo: fair play solo nel momento giusto. «Le finte le riconosci subito – assicura – e ti rendi conto se uno fa apposta o meno. In certi casi è giusto buttare il pallone fuori, in altre decisamente meno».

Alessandro Ravalico

SERIE B

RISULTATI

Verona-Pescara	1-1
Treviso-Catania	0-0
Genoa-Crotone	1-0
Vicenza-Empoli	2-1
Cesena-Modena	3-0
Catanzaro-Perugia	1-3
Triestina-Piacenza	oggi
AlbinoLeffe-Salernitana	1-2
Ascoli-Ternana	0-0
Arezzo-Torino	0-0
Bari-Venezia	2-0

PROSSIMO TURNO

Ternana-AlbinoLeffe
Salernitana-Arezzo
Pescara-Ascoli
Empoli-Catania
Torino-Catanzaro
Cesena-Genoa
Piacenza-Bari
Crotone-Treviso
Venezia-Triestina
Perugia-Verona
Modena-Vicenza

SQUADRE	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Genoa	35	16	10	5	1	8	6	2	0	8	4	3	1	35	14	3
Empoli	33	16	10	3	3	8	6	2	0	8	4	1	3	28	14	1
Perugia	29	16	8	5	3	8	4	3	1	8	4	2	2	26	15	-3
Torino	28	16	8	4	4	8	4	2	2	8	4	2	2	19	14	-4
Verona	23	16	6	5	5	8	4	3	1	8	2	2	4	28	22	-9
Ascoli	23	16	6	5	5	8	5	1	2	8	1	4	3	18	21	-9
Vicenza	22	16	7	1	8	9	6	1	2	7	1	0	6	25	25	-12
Treviso	22	16	6	4	6	8	3	3	2	8	3	1	4	18	20	-10
Piacenza	22	15	7	1	7	7	4	0	3	8	3	1	4	21	24	-7
Arezzo	21	16	4	9	3	9	3	5	1	7	1	4	2	25	19	-13
AlbinoLeffe	21	16	5	6	5	8	2	3	3	8	3	3	2	22	20	-11
Catania	21	16	5	6	5	8	3	3	2	8	2	3	3	17	21	-11
Triestina	20	15	5	5	5	7	3	2	2	8	2	3	3	20	22	-9
Cesena	20	16	5	5	6	8	3	2	3	8	2	3	3	22	25	-12
Salernitana	19	16	5	4	7	8	3	3	2	8	2	1	5	21	28	-13
Pescara	18	16	4	6	6	8	3	2	3	8	1	4	3	17	22	-14
Ternana	17	16	4	5	7	7	2	2	3	9	2	3	4	15	21	-13
Modena	16	16	6	2	8	8	5	2	1	8	1	0	7	16	19	-12
Bari	16	16	4	5	7	8	2	2	4	8	2	3	3	13	17	-15
Catanzaro	16	16	4	4	8	9	4	3	2	7	0	1	6	17	25	-18
Crotone	14	16	3	5	8	7	2	2	3	9	1	3	5	15	22	-16
Venezia	14	16	3	5	8	8	3	2	3	8	0	3	5	12	20	-18

MARCATORI: 13 reti: Tavano (Empoli)10 reti: Cavalli (Cesena), Milito (Genoa), Spinesi (Arezzo)9 reti: Bogdani (Verona)8 reti: Schwoch (Vicenza)7 reti: Abbruscato (Arezzo), Adailton (Verona), Bucchi (Ascoli), Palladino (Salernitana)6 reti: Calaio' (Pescara), Makinwa (Genoa), Marazzina (Torino), Moscardelli (Triestina), Stellone (Genoa).

CALCIO D

Pordenonesi superati in casa dallo Jesolo, gli isontini ne approfittano battendo la Sacilese

L'Itala raggiunge il Tamai

Doppia battuta d'arresto anche per Sanvitese e Pro Romans

Itala S. Marco 3
Sacilese 1

MARCATORI: pt 26' Visentin, 29' e 44' Neto Pereira; st 43' Vosca.
ITALA S. MARCO: Tomei, Cerar, Sehovic (pt 39' Buonocunto), Visintin, Reder, Carli, Degrassi, Margherita, Vosca, Neto Pereira (st 31' Godeas), Gambino (st 47' Peteani). All. Moretto.
SACILESE: Zanier, Croatto, Voltolini (st 36' Beacco), Zanutta, Dell'Antonia, Borsatti, Cristofoli, Cursio, Visentin, Moras, Moretti (st 10' Buriola). All. Fantinel..
ARBITRO: Russo di Milano.
NOTE: ammoniti Degrassi, Croatto, Borsatti e Cristofoli.

Neto realizza il gol del pareggio per l'Itala San Marco. Poi segnerà ancora. (Bumbaca)

GRADISCA D'ISONZO La differenza, si sa, la fanno i grandi giocatori. È quindi molto difficile dire come sarebbe finito questo derby per l'Itala San Marco, senza gli eurogol dei suoi assi Neto e Vosca. Non tanto perchè i gradiscani non abbiano meritato il successo, quanto perchè certe partite nascono stregate e, senza un paio di conigli dal cilindro, rischi magari di venire beffato. Quello della squadra di Agostino Moretto è un successo pesantissimo, perchè le permette di agganciare dopo cinque domeniche il fuggitivo Tamai.

Un'assenza illustre per parte: agli isontini manca capitan Peroni, ai liventini l'allenatore in campo Giacomin. Sotto la pioggia che evoca il pesante 4-0 inflitto l'anno scorso dai gradiscani ai cugini e maturato in condizioni simili, è la Sacilese a partire meglio. Al 6' Moretti prova subito da fuori i riflessi di Tomei, mentre al 9' è clamorosa l'occasione capitata a Visentin: gran taglio sull'assist in area di Voltolini, e l'attaccante si ritrova a guardare negli occhi Tomei. Il suo lob si spegne però prima sulla traversa e poi sul montante, prima di venir calciato via provvidenzialmente da Serhovic. In questa fase l'Itala non riesce proprio a prendere velocità ed è un peccato, perchè Neto pare subito quello dei tempi migliori.

Le prodezze di Neto e Vosca permettono ai gradiscani di vincere il derby regionale contro la Sacilese

Invece, più che la buona gamba del capitano di giornata, a svegliare i gradiscani è proprio lo svantaggio: colossale dormita sulla punizione di Moras e sul palo lontano Cristofoli è libero di arpionare in allungo e rimettere al centro, dove Visentin gonfia la rete sguarnita. Per fortuna dei padroni di casa la reazione si concretizza subito: piazzato di Margherita e grande inserimento di Gambino ad esaltare i riflessi di Zanier, ma irrompe Neto Pereira per il pronto pareggio. Una svolta, tattica, giunge al 39': Sehovic è costretto ad abbandonare e Buonocunto va così a dare più chili e centimetri ad un centrocampo che coi brevilinei Reder e Degrassi (comunque positivi e pugnaci) stava patendo sul piano fisico due corazzati come Cursio e Borsatti. Al 40' Gambino si divora il possibile vantaggio: bravo Reder a servire Neto nello spazio, buono il cross del brasiliano, ma l'ex attaccante della Pro Romans sbaglia tutto nonostante la solitudine.

Poco male, perchè dal cilindro gradiscano arriva il primo coniglio: sempre da destra stavolta è Vosca a bruciare Voltolini e centrare per la torre di Gambino; Buonocunto alza la sfera di testa e l'intuito di Pereira porta il brasiliano a confezionare una rovesciata d'antologia ribaltando il risultato proprio prima del riposo.

Nella ripresa i gradiscani cercano di chiudere, ma la lucidità non abbonda nelle conclusioni di Degrassi, Gambino (anche scalognato in almeno tre occasioni) e Vosca. La Sacilese allora pare risorgere e rispolvera quel buon gioco tutto fendenti a cercare le corsie laterali del primo tempo: il risultato è una serie di traversoni e mischie, la più insidiosa delle quali è sbrogliata da un grande Visintin su Moras. E così arriva il momento di estrarre il secondo cilindro: ennesimo pallone utile di Reder, gran lavoro di Gambino a proteggere la sfera, sventagliata a scavalcare il diretto controllore di Vosca: Re Leone si accentra e di giro mette la palla laddove, quand'anche ci fosse stato, non batte il sole. L'Itala riagguanta la vetta.

Luigi Murciano

Sanvitese 0
Cordignano 3

MARCATORI: pt 16' Sannino (aut), 30' Modolo, st 43' Francomartin.
ANVITESE: Venuto, Sannino, Bertoia, Lenarduzzi, Leonarduzzi, Giordano (st 20' Tomizza), Passì (st 7' Boscolo), Perenzin, Zanin, Nonis (st 1' Poles), Bossi. All. Pavanel.
CORDIGNANO: Rizzetto, Faccioli, Pizzol, Bompan, Giro, Bertagno, Bozzon, Francomartin (st 43' De Piccoli), Modolo (st 38' Grillo), Didonè, Tona (st 32' Calzavara). All. Borgato.
ARBITRO: Andolfi di Chiari.
NOTE: ammoniti Sannino, Boscolo.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO Il Cordignano assume sin da principio il possesso palla e al 16' su punizione dal limite dell'area la battuta di Monti finisce sulla testa di Sannino, che sbaglia il retropassaggio e supera il suo stesso portiere. Dopo un quarto d'ora circa un bel cross vellutato discendente dalla destra regala a Monti lo spunto per una bella girata che batte ancora Venuto. Alla mezz'ora è 0-2. La reazione che ti aspetti tarda ad arrivare per la Sanvitese e il Cordignano cerca di gestire il vantaggio. Si va al riposo.

Nella ripresa, dopo venti minuti tre buone opportunità sprecate per la Sanvitese con Zanin protagonista che però ha dovuto fare i conti con un Tona superlativo. C'è tempo ancora per il gol del trentenne Giro che al 43' delizia il pubblico con una punizione nel sette che va oltre i colori delle squadre e che raccoglie gli applausi anche degli avversari.

Montecchio 4
Pro Romans 2

MARCATORI: pt 10' Clementi, 36' Dei Rossi, st 10' Ronbon, 16' Lardieri, 19' Fantin, 26' Pugliani.
MONTECCHIO: Assirelli, Dei Rossi, Barichello, Bianchini, Carraro, Lazzari, Rancan (st 32' Cora), Simonato, Clementi (st 42' Dalla Motta), Ronbon, Pugliani. All. Bonente.
PRO ROMANS: Cecotti, Visalli, Bisan (st 1' Lardieri), Sellan, Sandrin, Minin, Pittana, Zorzuti (st 30' Concina), Fantin, Bolzonello (dal 67' Beuzer), Seculin. All. Delpiccolo.
ARBITRO: Buccioni di Fermo.
NOTE: ammoniti Barichello, Rancan.

MONTECCHIO Il Montecchio fa bottino pieno nella sfida casalinga con la Pro Romans, in una partita ricca di gol. Il primo tempo è dominato dalla squadra di casa, la quale si porta in vantaggio al 10' grazie a un calcio di punizione trasformato da Clementi. Nei successivi venti minuti i locali tengono il gioco, senza avere però occasioni eclatanti, finchè Dei Rossi segna il gol del raddoppio sfruttando di testa un calcio d'angolo.

La ripresa si apre con un gran tiro da fuori di Rombon, che s'insacca in rete dopo aver colpito il palo. Al 16' Fantin crossa il pallone in area, entra Lardieri e segna da due passi. Passano tre minuti ed è lo stesso Fantin a sfruttare di testa una palla alta, anticipando il portiere e segnando il secondo gol per la Pro Romans. Ma al 26' i ragazzi di Ponente chiudono la gara con Pugliani, il quale entra in area e deposita in porta con un preciso diagonale.

SERIE D

RISULTATI

Tamai-Citta' Jesolo	0-2
Chioggia Sot.-Cologna Veneta	0-0
S.Lucia Piave-Conegliano	4-0
Sanvitese-Cordignano	0-3
Sambonifacese-Montebelluna	2-2
Montecchio M.-Pro Romans	4-2
Bassano Virtus-Rovigo	3-0
Union Vigontina-S.Polo Gemeaz	2-0
Itala S.Marco-Sacilese	3-1

PROSSIMO TURNO

Conegliano-Bassano Virtus
S.Polo Gemeaz-Chioggia Sot.
Cologna Veneta-Montecchio M.
Sacilese-Pro Romans
Cordignano-S.Lucia Piave
Citta' Jesolo-Sambonifacese
Montebelluna-Sanvitese
Itala S.Marco-Tamai
Rovigo-Union Vigontina

CLASSIFICA

Tamai	30	14	9	3	2	26	11
Itala S.Marco	30	14	9	3	2	26	13
Montebelluna	28	14	8	4	2	24	16
Sambonifacese	26	14	7	5	2	22	17
Citta' Jesolo	25	14	7	4	3	25	12
Bassano Virtus	24	14	6	6	2	18	11
Montecchio M.	20	14	5	5	4	21	21
Rovigo	20	14	6	2	6	20	22
Cordignano	19	14	5	4	5	17	16
S.Lucia Piave	18	14	5	3	6	15	12
Chioggia Sot.	18	14	5	3	6	16	16
Pro Romans	18	14	5	3	6	17	21
Sanvitese	16	14	5	1	8	8	17
Sacilese	15	14	4	3	7	20	22
Cologna Veneta	15	14	4	3	7	14	18
S.Polo Gemeaz	12	14	2	6	6	15	20
Union Vigontina	12	14	4	0	10	12	24
Conegliano	3	14	1	0	13	10	37

Tamai 0
Jesolo 2

MARCATORI: pt 14' Silvestro, st al 20' Furlanetto.
TAMAI: Arfiero, Birtig, Zucco, A. Zanardo (Ovvusu), Orlando, De Marchi, Cecchetto (Mian), Petris, Restiotto, Francioni, Zanardo.
JESOLO: Furlan, Gavio, Bortolato, Da Riz, Teso, Zanon, Polesel (Basso), Albanese (Bona), Bisso (Santagata), Furlanetto, Silvestro.
ARBITRO: Merchiorri di Ferrara.
NOTE: ammoniti Arfiero, A. Zanotto, Restiotto, Zanon, Furlanetto e Da Riz. Angoli 8-3 per il Tamai.

TAMAI Lo Jesolo sbanca il terreno di un Tamai apparso meno lucido e incisivo del solito. Pronti e via e dopo una manciata di secondi Albanese scappato forse sul filo del fuorigioco salta in dribbling Arfiero e lo costringe al fallo che determina l'ammonizione e il calcio di rigore per i lagunari: Furlanetto, pur spiazzando il portiere indirizza clamorosamente fuori dallo specchio. Scampato il pericolo il Tamai subisce comunque poco dopo il gol ad opera di Silvestro, abile a svettare in area sul piazzato dalla destra di Furlanetto: la sfera accarezza il montante prima di beffare l'estremo locale.

È al 18' il primo tentativo tamaiota, firmato da Petris che dalla media distanza scocca la rasoiata a un metro dal palo di Furlan. Al 23' veronica di Francioni, assist per Petris la cui pennellata sul fronte opposto è d'un soffio fuori misura per l'elevazione di Cecchetto. In chiusura di tempo prima al 43' Cecchetto converge e scarica un mancino fuori dallo specchio, poi un giro di lancette più tardi, Paolo Zanardo scalda per la prima volta i guantoni di Furlan.

Al rientro dagli spogliatoi è insidiosa all'8' l'occasione capitata a Polesel, nella circostanza è prodigioso Arfiero nel volo a coprire lo specchio. Entra in partita anche Paolo Zanardo che al 9' costringe Furlan alla prodezza in angolo. Colossale sciupo di Bisso che evitato Arfiero non deposita per il raddoppio. De Marchi lambisce il pari da sottomisura. Ma sbilanciandosi, il Tamai apre praterie allo Jesolo: assist di Bisso da destra per il comodo raddoppio di Furlanetto.

DONNE

SERIE B Battuta con una sonora cinquina l'avversaria diretta Real Ronzani

Il San Marco sale in vetta

TRIESTE La Polisportiva San Marco torna in pista con il piede giusto dopo la sosta: batte il Real Ronzani per 5-2, stacca le stesse avversarie e si porta in vetta alla classifica della serie B, seppure in coabitazione.

Su un campo scivoloso (a Visogliano), il primo tempo è a fasi alterne: le vicentine si rivelano combattive e dotate di qualità, le ragazze del Villaggio del Pescatore puntano sul gioco con la palla a terra. Al 35' le vincitrici passano in vantaggio con un traversone di Gama, deviato in porta da un difensore. Al 40' il raddoppio, frutto di un'incursione di Inglese, che finalizza con un diagonale. In avvio di ripresa, al 3', Zandonà triplica, ma sono le ospiti a prendere il sopravvento per i primi 20', tanto da accorciare le distanze con Troiano su punizione al 5' e con Santacaterina all'8'. Finita la spinta avversaria, le locali possono dar spazio alla loro manovra e, oltre ad una rete annullata a Zandonà e a una occasione a testa per Zandonà e Inglese, la stessa Zandonà completa la sua giornata di festa, andando ancora a referto al 30' e al 40', quando finalizza un assist di Piazza con una semirovesciata al volo, che indovina l'angolino giusto.

Altri risultati: Alghero-Barcon 2-3, Gordige-Chiasiellis 1-1, Laghi-Villacidro 0-1, Pasiano-Clarentia 1-1, Vittorio Veneto-Mozzecane 2-2. Classifica: San Marco, Villacidro e Clarentia 8; Barcon 7; Chiasiellis 6; Pasian di Prato, Real Ronzani 5; Gordige 4; Laghi e Mozzecane 3; Alghero 2; Vittorio Veneto 1.

Le Under 19 espugnano, invece, il terreno del Chiasiellis per 1-3, venendo fuori nella ripresa, durante la quale rimontano lo svantaggio con Druscovich, Colino e Broili. Le Pulcine, da par loro, si aggiudicano il recupero con il San Canzian per 2-1 e segnano con Incroci e Bellian. In un torneo sperimentale a sette, infine, le Esordienti si arrendono al Monfalcone per 3-0.

SERIE C Le purliliesi vincono la sfida con la Minerva e passano al comando

Farra cede, primato al Porcia

TRIESTE La flessione dell'ultimo periodo costa cara alla Pro Farra Minerva, che, in occasione della settima giornata di andata, perde la vetta della serie C femminile. L'episodio decisivo è lo stop impostole dal Porcia, vittorioso per 3-0 e nuovo capoclassifica. Gara aperta, anche se le farresi non sono ben impostate a centrocampo, tanto da puntare maggiormente sui lanci lunghi. Brosolo (5' pt), Leo (30' pt) e Celotto (35' st) decidono il risultato. Traversa su punizione di Pizzamiglio della Pro.

In seconda posizione sale il Trasaghis, che regola il Sant'Andrea/San Vito per 4-0 (pt 1-0) allungando il passo nella ripresa. Doppiette di Sara e Serena Di Viesto. Tra le fila triestine, buon esordio della giovane Apollonio. Il Campagna agguanta sul terzo gradino del podio la Pro Farra, facendo suo il secondo big-match di giornata, quello con il Tre Stelle. Le pordenonesi lo vincono per 2-1 (pt 1-0) al termine di una gara intensa sul piano agonistico, affrontata con voglia e determinazione da entrambe le squadre. Doppietta di Sedonati, spezzata dalla marcatura di Grossutti.

Giusta spartizione della posta per 2-2 tra il Montebello Don Bosco e il Rivolto nel contesto di una sfida fra due avversarie rimaneggiate. Fantino firma lo 0-1, Canazza e Brescia firmano il sorpasso, mentre Maniago sigla il 2-2. La Royal Eagles si rende protagonista di una rincorsa e la spunta contro il Cjarlins Muzane per 2-1. Le muzzanesi colpiscono con Bandera, poi Vendrame, con un colpo per tempo, regala i tre punti alle venete.

L'Udine ci mette determinazione e gioco, tanto da sgambettare i Fortissimi per 3-0 grazie ad una tripletta della brava Rupil. Primo punto per il San Gottardo, che blocca il Faedis sullo 0-0 con l'aiuto del portiere Marcutti.

Classifica: Porcia p. 23; Trasaghis 22; Pro Farra e Campagna 20; Tre Stelle 16; Fortissimi e Royal Eagles 13; Udine 12; Montebello Don Bosco e Cjarlins Muzane 10; Rivolto 8; Sant'Andrea/San Vito 7; Faedis 6; Gemona 3; San Gottardo 1.

m. la.

AMATORI

L'Inter San Sergio rallenta la corsa del forte Pasian

TRIESTE L'Inter San Sergio, bloccando sabato sul pari (1-1) il Pasian, ha confermato di poter puntare quest'anno a un piazzamento di prestigio nel campionato Amatori. I friulani infatti, oltre a essere i campioni del Friuli Venezia Giulia in carica, sono attualmente secondi in classifica e ambiscono a bissare la vittoria finale. Davanti a questa corazzata, che da anni recita un ruolo da protagonista nel campionato, la compagine di Piero Ellero ha disputato una delle migliori gare della stagione, reagendo alla grande dopo il gol siglato in apertura dagli ospiti e pervenendo al meritato pareggio con Fontanot.

Nella ripresa i giocatori del Pasian hanno spinto sull'acceleratore, anche perché a conoscenza della sconfitta subita già nel primo pomeriggio dal capolista Da Nando. L'occasione si presentava propizia per tornare in testa alla classifica, ma l'Inter San Sergio ha fatto buona guardia, impensierendo in più di un'occasione il portiere ospite. Pareggio sostanzialmente giusto, dunque, al termine di una bella contesa che proietta i triestini in una posizione in graduatoria che legittima ambizioni di vertice. Rispetto a stagioni nelle quali Ellero ha dovuto fare i conti con una rosa ridotta, quest'anno il tecnico sembra finalmente avere a disposizione un sufficiente numero di giocatori, tutti all'altezza del livello di questo torneo (l'ultimo arrivato in ordine di tempo è quello Zagaria che anni fa fu spesso avversario nelle file del Portuale), che cresce di anno in anno.

Bella partita dei ragazzi di Ellero: costringendo i friulani al pareggio hanno impedito loro di ritornare in testa

«Sono soddisfatto - ha detto Ellero dopo la gara - e se proseguiremo su questa falsariga potremo raccogliere altri risultati importanti». Sabato ci sarà una nuova difficile prova per i triestini dell'Inter, la trasferta in casa dei primi della classe del Da Nando. Sarà decisamente la prova della verità. Proprio sabato scorso la capolista ha patito la prima sconfitta della stagione, un pesante 1-4 in casa del Mossa, perciò sul campo di Lavariano sarà battaglia.

Hanno vinto nettamente, invece, le altre due componenti del quartetto delle grandi: il Barazzetto ha superato il Lovaria per 2-0, raggiungendo il Da Nando in vetta, mentre lo Staranzano ha avuto ragione del Remanzacco per 5-2.

Questa la formazione schierata contro il Pasian dall'Inter San Sergio: Furlan, Zaccaron, Michelus (Giuffrè), Rados (Zagaria), Sergas, Perrone, Franco (Cutrara), Giulivo, Lotti (Lonzar), Macor (Newbould), Fontanot.

Risultati: Barazzetto-Lovaria 2-0, Staranzano-Remanzacco 5-2, Mossa-Da Nando 4-1, Inter San Sergio-Pasian 1-1, Pieris-Ancona Due 2-0, Warriors-Carosello 0-1, Manzano-Moraro 0-2.

Classifica: Da Nando e Barazzetto punti 22, Pasian 21, Staranzano 19, Mossa 14, Inter San Sergio e Carosello 13, Pieris e Moraro 11, Lovaria e Manzano 8, Remanzacco 5, Warriors 4, Ancona Due 1. Inter san Sergio e Mossa una partita in meno.

Prossimo turno: Carosello-Moraro, Ancona Due-Warriors, Pasian-Pieris, Da Nando-Inter San Sergio, Remanzacco-Mossa, Lovaria-Staranzano, Barazzetto-Manzano.

Ugo Salvini

SERIE C1 - GIRONE A

RISULTATI

Novara-Cremonese	1-1
Acireale-Grosseto	0-2
Sassari Torres-Lumezzane	2-1
Prato-Mantova	2-3
Lucchese-Pisa	1-1
Fidelis Andria-Pistoiese	0-0
Spezia-Sangiovannese	3-1
Frosinone-Vittoria	2-1
Pavia-Como	2-1
Riposa:Pro Patria	

CLASSIFICA

Cremonese	32	13	10	2	1	27	14
Pavia	29	13	9	2	2	20	8
Spezia	23	12	7	2	3	24	17
Mantova	23	13	6	5	2	14	9
Grosseto	21	12	6	3	3	15	7
Frosinone	19	12	5	4	3	13	12
Sassari Torres	18	12	5	3	4	15	11
Pistoiese	16	12	4	4	4	9	9
Sangiovannese	15	12	4	3	5	16	12
Novara	15	12	3	6	3	17	16
Pro Patria	15	12	3	6	3	9	8
Pisa	15	13	3	6	4	13	13
Lucchese	15	13	3	6	4	17	20
Acireale	12	12	2	6	4	10	12
Vittoria	11	12	2	5	5	9	14
Lumezzane	10	13	2	4	7	11	23
Como	9	12	2	3	7	11	20
Fidelis Andria	9	12	2	3	7	5	15
Prato	7	12	2	1	9	11	26

PROSSIMO TURNO

Sangiovannese-Acireale
Grosseto-Fidelis Andria
Cremonese-Frosinone
Como-Lucchese
Pisa-Novara
Pistoiese-Pavia
Lumezzane-Prato
Vittoria-Sassari Torres
Pro Patria-Spezia
Riposa:Mantova

SERIE C1 - GIRONE B

RISULTATI

Avellino-Chieti	1-0
Vis Pesaro-Fermana	0-0
Cittadella-Foggia	1-1
Giulianova-Martina	1-0
Benevento-Padova	1-0
Reggiana-Rimini	0-1
Napoli-Sora	2-0
Sambenedettese-Spal	1-0
Lanciano-Teramo	3-1

CLASSIFICA

Rimini	30	13	9	3	1	21	9
Avellino	26	13	7	5	1	18	6
Lanciano	23	13	7	2	4	19	15
Reggiana	22	13	5	7	1	18	5
Sambenedet.	21	13	5	6	2	13	6
Padova	21	13	6	3	4	19	14
Fermana	19	13	5	4	4	15	13
Napoli	19	13	5	4	4	14	13
Spal	17	13	4	5	4	10	10
Benevento	17	13	4	5	4	11	13
Foggia	15	13	3	6	4	10	11
Chieti	15	13	3	6	4	8	10
Giulianova	14	13	4	2	7	9	19
Sora	13	13	4	1	8	17	24
Teramo	13	13	3	4	6	10	17
Vis Pesaro	10	13	2	4	7	8	13
Cittadella	9	13	1	6	6	9	18
Martina	9	13	2	3	8	7	20

PROSSIMO TURNO

Rimini-Avellino
Sora-Benevento
Padova-Chieti
Giulianova-Cittadella
Fermana-Reggiana
Lanciano-Sambenedettese
Spal-Teramo
Martina-Vis Pesaro
Foggia-Napoli

SERIE C2 - GIRONE A

RISULTATI

Pizzighettone-Biellese	1-1
Belluno-Monza	0-0
Legnano-Palazzolo	0-0
Casale-Portogruaro	0-0
Pro Sesto-Pro Vercelli	1-0
Ivrea-Sassuolo	3-0
Carpenedolo-Sudtirol	0-0
Olbia-Valenzana	2-0
Sanremese-Montichiari	1-1

CLASSIFICA

Pro Sesto	24	13	7	3	3	17	12
Ivrea	23	13	7	2	4	19	13
Legnano	22	13	6	4	3	13	6
Pizzighettone	19	13	4	7	2	17	14
Valenzana	19	13	5	4	4	16	16
Montichiari	18	13	4	6	3	16	14
Portogruaro	18	13	5	3	5	19	18
Sanremese	18	13	5	3	5	12	12
Pro Vercelli	18	13	5	3	5	13	17
Carpenedolo	17	13	4	5	4	18	13
Sassuolo	17	13	4	5	4	13	17
Sudtirol	15	13	3	6	4	17	14
Monza	15	13	3	6	4	7	8
Olbia	15	13	4	3	6	11	13
Palazzolo	15	13	3	6	4	12	14
Casale	15	13	3	6	4	8	12
Biellese	12	13	2	6	5	12	16
Belluno	10	13	2	4	7	6	17

PROSSIMO TURNO

Montichiari-Belluno
Pro Vercelli-Carpenedolo
Casale-Ivrea
Portogruaro-Legnano
Palazzolo-Monza
Olbia-Pizzighettone
Sassuolo-Pro Sesto
Biellese-Sanremese
Valenzana-Sudtirol

SERIE C2 - GIRONE B

RISULTATI

Ancona-Carrarese	0-1
Aglianese-Castel S.Pietro T.	0-0
Montevarchi-Castelnuovo	0-2
Massese-Fano	2-1
Bellaria Igea Marina-Forli'	2-1
Gubbio-Ravenna	1-1
CuoioCappiano-Sansovino	3-0
Gualdo-Tolentino	2-0
Imolese-Cisco Lodigiani	0-1
San Marino-Viterbo	2-0

CLASSIFICA

Massese	31	13	9	4	0	20	7
Castelnuovo	24	13	7	3	3	21	12
Forli'	24	13	7	3	3	13	10
San Marino	22	13	6	4	3	13	6
B. I. Marina	22	13	6	4	3	16	14
Carrarese	19	13	4	7	2	12	8
Tolentino	19	13	5	4	4	12	11
C. Lodigiani	18	13	5	3	5	17	15
C. Cappiano	18	13	5	3	5	14	12
Ancona	18	13	4	6	3	11	10
Montevarchi	15	13	3	6	4	8	7
Ravenna	15	13	3	6	4	16	16
Gubbio	15	13	3	6	4	13	14
Fano	14	13	3	5	5	10	10
Gualdo	14	13	4	2	7	10	16
C. S.Pietro T.	14	13	3	5	5	9	17
Imolese	13	13	4	1	8	14	15
Sansovino	12	13	2	6	5	7	16
Viterbo	10	13	2	4	7	11	22
Aglianese	9	13	1	6	6	10	19

PROSSIMO TURNO

Tolentino-Aglianese
Castel S.Pietro T.-B. Igea Marina
Viterbo-Carrarese
Forli'-CuoioCappiano
Castelnuovo-Gualdo
Fano-Gubbio
Ravenna-Imolese
Massese-Montevarchi
Sansovino-San Marino
Cisco Lodigiani-Ancona

SERIE C2 - GIRONE C

RISULTATI

Potenza-Castel di Sangro	2-0
Gela-Cavese	1-1
Manfredonia-Pro Vasto	2-0
Nocerina-Juve Stabia	0-0
Rosetana-Latina	0-0
Giugliano-Melfi	1-1
Morro d'Oro-Ragusa	2-0
Igea Virtus-Taranto	1-0
Rende-Vigor Lamezia	RINVIATA

CLASSIFICA

Cavese	26	12	8	2	2	19	8
Manfredonia	25	13	7	4	2	26	8
Giugliano	24	13	7	3	3	23	16
Rosetana	24	13	7	3	3	16	12
Juve Stabia	23	12	7	2	3	19	15
V. Lamezia	21	12	6	3	3	18	11
Gela	21	13	5	6	2	16	12
Melfi	20	13	5	5	3	16	16
Potenza	19	13	6	1	6	12	14
Pro Vasto	17	13	5	2	6	19	20
Igea Virtus	17	13	5	2	6	13	16
Latina	13	13	2	7	4	12	12
Morro d'Oro	13	13	3	4	6	10	15
Rende	12	12	2	6	4	10	13
C. di Sangro	11	13	3	2	8	10	16
Ragusa	11	13	3	2	8	10	16
Nocerina	10	13	2	4	7	7	17
Taranto	5	13	1	2	10	4	23

PROSSIMO TURNO

Rosetana-Potenza
Melfi-Pro Vasto
Ragusa-Gela
Vigor Lamezia-Giugliano
Juve Stabia-Igea Virtus
Cavese-Manfredonia
Latina-Morro d'Oro
Castel di Sangro-Nocerina
Taranto-Rende

CALCIO

Eccellenza

Otto squadre racchiuse nell'arco di due punti. Buon pari dei biancoverdi di Calò ad Azzano Decimo

Grande ammucchiata in testa

Vittoria tennistica del Palmanova nel derby in casa del Pozzuolo

Azzanese 0
San Luigi 0

AZZANESE: Mascarin, Zanon, Della Bona, Temporigni (st 1' Buset), Miot, Zanon, Gregorutti (st 36' Goz), Di Sopra, Cassin, Luderin, Stivali. All. De Agostini.
SAN LUIGI: Ferluga, Paoli, Campo, Velmer (st 1' Donato), Furlan, Candelli, Tamburin (st 24' Jatchouminou), Veronelli, De Grassi, Toffoli, Cermel (st 1' Bartoli). All. Calò.
ARBITRO: Adamo di Cervignano.
NOTE: sspulsi Furlan, Jatchouminou. Ammonito Paoli.

AZZANO DECIMO Come quindici giorni fa gli azzurri dell'Azzanese seminano molto, ma raccolgono solo gli elogi ed evidenziano la cronica sterilità di realizzazione. Partita gestita dall'Azzanese che però è troppo sprecona. Al 15' Gregorutti semina il panico sulla fascia destra, entra in area e salta due uomini, ma il suo tiro muore sull'esterno della rete. Cinque minuti più tardi ancora Gregorutti, signore della fascia destra, scende in profondità e mette al centro un cross rasoterra che trova Luserin alla botta sicura, ma Ferluga si fa trovare pronto. Al 28' Cassin appoggia un pallone delizioso sui piedi di Temporini, che carica un gran tiro deviato con bravura da Ferluga sulla traversa. Due minuti dopo si vede anche il San Luigi, che sale con rabbia e mette in difficoltà Mascarin, il quale però sbroglia bene la matassa. I giocatori, molto stanchi, lasciano passare senza più colpi di scena gli ultimi minuti del primo tempo.

Nella ripresa i locali a testa bassa assumono il possesso palla e non lasciano molto spazio agli avversari. Il San Luigi paga anche un infortunio del suo uomo migliore: Cermelj, che era l'unico in grado di impensierire la sistematica difesa degli azzurri. A metà del secondo tempo Cassin si gira dalla tre quarti di campo e stampa un gran tiro deviato sulla traversa, nessuno poi si fa trovare pronto sul rimbalzo del pallone davanti alla linea della rete. Negli ultimi minuti il San Luigi dà prova di grande coesione e di grande intelligenza calcistica sapendo gestire bene l'assedio dei padroni di casa. Ottimo l'arbitraggio di Adamo intervenuto anche con due espulsioni: una per Furlan e l'altra per Jatchouminou.

Pro Gorizia 0
Gonars 2

MARCATORI: pt 34' Pividori, st 17' Buzzinelli.
PRO GORIZIA Dreossi, Ursella, Patat, Braida, Masotti (st 14' Faganel), Iodice, A. Rigonat (st 17' Bivona), Meligeni, Lugnan, Favero, F. Rigonat (pt 16' Markovic). All. Battistutta.
GONARS: Clemente. Puntin, Lepre, Buzzinelli, Casadio, Trangoni, Stocca, Biondini (st 38' Appio), Carpin, Bresolin (st 37' Taviani), Pividori (st 43' Budai). All. Cupini.
ARBITRO: Cleva di Trieste.
NOTE: ammoniti Patat, Casadio e Bresolin.

GORIZIA Lo stadio Campagnuzza è ormai diventato terra di conquista per tutti. Questa volta è stato il turno del Gonars a fare bottino sul campo di una squadra ormai allo sbando. La Pro Gorizia non aveva cominciato male. Dava l'impressione di poter reggere il confronto con la formazione allenata da Cupini. Riusciva anche a segnare al 10', ma l'arbitro annullava. Un duro colpo, per la squadra goriziana, che ha sempre avuto difficoltà in fase offensiva e quando finalmente è riuscita a segnare, si è vista annullare la rete. Con il morale a terra la squadra si è disunita, lasciando agli avversari ampi spazi. La difesa ha iniziato a ballare sotto la spinta di Buzzinelli, uomo ovunque della formazione ospite. I due centrali della Pro, Masotti e Patat non riuscivano ad arginare le manovre avversarie e al 34' il Gonars sfruttava la situazione. Pividori, colpevolmente solo sul limite destro dell'area goriziana, aveva tutto il tempo di prendere la mira e insaccare sulla destra di Dreossi, non indenne da colpe nell'occasione. Reazione goriziana sterile, era ancora il Gonars a farsi pericoloso in più di una occasione.

Nel secondo tempo gli esperti friulani dominavano il campo e al 17' Buzzinelli metteva a segno il raddoppio su un buon suggerimento di Bresolin. Ancora una volta la difesa goriziana l'aveva lasciato incredibilmente solo al centro dell'aera. La Pro Gorizia a questo punto si gettava in avanti. Al 18' Bivona, servito sulla sinistra da Lugnan, aveva il pallone buono per accociare le distanze, ma sbagliava il bersaglio. Al 21' Favero su un'azione personale tirava da buona posizione, ma l'attento Clemente respingeva.

Antonio Gaier

Sevegliano 1
Union 91 0

MARCATORE: pt 11' Tolloi.
SEVEGLIANO: Cossaro, Berlasso (Bertossi), Mazzolo, Livon, Zonca, Gasparin, Coccato (Di Piazza), Bruno, Tolloi (Ciccarone), Subiaz, Grop. All. Cinello.
UNION 91: Galliussi, S. Beltrame (Visintin), Bolzon, F. Beltrame, Purino, Antonutti (Rossi), Sclauzero, S. Petrello (Di Biasio), A. Petrello, Fabris, Beltramini. All. Belviso.
ARBITRO: Varisco di Monfalcone.
NOTE: espulsi Grop, Gasparin, il massaggiatore del Sevegliano e il portiere in panchina Metti.

SEVEGLIANO La diligenza seveglianese resiste all'assalto degli indiani, vale a dire dei giocatori dell'Union 91, e porta a casa il carico d'oro di tre punti, considerata la situazione in testa alla classifica con otto squadre nello spazio di due lunghezze. E ciò nonostante abbia giocato l'intera ripresa in dieci e gli ultimi due minuti addirittura in nove. Vittoria con merito dei gialloblù i quali hanno avuto, nelle pur rarissime incursioni nel corso della ripresa, anche l'occasione di raddoppiare; viceversa gli ospiti, al di là della supremazia territoriale, non hanno mai impensierito Cossaro il quale soltanto al 12' del primo tempo si è esaltato negando ad Alberto Petrello la gioia del gol. Tre minuti dopo, batti e ribatti in area ospite e alla fine zampata di Tolloi per il vantaggio seveglianese. Moduli speculari, 4-4-2, gioco piacevole a tutto campo con ospiti in leggera prevalenza anche se sono del Sevegliano le occasioni migliori. Corre il 36' e Tolloi fa viaggiare Coccato il cui cross è raccolto di testa da Gasperin e sfiora il montante; al 45' ancora Tolloi per Grop e Galliussi salva di piede. Per l'Union 91 è da registrare al 20' un'ariosa manovra conclusa in maniera da dimenticare da Alberto Petrello e al 44' un tiro di Sclauzero che si perde a fil di montante. In pieno recupero una reazione di Grop gli costa l'espulsione.

Ripresa, Sevegliano in dieci, l'Union 91 spinge, ma non crea pericoli. Al 15' smanaccia Cossaro, poi ci pensa Bolzon a... liberare la porta seveglianese. Al 21' Cossaro blocca un'incornata di Rossi e al 24' occasionissima per il Sevegliano, ma Bruno se la divora.

Alberto Landi

Pozzuolo 1
Palmanova 6

MARCATORI: pt 15' Del Zotto (r), 40' Coletta; st 10' Dorigo, 25' e 30' Gallas, 35' Pagneco, 45' Benedetto.
POZZUOLO: Marcuzzi, Tagliapietra, Benedetto, Louhenapessy, Gros (st 24' Fabbro), Gobbesso, Sbrugnera, Giapolino (st 32' Snaidero), Iacuzi (st 29' Dessi), Degano, Zamparutti. All. Lestani.
PALMANOVA: Dose, Braida, Coletta, Germetta, Arcaba, Gomboso, Andreotti, Pagneco (st 5' Udeze), Del Zotto, Dorigo (st 23' Sclausaro), Rovereto (st 16' Gallas). All. Moras.
ARBITRO: Di Palma di Udine.
NOTE: espulso Louhenapessy. Ammoniti: Dorigo, Benedetto, Degano.

POZZUOLO DEL FRIULI Valanga di gol sul campo del Pozzuolo, che suo malgrado perde con un risultato tennistico la sfida casalinga con il Palmanova. I padroni di casa avevano iniziato bene, con un'occasione di Iacuzi che però non era andata a buon fine. Ma è già al quarto d'ora del primo tempo la svolta della partita: un attaccante del Palmanova si presenta in area palla al piede e il difensore di casa Louhenapessy lo falcia, facendosi espellere e generando un calcio di rigore, trasformato da Del Zotto. Gli ospiti, approfittando della superiorità numerica, tengono le redini del gioco e al 40' raddoppiano: dopo un' azione sviluppatasi sulla fascia il pallone viene crossato al centro, dove Coletta approfitta di un errore difensivo e mette in rete.

Nella seconda frazione di gioco Dorigo segna al 10' dopo un'azione sviluppatasi per vie centrali. Anche il nuovo entrato Gallas vuole mettere il proprio sigillo sulla partita e lo fa al 25' e al 30' con due reti praticamente in fotocopia: palla crossata in mezzo dalla fascia e preciso piatto a sorprendere il portiere del Pozzuolo. Non passa molto tempo che arriva anche il sesto gol degli ospiti, con un nuovo cross e trasformato dagli attaccanti ospiti. I ragazzi allenati da Lestani riescono a segnare il gol della bandiera con Benedetto, proprio in finale di partita: una rimessa dal fondo viene ribattuta in avanti e insaccata con un preciso diagonale del difensore locale. Il Pozzuolo paga le assenze dei difensori titolari e la necesità, dopo l'espulsione di Elidah, di far giocare alcuni elementi fuori ruolo. Purtroppo per loro l'impegno sicuramente profuso durante il match non è bastato a evitare questa pesante sconfitta.

Tolmezzo 1
Capriva 1

MARCATORI: pt 16' Damiani, st 12' Concion.
TOLMEZZO: Pajer, Ermanno (st 15' Conte), Totan, Dimeus, Cimbaro, Colinassi, Galante, Rella, Damiani, Pillinini, Dionisio (st 24' Reputin). All. Lazzara.
CAPRIVA: Zanier, De Grignis, Vatta, Sessi, Delle Mulle, Panico, Sinigallia, Catalfamo, Pinos, Vanzo (st 34' Caruso), Concion (st 32' Mottes). All. Coceani.
ARBITRO Passani di Pordenone.
ANGOLI: xxx.
NOTE: espulso Panico. Ammoniti Zanier, Dimeus, Colinassi.

TOLMEZZO La neopromossa Capriva si presenta sul campo del Tolmezzo senza niente da perdere e sembra che questa sia la tattica migliore per portare a casa i tre punti. Damiani è scatenato e un minuto dopo il quarto d'ora crea un triangolo molto bello con Dimeus, si porta in area, dove si crea una mischia, la palla passa davanti ai piedi di Damiani che non si lascia sfuggire la ghiotta occasione e castiga Zanier. Il Capriva non ci sta e reagisce con una punizione di Delle Mulle che lambisce il palo. La reazione del Capriva non si esaurisce e Pinos sfiora la traversa con un bel tiro da fuori area. Lo stesso Pinos poco dopo ci riprova, ma il suo tentativo questa volta viene neutralizzato dal portiere Pajer. Concion, al 34', colpisce un altro legno.

Nella ripresa Concion è molto determinato. Già con la sua prestazione del primo tempo aveva dato molto da sperare ai sostenitori ospiti. Al 12' lascia partire un tiro molto angolato che va ad insaccarsi alla destra del portiere di casa lasciandolo immobile tra i pali. Il Capriva mette a segno un pareggio meritato e si chiude in difesa per proteggerlo, ciò lo porta anche a commettere numerosi falli che sfociano anche nell'espulsione di Panico alla mezz'ora del secondo tempo. C'è ancora tempo per la reazione del Tolmezzo con un tiro che lambisce il palo di Daminai. Da segnalare anche una traversa di Reputin. Il Tolmezzo continua nel suo sfortunato calendario domestico dove non riesce proprio a vincere. Ottimo l'arbitraggio di Passani di Pordenone.

Manzanese 1
Sarone 0

MARCATORE: pt 28' Fabbro.
MANZANESE: Bon, Clapiz (st 36' Tiro), Fanna, Mini, Tricca, Ceccotti, Favero I, Favero II, Fabbro, Ciriaco, Salgher. All. Bassi.
SARONE: Bortoluzzi, Carlot, Narder, Fullin, Brescaccin (st 19' Da Dalto), Pessot, Manfè (st 28' Antonel), Poloni, Collodel (st 12' Vendruscolo), Crestan, Tracanelli. All. Moro.
Arbitro Papais di Maniago.
NOTE: ammoniti Pessot, Favero, Ciriaco.

MANZANO La Manzanese ottiene una vittoria di misura contro il Sarone e va a rimpinguare il proprio punteggio in classifica, portandosi a due soli punti dalla vetta. Il primo quarto d'ora è caratterizzato da una fase di studio a centrocampo, con il goco spezzettato da numerosi falli. Al 26' Favero mette per Salgher, ma la difesa ospite riesce a salvarsi in angolo. Due minuti più tardi Salgher crossa in mezzo e Fabbro insacca con un preciso intervento di testa. Al 35' Clapiz scambia con Minin, che passa a Favero, ma la conclusione di quest'ultimo termina a lato.

Nella ripresa il Sarone prova a reagire e già al 6' Poloni effettua un tiro che però termina alta sopra la traversa. Al 12' gli ospiti tentano il tutto per tutto inserendo anche la terza punta, Vendruscolo. Ma sono ancora i padroni di casa a costruire occasioni da gol: al 20' Favero dà a Salgher, ma la sua conclusione finisce a lato. Al 28' una punizione del solito Favero sfiora il palo della porta avversaria. La partita si fa maschia e i falli si susseguono numerosi. Al 30' ci prova Tracanelli a far pareggiare la propria compagine, ma la palla termina alta. I ragazzi di Moro tentano anche lanci lunghi, ma la difesa dei locali fa buona guardia. Al 43' sono ancora i padroni di casa a farsi sotto, stavolta in contropiede, ma il tiro di Salgher viene deviato in angolo dalla difesa del Sarone. L'ultima occasione è per gli ospiti, con un calcio piazzato di Tracanelli terminato fuori. La squadra di casa ha mostrato un buon gioco, e la vittoria di misura è il risultato più giusto.

ECCELLENZA

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Tolmezzo-Capriva	1-1	Capriva-Azzanese
Monfalcone-C. Sedia C.	1-1	San Luigi-Manzanese
P. Gorizia-Com.Gonars	0-2	Sarone-Monfalcone
Pozzuolo-Palmanova	1-6	Union 91-Pozzuolo
Azzanese-San Luigi	0-0	Vesna-Pro Gorizia
Manzanese-Sarone	1-0	Centro Sedia C.-Rivignano
Sevegliano-Union 91	1-0	Com.Gonars-Sevegliano
Rivignano-Vesna	1-1	Palmanova-Tolmezzo

CLASSIFICA

Sarone	22	12	6	4	2	15	6
Capriva	22	12	5	7	0	17	9
Com.Gonars	22	12	6	4	2	15	8
Tolmezzo	22	12	6	4	2	14	9
Union 91	21	12	6	3	3	17	9
Rivignano	21	12	5	6	1	12	5
Manzanese	20	12	5	5	2	14	6
Sevegliano	20	12	5	5	2	12	12
Palmanova	14	12	4	2	6	16	14
Azzanese	13	12	2	7	3	7	8
Centro Sedia C.	13	12	3	4	5	12	16
Monfalcone	12	12	3	3	6	10	13
Vesna	12	12	2	6	4	10	19
San Luigi	10	12	2	4	6	10	13
Pro Gorizia	8	12	2	2	8	5	13
Pozzuolo	3	12	1	0	11	6	32

Monfalcone 1
Centrosedia 1

MARCATORI: pt 11' Caruso, pt 18' Martignoni.
MONFALCONE: Mainardis, Montoneri, Della Zotta, De Fabris, Mihelcic, Bozic, Ruggiero (st 25' Monnels), Zentilin, Martignoni, Bussani, Giraldi. All. Micussi.
CENTROSEDIA: Tami, Di Fant, Piscitelli (st 44' Capra), Magnis, Del Tatto, Paviotti, Caruso (st 1' Pali), Fantin, Fierro, Bergomas (st 28' Muzzolini), Stera. All. Tomizza.
ARBITRO: Peresson di Pordenone.
NOTE: ammoniti Zentilin, Magnis, Paviotti, Martignoni, Bergomas.

Il pantano di Monfalcone: giocarci ieri era difficile. (Meta)

MONFALCONE Partita intensa e combattuta tra un Monfalcone che deve ancora assimilare le metodologie del nuovo tecnico Micussi e un mai domo Centrosedia che si è guadagnato il punticino con una tattica accorta, ma mai rinunciataria. A differenza del solito gli azzurri di casa partono con il piede pigiato sull'acceleratore, Martignoni sciupa una clamorosa opportunità al 2' vanificando la sua fuga con un controllo non appropriato che permette all'estremo rivale di uscire con tranquillità; all'8' è Ruggiero a difettare nella mira spedendo a lato sul secondo palo al termine di un preciso e spettacolare scambio a terra con Giraldi.

Chi sbaglia paga ed i seggiolai non perdonano: Fierro parte in percussione centrale, ma viene anticipato dal compagno di squadra Caruso che entra in area di rigore e stecchisce Mainardis con un fendente imparabile. ma questa volta Zentilin e soci non ci mettono tanto a raddrizzare le sorti dell'incontro. Al 18', infatti, un servizio destinato a Ruggiero al limite rimpalla sullo stesso giocatore e si trasforma in assist al bacio per Martignoni che non ci pensa due volte e scarica un preciso sinistro laddove Tami non arrivare. Fondo pesantissimo e poche concessioni agli atleti più tecnici, l'unico sussulto prima dell'intervallo si registra al 33' con una capocciata di Ruggiero ad anticipare Tami uscito lontano dai legni che lo stesso numero uno friulano devia all'ultimo istante permettendo a Piscitelli di liberare in angolo.

Squadre più stanche e toni più soft nella seconda frazione. Fierro al 21' scocca un fendente tanto improvviso quanto potente che finisce la sua corsa sulla traversa. Non succede più nulla.

Matteo Marega

JUNIORES REGIONALI

Superato alla distanza il Monfalcone, mentre San Sergio e Pro Cervignano rinviano lo scontro diretto. Grande Costalunga a Capriva

Il San Luigi si ritrova, ma solo nella ripresa

TRIESTE San Sergio e Pro Cervignano non trovano l'accordo sull'orario d'inizio dello scontro tra la seconda e la terza della classe, finendo con il rinviare la partita all'8 gennaio 2005 e regalando al San Luigi il titolo di campione di... San Nicolò. Ma i sanluigini il presente se lo sono fatti da soli, tornando alla vittoria contro il Monfalcone dopo due piccoli inciampi e ritrovando gioco e morale. «Ci siamo parlati in settimana, capendo quale fosse il nostro errore», spiega il mister biancoverde Cernuta. Uno sbaglio, probabilmente, di presunzione. Senza sottovalutare un Monfalcone privo di quattro titolari e autore di un'ottima prestazione, il San Luigi ha atteso l'inizio della ripresa per mettere al sicuro il risultato con Cassler (una rete un po' contestata dai monfalconesi per un presunto fuorigioco) e De Tomi, dopo aver colpito un palo e una traversa e prima di rintuzzare l'arrembaggio finale degli ospiti. In attesa dei vari recuperi nei periodi natalizi si accodano al gruppetto di testa Ronchi e Costalunga, entrambe passate sabato a ritmo di pokerissimo.

Il Costalunga espugna il campo di un Capriva in giornata storta con un rotondo 5-0, aperto da un calcio di rigore trasformato da Calmo e poi filato via sul velluto di una difesa caprivese troppe volte apertasi di fronti agli affondi gialloneri. Calmo, con un destro e un sinistro, ha così potuto firmare la sua tripletta finale, Mancusi e Mauri arrotondare il risultato finale, lo stesso Mauri e Sain vedersi le rispettive conclusioni rimbalzate dalla traversa dei padroni di casa. Malgrado la difesa completamente reinventata causa infortuni vari, il Ronchi strapazza la Sangiorgina con il finale di 5-1. Un match che in pratica dura solo 20', il tempo per il Ronchi di aprire le danze con Pejcic e per la Sangiorgina di pareggiare con un rigore prima intercettato e poi ribadito in rete da Zanello. Quindi l'assolo «legionario» che ha visto due volte Bauccio, inframezzato da Blasich e Principe, gonfiare la porta nogarese.

Con una rete di Klaric giunta a 10' dal termine il Gallery si sbarazza del Muggia dopo un match contraddistinto dal vento che non ha permesso grandi giocate. Ma il Gallery ha avuto il pregio di sapere capitalizzare al meglio il «match ball» finale, figlio di un errore difensivo che ha coinvolto in particolare il portiere rivierasco, sulla cui palla persa si è gettato come un falco il «match winner» Klaric.

Prima vittoria di questo campionato per una Pro Gorizia che ribalta il risultato contro un'Aquileia in vantaggio 2-0 (doppietta di Leonarduzzi), prima che la banda di Raicovisi scatenasse (2 reti Bressan, una a testa Coco e Duri) al punto da portare a casa il bottino pieno, scatenando l'ira di mister Bramuzzo verso i suoi pupilli al punto da minacciare «epurazioni» dal campo.

Posticipato a quest'oggi alle 18 infine, il derby tra Vesna e San Giovanni.

a.r.

JUNIOR. Reg. / A

RISULTATI

Chions-Aur.Pordenone	5-0
Cordenons-Azzanese	1-2
Valvasone-Bannia	2-0
Tolmezzo-Casarsa	4-3
Gemonese-Fontanafredda	2-3
Maniago-Torre	1-0
Pordenone-Un.Pasiano	0-0

CLASSIFICA

Fontanafredda	29	12	9	2	1	39	8
Tolmezzo	26	12	8	2	2	31	13
Valvasone	23	12	6	5	1	23	16
Maniago	23	12	7	2	3	20	17
Azzanese	19	12	5	4	3	19	19
Un.Pasiano	18	12	5	3	4	25	20
Pordenone	16	12	4	4	4	19	20
Casarsa	15	12	4	3	5	25	23
Gemonese	13	12	3	4	5	19	20
A.Pordenone	13	12	3	4	5	12	21
Cordenons	10	12	2	4	6	9	27
Chions	9	12	2	3	7	22	26
Bannia	9	12	1	6	5	12	28
Torre	5	12	1	2	9	10	27

PROSSIMO TURNO

Bannia-Chions
Un.Pasiano-Cordenons
Torre-Gemonese
Azzanese-Maniago
Aur.Pordenone-Pordenone
Fontanafredda-Tolmezzo
Casarsa-Valvasone

JUNIOR. Reg. / B

RISULTATI

Pro Fagagna-Ancona	0-0
Valnatisone-Buttrio	2-1
Union 91-Gonars	1-0
Sevegliano-Manzanese	3-3
Pagnacco-Pozzuolo	2-1
Palmanova-Rivignano	0-0
Centro Sedia-Tricesimo	1-1

CLASSIFICA

Ancona	26	12	8	2	2	27	13
Palmanova	25	12	7	4	1	28	10
Pro Fagagna	25	12	7	4	1	29	11
Manzanese	23	12	6	5	1	27	17
Rivignano	22	12	6	4	2	29	15
Centro Sedia	20	12	5	5	2	17	14
Sevegliano	17	12	5	2	5	22	23
Union 91	12	11	3	3	5	14	18
Pozzuolo	12	12	3	3	6	16	22
Valnatisone	10	11	3	1	7	12	31
Gonars	8	11	2	2	7	11	14
Tricesimo	7	11	1	4	6	11	20
Pagnacco	7	11	1	4	6	10	23
Buttrio	6	11	1	3	7	9	31

PROSSIMO TURNO

Buttrio-Centro Sedia
Manzanese-Pagnacco
Pozzuolo-Palmanova
Gonars-Pro Fagagna
Tricesimo-Sevegliano
Rivignano-Union 91
Ancona-Valnatisone

JUNIOR. Reg. / C

RISULTATI

Capriva-Costalunga	1-4
San Luigi-Monfalcone	2-0
Gallery-Muggia	1-0
S.Sergio TS-P. Cervignano	NON DISP.
Aquileia-Pro Gorizia	2-4
Vesna-S. Giovanni	RINVIATA
Ronchi-Sangiorgina	5-1

CLASSIFICA

San Luigi	29	12	9	2	1	50	15
S.Sergio TS	25	10	8	1	1	25	11
P. Cervignano	21	11	6	3	2	16	9
Ronchi	21	12	6	3	3	30	23
Costalunga	20	11	5	5	1	16	9
S. Giovanni	20	11	6	2	3	18	15
Monfalcone	16	12	5	1	6	21	15
Gallery	13	12	4	1	7	17	20
Capriva	13	12	4	1	7	18	29
Aquileia	12	12	3	3	6	16	22
Sangiorgina	11	12	3	2	7	16	31
Muggia	10	11	2	4	5	8	15
Pro Gorizia	7	12	1	4	7	10	31
Vesna	6	10	2	0	8	13	29

PROSSIMO TURNO

Pro Cervignano-Aquileia
Muggia-Capriva
Monfalcone-Gallery
Costalunga-Ronchi
Sangiorgina-S.Sergio TS
S. Giovanni-San Luigi
Pro Gorizia-Vesna

JUNIORES PROVINCIALI

Veltri inarrestabili, stavolta è toccato al Cgs essere travolto sotto 10 reti

Ponziana, una corazzata

TRIESTE Non si ferma la marcia del tandem di testa, che conduce solitario, incrementando il vantaggio sul gruppo inseguitore. Il Ponziana annichilisce con un netto 10-2 il malcapitato Cgs, reo di essere una formazione normale al cospetto dei marziani biancazzuri. Per la formazione di Cicchese tale risultato rappresenta l'ennesima conferma di una netta superiorità tecnico-tattica: un dato su tutti sono le 20 palle gol prodotte in novanta minuti. La partita, già chiusa nel primo tempo con una tripletta, ha visto gioire Beacco, Rushiti, Perlangeli, Nasti e Romano tra i ponzianini, e Miani e Marconi fra gli arancioverdi.

Come da pronostico, il Domio cala a valanga sul Roiano Gretta Barcola che sconta un differenziale troppo evidente, e pur carico per il buon recupero di lunedì accusa un passivo di 5 reti. L'incontro, corretto e intenso sin dall'avvio del cronometro, si consuma nella prima mezz'ora con il doppio vantaggio dei ragazzi di Barut. Nella ripresa ha prevalso la deconcentrazione e non si è lottato: nel tabellino figurano Bauci, Calabrese, Prisciadaro Chirsich, Bianco.

Si rileva appassionante e coinvolgente sino allo scadere la partita tra Opicina ed Esperia, conclusasi con un 3-3 piuttosto fedele che non accontenta nessuno. Apre le marcature al 20' Colomban, da posizione sospetta. Lo stesso è protagonista di un velenoso contropiede, ma centra la traversa. I carsolini mettono i conti a posto poco dopo con Roberti su punizione e ribaltano con Fortunato. Sul finale di tempo il giallonero Cantagalli si porta il pallone e conclude nel sacco. A inizio ripresa Roberti centra il sette per i gialloblù. Si vedono molti tiri da ambo le parti e alla mezz'ora arriva il definitivo 3-3, con Ristretta che realizza un penalty procurato da Zotti.

Un punto a testa se lo spartiscono pure Sovodnje e Montebello Don Bosco. I salesiani, nonostante soffrano il campo pesante, si portano in vantaggio per primi con Nigris. I padroni di casa reagiscono bene e alzano la squadra: con un tiro di Figeli e una punizione a due in area di Gallius riescono a ribaltare le sorti dell'incontro. Nel finale il *forcing* degli ospiti è premiato con il rigore trasformato da De Nicola.

Torna alla vittoria il Lucinico di Luisa che in casa regola con un poker il Chiarbola. L'uomo squadra è Interbarco, che firmando una doppietta nella prima frazione brucia le speranze dei ragazzi di Ricatti. Nella ripresa i padroni affondano con Bogart e Marini. Da annotare per gli ospiti, la difficoltà di gestire tre infortuni. La partita tra San Canzian e Sant'Andrea/San Vito è stata rinviata a gennaio, per richiesta degli isontini.

Classifica: Ponziana p. 28, Domio 25, Opicina 17, San Canzian, Sant'Andrea/San Vito 15, Montebello Don Bosco 14, Esperia Anthares 12, Sovodnje, Lucinico 11, Cgs 8, Chiarbola 4, Roiano Gretta Barcola 1. Sant'Andrea/San Vito due partite in meno; San Canzian e Esperia Anthares, Montebello Don Bosco, Lucinico, una partita in meno.

h.d.

CALCIO

Promozione

Sesto successo della stagione per i rivieraschi nel derby giuliano. Battuta d'arresto del Costalunga fermato in casa dalla Juventina

Muggia strapazza il «fanalino» Gallery

San Giovanni pareggia col Valnatisone. San Sergio lascia le penne sul terreno del Ruda

Una fase di Muggia-Gallery, dominata dai rivieraschi.

Muggia 3
Gallery Duino Aurisina 1

MARCATORI: pt 8' Fantina; st 16' De Santi, 19' Metullio, 35' Angiolini.
MUGGIA: Daris, Robba, Apollonio, Busletta (st 32' Bassanese), Busetti, Fadi, Fantina (st 26' Manfreda), Metullio, Zugna, De Santi, Pettarosso (st 21' C. Bertocchi). All. Potasso.
GALLERY DUINO AURISINA: Gorizia, Sors, La Torre, Carbone, Malusà, Leghissa (st 21' Stocca), Tognon (st 9' Novati), Miorin (st 21' Maccarone), Zacchigna, Angiolini, Marzari. All. Norbedo.
ARBITRO: Fazio di Udine.

MUGGIA Gioia, spavento, ancora gioia e poi tranquillità. Questo lo stato d'animo che ha accompagnato i giocatori del Muggia nel vittorioso derby con il Gallery, il sesto successo in questa stagione per i rivieraschi. Per la compagine di Norbedo, invece, i kappaò sono ora undici contro una sola affermazione: ultimo posto in classifica e peggior difesa del campionato.

I numeri insomma danno torto ai duinesi, che in questa sfida non hanno praticamente mai tirato in porta se si eccettua il gol nel finale di Angiolini, con un piatto destro da centroarea su assist di Marzari, e un tentativo dai venti metri di Tognon al 15' del primo tempo, a seguito di un'uscita in tuffo di Daris (la sfera termina abbondantemente alta) e un salvataggio di Zugna sulla riga, su incornata di Novati al 23' del secondo tempo.

Attacco esplosivo sulla carta per il Muggia con il trio Zugna-Pettarosso-Fantina, con il supporto di De Santi. C'è però qualche lacuna a centrocampo, mancando un regista davanti alla difesa a dettare i tempi giusti. Contro qualche formazione più quadrata, in quella zona del campo potrebbe dunque fare fatica e probabilmente così si spiega che i pareggi siano ancora a quota zero.

La prima gioia per i padroni di casa è il vantaggio all'8', con lo scontro in area fra Gorizia e Sors, che trasformano un pallone innocuo in un formidabile assist per Fantina che, a porta vuota, non può sbagliare. Lo spavento giunge al 14' della ripresa, con l'area del Muggia trasformata in un flipper da un batti e ribatti che manda in tilt la difesa di Potasso; il pallone entra in rete, ma l'arbitro ravvisa un fallo di mano di un attaccante e annulla.

La seconda gioia e la tranquillità sono il secondo e il terzo gol. Dapprima De Santi, con un imparabile tiro dalla sinistra, a metà fra il vertice dell'area e il fondo del campo, insacca all'incrocio opposto; poi Metullio segna in contropiede da vicino, su assist di Fantina.

Il resto della cronaca vede un contropiede solitario di Pettarosso al 39' della prima frazione con tiro da dimenticare, una conclusione dalla distanza rasoterra di Fadi con parata in due tempi di Gorizia, e una bella respinta dello stesso portiere, questa volta su tiro di C. Bertocchi dai trenta metri a tempo scaduto.

Massimo Umek

San Giovanni 1
Valnatisone 1

MARCATORI: pt 10' Buono; st 42' Peddis.
SAN GIOVANNI: Percich, Radovini, Bagattin, Ventrice, Montanelli (st 25' Zetto), Liessi, Udina, Caserta (st 36' Fidel), Buono, Bernabei, Di Vita. All. Ventura.
VALNATISONE: Bortoluz, Gallas, Clavora, Stefanutti, Giuliano, Piccaro (st 8' Chiabai), Diado, Bastiancig (st 30' Peddis), Miani, Miano, Suber (st 22' Crast). All. Billia.
ARBITRO: Brandolin di Cormons.
NOTE: ammoniti Gallas, Liessi, Buono, Bastiancig, Bernabei, Stefanutti.

TRIESTE Buono e Peddis regalano un punto a testa a San Giovanni e Valnatisone. Malgrado vento e pioggia, nel primo tempo le due squadre cercano di giocare la palla (i triestini cercano un po' di più di tenerla a terra) e si affrontano con il giusto piglio sul piano agonistico.

La prima occasione coincide con la rete dell'1-0: punizione defilata dalla destra, e Buono si affida al suo sinistro a giro che manda la sfera all'incrocio. Dopo un batti e ribatti, calcio piazzato proprio dal limite in favore degli ospiti al 16', ma Stefanutti spreca sulla barriera. Conclusione tesa e centrale di Bastiancig al 20'. I padroni di casa mancano il colpo del raddoppio al 30' quando Udina, dopo un dribbling, mette in mezzo rasoterra dalla destra e il mancino Buono spedisce sopra la traversa con il piede «sbagliato» da buona posizione. Altro assist di Udina un minuto più tardi, e stavolta è Bernabei con un drop dalla parte opposta a non inquadrare il bersaglio. Al 35' i triestini corrono un brivido: calcio d'angolo dalla sinistra di Diado, Bagattin svirgola il rinvio e Percich blocca il pallone proprio sulla riga. Altro corner di Diado al 41' e Miano colpisce male, mancando lo specchio della porta. Buono cerca ancora il 2-0, però il suo tentativo a incrociare su imbeccata di Bernabei sfila sul fondo.

Nella ripresa il Valnatisone ha via via un maggior possesso-palla e pareggia quasi in dirittura d'arrivo. Al 18' punizione radente ad effetto di Miani, e Percich sventa il pericolo in tuffo. Al 37' quindi un sinistro a lato di Giuliano, e al 42' Peddis trova la zampata vincente in area: è 1-1.

Massimo Laudani

Costalunga 0
Juventina 1

MARCATORE: pt 39' Giannotta.
COSTALUNGA: Canziani, Bevilacqua,, Sodomaco, Babic, Biondi (st 37' Belladonna), Logar (st 20' Satti), Mborja, Donato Koren (24 pt Fiori), Ferluga, Steiner. All. Zurini.
JUVENTINA: Peteani, Bozzi, Terpin, Buttignon, Stacul, Carbone, Pantuso, V. Visintin, Devetak (st 33' Negro) Giannotta (st 43' Kogoj), Businelli. All. Furlan.
ARBITRO: Tel di Cervignano.

TRIESTE La maggiore concretezza della Juventina sortisce i tre punti in lizza a spese di un Costalunga spuntato in attacco. I triestini, pur manovrieri, pagano probabilmente l'uscita anzitempo di Koren, per infortunio, e uno Steiner attivo ma ben controllato dalla retroguardia ospite. La Juventina ha avuto il merito di cercare insistentemente la rete e di averla custodita nel migliore dei modi, con una saggia gestione, ma senza barricate eccessive.

La prima incursione degna di nota è tuttavia del Costalunga: Steiner cerca la deviazione aerea su traversone di Mborja, il portiere Peteani smanaccia come può, la sfera ritorna a Steiner ma l'azione viene considerata irregolare all'atto della seconda conclusione. Poi tanta Juventina. La formazione ospite chiama in causa più volte i riflessi del veterano portiere giallonero Canziani, prima con un esterno di Giannotta dal limite dell'area. Canziani deve arrendersi all'ennesima iniziativa di marca friulana, quella che porta al gol a una manciata di minuti dalla fine della prima frazione di gioco. Calcio d'angolo di Carbone, la sfera è preda della perfetta deviazione di tesa di Giannotta, che arriva in corsa e deposita in rete sul secondo palo. Il Costalunga abbozza un tentativo di replica, ma la scarsa consistenza in chiave offensiva agevola la gestione del vantaggio da parte della compagine ospite. La Juventina sfiora il bis con una punizione di Carbone e con una conclusione di Businelli (bravo ancora Canziani). I triestini tentano la sortita del pareggio poco dopo la mezzora, ma il tiro di Bevilacqua, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, porta la sfera sull'esterno della rete. Finisce con la Juventina ancora riversata in avanti, pericolosa anche in contropiede.

Francesco Cardella

Cividalese 1
Fincantieri 0

MARCATORE: pt 45' Grimaldi.
CIVIDALESE: Besic, S. Petrussi, Martinis, Barchetta, Quercioli, F. Petrussi, Debegnach (st 28' Vicenzutti), Podrecca, Raffaelli, Causero (pt 40' Dessì), Grimaldi. All. Petric.
FINCANTIERI: Carli, Buonocunto, Cergoli, Viezzi, Dal Canto (st 10' Guida A.), Palombieri, Ravalico, Marchesi, Pellaschier, Milan, Guida G. (st 20' Pizzolla). All. Albanese.
ARBITRO: Culurciello di Cervignano.
NOTE: ammoniti S. Petrussi, Dessì, Buonocunto, A. Guida, Cergoli.

CIVIDALE DEL FRIULI Seconda vittoria consecutiva della Cividalese e primi tre punti conquistati tra le mura amiche. Vittoria ottenuta con il minimo sforzo, ovvero con la sola conclusione di una certa pericolosità verso la porta avversaria. Gli isontini dimostrano di essere ancora alla ricerca di un'assetto che il nuovo mister sta cercando di inculcare; intanto si intravede qualcosa di positivo in fase difensiva, anche se sul gol subito non tutto, evidentemente, è filato alla perfezione. L'incontro era tra i più delicati, visto che si incontravano due delle formazioni in acque poco tranquille.

La partita, temuta da entrembe, si gioca prevalentemente nella parte mediana del campo, con i rispettivi undici che badano sopratutto a non farsi infilare, per cui lo spettacolo ne ha soffre moltissimo: tanto agonismo e solo rari sprazzi nel tantativo di costruire. La prima frazione lascia intendere che si andrà negli spogliatoi sul nulla di fatto; invece Dessì trova la spizzicata giusta, su un traversone, che consente a Grimaldi di battere il portiere.

La ripresa vede la Fincantieri spingersi più in avanti nel tentativo di agguantare il pari, che forse avrebbe anche meritato, ma le opportunità create al 12' e 26' con Pellaschier non sono finalizzate. La difesa di casa si stringe e per i cantierini diventa un'impresa avvicinarsi da quelle parti. Ravalico e Pellaschier le tentano tutte spingendo sull'accelleratore ma attaccare avendo contro una roccaforte come la Cividalese vista ieri, che difficilmente si sarebbe lasciata sfuggire la ghiotta occasione della prima vittoria in casa, risulta difficoltoso.

Gigi Mosolo

Ruda 2
San Sergio 1

MARCATORI: st 4' Tassin, 7' Mervich, 25' Pellizzer.
RUDA: Politti, Leggieri, Cecchin (Donda), Olivo, Ulian, Buso, Tassin (Gandin), Zienna, Rigonat, Pellizzer (Tomasin), Conzutti. All. Tortolo.
SAN SERGIO: Suraci (Ciararino), DeBellis, Antonini, Becig, Godas, Di Gregorio, Renner (Casarella), De Bosichi, Di Donato, Imboria (Corrales), Mervich. All Lotti.
ARBITRO: Gulgiotta di Maniago.
NOTE: ammoniti Tassin, Imboria, Rigonat, Buso. Espulsi De Bellis e Conzutti.

RUDA Stupenda partita tra un Ruda che gioca la miglior gara della stagione e un San Sergio che, pur sconfitto, dimostra tutto il suo valore e recita il ruolo di protagonista fino al termine. E' il 3' e De Gregorio calcia dal limite alzando di poco la mira; all'11' schema su punizione e Rigonat a impensierire a terra Suraci. Al 20' Conzutti devia in rete con la mano un cross dalla sinistra di Rigonat; gol annullato e giusta ammonizione. Sul capovolgimento di fronte Imboria si beve il campo, ma perde di lucidità e non serve Di Donato, solo sulla linea di porta. Al 31' Conzutti si allunga troppo la sfera e favorisce l'uscita a terra di Suraci; scontro tra i due e ripresa negata all'estremo giuliano. Al 33' tre passaggi e San Sergio vicino al gol; trema ancora la traversa colpita dal limite da Mervich. Al 36' Di Donato calcia bene ma Politti respinge di pugno.

La ripresa. Al 4' palla di Pellizzer che raggiunge Tassin sul vertice dell'area piccola; calcio al volo preciso, palla nel sette da applausi. Si riparte e il San Sergio pareggia: in velocità gli avanti triestini liberano Mervich davanti a Politti; arresto e palla nel sacco. Al 16' Cecchin su punizione chiama alla parata a terra Ciararino. Al 18' Conzutti se ne va e De Bellis lo stende; punizione dal limite e San Sergio in dieci. Al 20' Conzutti gira di testa un corner a fil di palo. Al 22' Mervich, ancora lui, si ripresenta solo davanti a Politti, temporeggia troppo, rientra Buso che mette in corner; proteste dei giuliani che chiedono il rigore. Al 25' Ruda in avanti, palla a centro area a Pellizzer, stop di petto e tiro al volo: gran gol. Il San Sergio accusa il colpo. Conzutti lascia il campo per doppio giallo; Ciararino nega il terzo gol a Donda. Assedio finale dei giuliani, pericoloso ma poco lucido.

Sangiorgina 3
Ronchi 0

MARCATORI: pt 7' Favaro, 13' Marani, st 31' Tomaselli.
SANGIORGINA: Pettenà, Quargnali (st 14' Specogna), Malisan, Macor, Tomaselli, Tomba, Milocco, Del Pin, Favaro (st 17' Tosato), Moretto (st 20' Sorbara), Marani. All. Ferini.
RONCHI: Fulignot, Pacor, Pommella, Furlan, Miniussi, Anzolin, Donda Andrea, Donda Alex, Longo (st 23' Brunzin), De Grassi (st 36' Pejicic), Devetti (st 28' Cappellari. All. Pinatti.
ARBITRO: Giacomazzi di Pordenone.
NOTE: ammoniti De Grassi, Moretto, Miniussi; espulso Pacor.

SAN GIORGIO DI NOGARO La Sangiorgina si aggiudica la gara col Ronchi facendo valere una tecnica superiore. La compagine di Ferini ritorna così ai tre punti di fronte al pubblico di casa, giocando un calcio spettacolare, con gran carattere e determinazione. Il primo brivido è targato Ronchi, con il difensore Furlan che, su punizione dal limite dell'area, colpisce il palo alla destra di Pettenà. La risposta dei padroni di casa non si fa attendere e al 7' Marani trova in area Favaro che da pochi metri non può fallire l'ottima occasione e infila Fulignot. Sette minuti più tardi i bianco-cremisi raddoppiano con Marani, che dal dischetto calcia imparabilmente il sacrosanto rigore dato dal signor Giacomazzi per atterramento in area di Tomba. Al 20' De Grassi accende la luce per Devetti, che al momento del tiro, da pochi metri, grazia l'estremo Pettenà. La palla per dimezzare lo svantaggio passa ancora, in altre due occasioni, sui piedi di Devetti che però calcia sempre alle stelle.

La ripresa si apre con gli ospiti all'attacco e i padroni di casa che cercano ripartenze veloci sulle corsie esterne. Scocca il 15' quando Pettenà compie un miracolo parando il penalty concesso al Ronchi per fallo di mani in area. Passa un minuto e la formazione ospite rimane in dieci per l'espulsione di Pacor per somma d'ammonizioni. La Sangiorgina sfrutta la superiorità numerica e al 20' inizia il Malisan-show, con il numero 3 che, padrone indiscusso della fascia destra, prima serve Moretto e poi Tosato, ma le due conclusioni sono da dimenticare. La terza marcatura per i locali arriva al 31' per opera di Tomaselli che devia di testa alle spalle di Fulignot.

Andrea Pavoni

PROMOZIONE / A

RISULTATI

Fontanafredda-Casarsa	0-2
Bannia-Chions	0-2
Flaibano-Maniago	1-1
San Daniele-Pagnacco	3-0
Torre-Porcia	1-0
Union Pasiano-Pordenone	0-0
Tricesimo-Pro Fagagna	1-1
Ancona-Valvasone	2-1

CLASSIFICA

Tricesimo	30	12	9	3	0	27	11
Pordenone	26	12	8	2	2	18	7
Pro Fagagna	24	11	7	3	1	21	7
Casarsa	23	11	7	2	2	18	6
San Daniele	23	12	7	2	3	17	12
U. Pasiano	20	12	6	2	4	23	11
Chions	16	11	5	1	5	18	15
Fontanafredda	14	12	4	2	6	14	21
Porcia	12	11	4	0	7	15	16
Pagnacco	12	11	3	3	5	9	15
Flaibano	12	12	3	3	6	14	24
Torre	11	12	2	5	5	10	15
Maniago	11	11	3	2	6	10	16
Valvasone	10	12	3	1	8	11	23
Ancona	9	12	2	3	7	11	27
Bannia	8	12	2	2	8	13	23

PROSSIMO TURNO

Pordenone-Ancona
Valvasone-Bannia
Porcia-Flaibano
Chions-Fontanafredda
Maniago-San Daniele
Casarsa-Torre
Pagnacco-Tricesimo
Pro Fagagna-Union Pasiano

PROMOZIONE / B

RISULTATI

Santamaria-Buttrio	3-3
Cividalese-Fincantieri	1-0
Muggia-Gallery	3-1
Costalunga-Juventina	0-1
Mariano-Pro Cervignano M.	3-1
Sangiorgina-Ronchi Calcio	3-0
Ruda-S.Sergio TS	2-1
S.Giovanni-Valnatisone	1-1

CLASSIFICA

Sangiorgina	25	12	7	4	1	16	8
P. Cervignano M.	23	12	7	2	3	18	14
Ruda	20	12	5	5	2	13	9
S.Sergio TS	19	12	5	4	3	20	11
Costalunga	19	12	5	4	3	12	12
Juventina	18	11	5	3	3	14	11
Buttrio	18	12	5	3	4	16	14
Muggia	18	12	6	0	6	16	16
Mariano	17	11	5	2	4	14	10
Santamaria	17	12	4	5	3	23	19
Ronchi Calcio	14	12	3	5	4	15	16
S.Giovanni	13	11	2	7	2	10	10
Cividalese	13	12	3	4	5	10	15
Fincantieri	10	12	2	4	6	6	16
Valnatisone	7	11	1	4	6	12	16
Gallery	3	12	1	0	11	9	27

PROSSIMO TURNO

Ronchi Calcio-Cividalese
Buttrio-Costalunga
Valnatisone-Mariano
Juventina-Muggia
Pro Cervignano M.-Ruda
Fincantieri-S.Giovanni
Gallery-Sangiorgina
S.Sergio TS-Santamaria

ESORDIENTI

San Luigi A travolge l'Opicina per 11-0 Triestina castigamatti

TRIESTE Il campionato Esordienti registra un altro terno secco sulla ruota del San Luigi. Nel girone A il San Luigi A batte l'Opicina per 11-0: triplette di Deskovic e Schiraldi, doppietta di Miccoli, reti singole di Romano, Drassich e Mastrogiacomo.

La Triestina castiga severamente il Domio, sgambettato per 5-0 da D'Agnolo, Davanzo, Cristiano Rossi, Marassi e Tari. Bella partita tra il San Sergio A (marcatura di Basolo) e il Ponziana A: i più prestanti ponzianini, a segno per due volte con Tomasi, la vincono per 2-1. Un San Giovanni A in palla piega per 3-0 il Breg A, che può esprimersi meglio: due acuti di Miot e un'autorete decidono il punteggio.

Nel raggruppamento B il San Luigi B si dimostra più affiatato del Fani Olimpia A e la spunta per 4-0: doppietta di Cardone, nonché marcature di Marco Finiu e Marrone. Il San Giovanni B non trova la stoccata vincente contro l'Esperia, che a sua volta ha la possibilità di far male nel finale: finisce così 0-0. In evidenza, tra i rossoneri, Pecchi e Sincovich. Combattuto 1-1 tra Muggia B e Breg B: vantaggio carsolino con Tosone, replica rivierasca con Bussi. Un Domio B pimpante non porta via il successo a un Montebello Don Bosco sottotono e si deve accontentare dell' 1-1: vantaggio biancoverde di Alexander Marianovic, pari di Cozzella.

Nel girone C un San Luigi C ben organizzato piega la Roianese per 2-0, lasciando il segno con Zugan e Pigato. Il Fani Olimpia B non lascia scampo all'Altura, sconfitto per 4-0 da Campagna, Rozza, Bianco e Pasquini. Un Cgs in lieve crescita (bene Alberto Milani e Rizzardi) cede al Chiarbola per 0-1: gol di Bussini. Al Sant'Andrea/San Vito non bastano Rigo e Subotic per uscire indenne dal Ferrini: il Ponziana B s'impone per 4-2.

m.la.

ALLIEVI REGIONALI

San Luigi trafitto in casa dalla Sacilese. Il San Sergio soccombe di fronte al Caneva. L'Itala San Marco piega la Sanvitese

Domio sgambetta il San Giovanni

Il Monfalcone s'impone sul Moimacco. La Pro Romans deve arrendersi al Maniago. Ancona corsaro sul terreno del Brugnera

TRIESTE Il Domio sgambetta i cugini del San Giovanni e si aggiudica il derby giuliano della dodicesima giornata di andata del campionato regionale Allievi. Vittoria di misura quella dei biancoverdi di Cattonar, ottenuta con il punteggio di 1-0 grazie a una rete firmata da Giannone, appena entrato nella ripresa. «Siamo riusciti anche a sbagliare un calcio di rigore con Fichera e ben parato da Saxida – ha raccontato il tecnico del Domio, Cattonar –. Nel complesso credo sia stata un'affermazione meritata. Temevamo il San Giovanni vista e considerata la sua posizione in classifica, ma non ci siamo fatti intimorire riscuotendo un successo che premia maggiormente il nostro gioco e la nostra determinazione».

La determinazione invece non basta al San Luigi, trafitto in casa dalla Sacilese con il punteggio di 2-3 (1-1). In vantaggio gli ospiti con Da Ros, pareggio di Giannini con una bordata dalla distanza, ancora la Sacilese in rete con Gaiarin, replica di Di Luca e quindi stoccata decisiva di Lella nell'arco dei cinque minuti di recupero. «Un nostro infortunio difensivo ci è costato alla fine molto caro – ha detto amaramente l'allenatore del San Luigi, Lacalamita – per il resto non posso criticare troppo la prestazione dei miei ragazzi perché hanno disputato una buona gara. Abbiamo reagito colpo su colpo, contro una buona squadra, e solo una grossa disattenzione ci ha impedito di portare a casa almeno un punto».

Di punti non se parla invece in casa del San Sergio. I «lupetti» combattono ma soccombono sul terreno di casa, con il punteggio di 1-3 contro il Caneva. Ospiti in vantaggio con Trevisio, momentaneo pareggio dei triestini a opera di Del Vecchio, e raddoppio del Caneva con Fantuzzi. Nella ripresa ancora Fantuzzi fissa il risultato sul 1-3 finale, regalando un altro dispiacere alla compagine allenata da Lotti.

Giornata, quella di ieri, ricca di segnature. Lo testimonia il secco 5-0 inflitto dal Donatello ai danni della Gemonese. Partita archiviata virtualmente già dopo il primo tempo, sul punteggio di 3-0; alla beneficiata realizzativa hanno partecipato Cenedese, Miang, Bertoni e due volte Bearzi.

È stata la giornata delle cinquine. Ne sa qualcosa il Brugnera, fermato in casa dalla compagine dell'Ancona per 2-5. I padroni di casa resistono ottimamente nell'arco del primo tempo, chiusosi sul parziale di 2-2, ma devono fare i conti con l'impeto offensivo dell'Ancona sfociato nella ripresa, che porta ad altre tre segnature. Ancona a bersaglio con Moro, tripletta dello scatenato Crozzoli e sigillo di Virgilio.

Festival del gol anche tra Pro Romans e Maniago, pirotecnica sfida chiusasi sul punteggio di 3-4. Per il Maniago le reti portano la firma di Guglia, Durat e Tommasini, quest'ultimo autore di una doppietta.

Il «5» esce anche sulla ruota dell'Itala San Marco, che ha piegato la Sanvitese per 5-3 (primo tempo 2-0). Ritorna infine a vincere il Monfalcone. Gli azzurri hanno finalmente sfruttato il fattore campo piegando la formazione del Moimacco per 3-2.

Mercoledì prossimo le squadre torneranno in campo per il turno infrasettimanale legato alla tredicesima di andata.

fr. card.

ALLIEVI Reg. / A

RISULTATI

Brugnera-Ancona	2-5
S. Sergio Ts Calcio-Caneva	1-3
Donatello-Gemonese	6-0
Pro Romans-Maniago	3-4
Monfalcone-Moimacco	3-2
Domio-S.Giovanni	1-0
S. Luigi-Sacilese	2-3
Itala S.Marco-Sanvitese	5-3

CLASSIFICA

Donatello	29	12	9	2	1	34	6
S.Giovanni	26	12	8	2	2	30	13
Itala S.Marco	25	12	7	4	1	22	8
Sacilese	24	12	6	6	0	26	8
Sanvitese	24	12	7	3	2	30	19
Ancona	20	12	5	5	2	22	11
Gemonese	20	12	6	2	4	23	22
Maniago	18	12	5	3	4	17	18
S. Luigi	18	12	5	3	4	19	20
Brugnera	14	12	3	5	4	24	30
Domio	12	12	3	3	6	11	19
Caneva	10	12	2	4	6	13	22
Monfalcone	7	12	1	4	7	12	21
Moimacco	6	12	1	3	8	10	30
Pro Romans	5	12	1	2	9	8	27
S. Sergio Ts C.	3	12	0	3	9	13	40

PROSSIMO TURNO

Caneva-Brugnera
Moimacco-Domio
S.Giovanni-Donatello
Sacilese-Itala S.Marco
Ancona-Monfalcone
Sanvitese-Pro Romans
Gemonese-S. Luigi
Maniago-S. Sergio Trieste Calcio

ALLIEVI PROVINCIALI

Sei punti in due partite per i veltri. L'Opicina s'impone sul Breg ed è seconda

Ponziana balza al comando

TRIESTE Al termine della decima giornata cambia profondamente il volto del vertice della classifica ufficiale: a comandare il gruppo sale il Ponziana, seguito dall'Opicina. I Veltri fanno il pieno punti, vincendo nel recupero con il Breg e battendo il Sant'Andrea/San Vito. I biancocelesti, in ottimo stato di forma, danno vita a una partita vivace ed intensa: Sifanno apre le marcature e Mucchino al 25' riporta in parità. Nella ripresa prevale l'organizzazione degli ospiti, che raddoppiano ancora con Sifanno e chiudono con Marchiò. Da segnalare, per l'undici di Gasperutti, le occasioni mancate di Daijc.

L'Opicina raccoglie tre punti col Breg, sfruttando alla perfezione una papera della difesa della formazione di San Dorligo, nel finale. Bisogna infatti riconoscere ai biancoblù di aver ravvivato l'incontro: in vantaggio con Antoni, si fanno superare da Ronconi. Trovato il pari, il Breg prende coraggio e sorpassa con Guerci. Le emozioni non finiscono e Merigioli ha la palla del 2-2. In chiusura, contropiede vincente di Ronconi.

Il Muggia A sa vincere i big match: è una caratteristica del Dna della formazione di Musco. Nell'ostico incontro casalingo contro l'infaticabile San Luigi B, i rivieraschi hanno dominato il gioco nell'intero arco di gara, sfruttando ogni errore dei biancoverdi. La gara si mette subito facile per i biancoblù: già al 3' Coslovich conclude a rete un'azione corale. Al 20' i vivaisti rimangono in dieci. Per il Muggia D'Adamo e Busatto dettano bene i tempi e alla mezz'ora Coslovich può replicarsi. Nella ripresa gli ospiti abbozzano una reazione, ma al 17' Coslovich chiude di fatto l'incontro siglando la tripletta.

Nel derby casalingo tra le due compagini del Cgs, gli A umiliano i B per 9-1. L'undici di Quagliarello firma una prestazione perfetta: in vantaggio per 4-0 alla fine del primo tempo, subisce solo un incursione dei B, che realizzano con Cosola (tiro deviato da un difensore) nei primi istanti della ripresa. In cattedra sono saliti Brezza, Gorani e Leonori, autore di una cinquina.

Il Domio B doma per 4-2 il Muggia B. I rivieraschi cominciano bene ma progressivamente si spengono a favore dei biancoverdi, che sino alla metà dei secondi 40 minuti imbastiscono una pressione che produce quattro gol, due di Pantaleo ed altrettanti di Meiacco. Nel finale i muggesani sembrano uscire dall'incantesimo e si propongono con Coslovich e Lisiak.

Un Costalunga a tutta birra riesce con Viecler e Carini a battere il Montebello Don Bosco. I gialloneri, pericolosi nella prima frazione, si sbloccano nella ripresa, quando si vede una buona circolazione di palla.

La mancanza di un portiere di ruolo risulta fatale al Chiarbola, costretto ad alzare bandiera bianca in cinque occasioni contro l'Esperia. I gialloneri sono bravi a proporsi con continuità in avanti.

Classifica completa: Cgs A 27; Muggia A 26; Opicina 20; San Luigi B, Ponziana 19; Domio B 15; Breg 14; Costalunga 14; Esperia Anthares 13; Sant'Andrea/San Vito 9; Muggia B 8; Montebello Don Bosco 6, Chiarbola, Cgs B 1.

Classifica ufficiale della federazione: Ponziana 19; Opicina 17; Cgs A 15; Muggia A 14; Esperia Anthares 9; Costalunga 7; Sant'Andrea/San Vito, Breg 3; Montebello Don Bosco 2; Chiarbola 1. Muggia B, Domio B, San Luigi B e Cgs B sono fuori da questa classifica.

Hudy Dreossi

CALCIO 1ª CATEGORIA

Dopo il successo sui veltri di domenica scorsa i bisiachi non incontrano grandi difficoltà per imporsi sulla formazione di Bordin

Staranzano demolisce anche il Medea

Il Ponziana rimedia un punto a Mossa. Pirotecnico pareggio del Turriaco

Gradese 1
Torviscosa 4

MARCATORI: pt 5' Bocchio, 39' Nunez (aut), 44' Lazzarini; st 43' Cudin, 49' Cudin.
GRADESE: Giorgione, Nunez, Benvegnù, Scaramuzza, Marigo, Pelos (st 32' Medeot), Bocchio, Cicogna (st 37' Lauto), Granier, Marchesan (st 45' Troian), Facchinetti. All. Tomasin.
TORVISCOSA: Fabbro, Carpia, Adriano Tuniz, Pez (st 21' Polvar), Zamaro, Lazzarini (st 45' Galati), Marchesin (st 49' Luca Tuniz), Scapinello, Cudin, Scapolo, Mazzaro. All. De Zottis.
ARBITRO: Pittino di Cormons.

GRADO Non tragga in inganno il risultato. La vittoria del Torviscosa ci sta, ma non certamente di queste dimensioni. Anzi, fino al 43' della ripresa, visto il dominio in campo, ci poteva stare anche il pari dei lagunari, che si erano gettati tutti in avanti proprio con questo intento. Due svarioni difensivi e un pò di nervosismo hanno però condannato pesantemente i lagunari. La Gradese va in vantaggio già alla prima occasione. Gran botta di Pelos da fuori area che va a finire sulla traversa. La palla ricade in campo ed è lesto Bocchio a mettere dentro di testa. Un minuto dopo Scapinello cerca di portare in parità le sorti, ma è bravo Giorgione a parare a terra. Al 23' il Torviscosa si lamenta vistosamente per la mancata concessione di un rigore per fallo su Cudin e al 37' colpisce una traversa con Scapolo (la replica di testa di Cudin finisce fuori). Due minuti dopo il pareggio. Cross di Marchesin che incredibilmente Nunez mette da sotto misura nella sua rete. Al 43' il Torviscosa potrebbe raddoppiare con Marchesin ma Giorgione para. Il portiere gradese nulla può però un minuto dopo: cross di Marchesin per l'accorrente Lazzarini che, solo soletto, mette in rete spiazzando Giorgione.

Nella ripresa la partita la conduce la Gradese, che però conclude in porta solo al 32' con una gran botta su punizione di Nunez respinta di pugno da Fabbro. Al 43' è invece il Torviscosa a fare tris, a seguito di un impappinamento generale della difesa locale. Da sottomisura è Cudin a infilare in rete, cosa che lo stesso attaccante fa anche al 49', con una difesa completamente sguarnita, scendendo sulla destra, entrando in area e battendo Giorgione in uscita.

Antonio Boemo

Mossa 0
Ponziana 0

MOSSA: Burino, Interbartolo, Visintin F., Medeot, Visintin I., Trampus, Kaus, Canciani, Marini (st 19' Brandolin), Tonut, Cecotti (st 12' Perco). All. Canciani.
PONZIANA: Scrignar, Bubbola, Di Biagio, Gangale (pt 31' Armani), Prisco A., Licciulli, DeGrassi, Tomasi (st 43' Veronesi), Saina, Prisco S., Castiglione. All. Ferrante.
ARBITRO: Corazza di Pordenone.
NOTE: ammoniti Perco, Gangale e Prisco S.

MOSSA Se fosse stato un incontro di boxe il vincitore sarebbe stato proclamato ai punti. Ma su un campo di calcio non importa chi mette di più alle corde l'avversario, conta soltanto buttarla dentro: ed è proprio ciò che è mancato al Mossa di Canciani per incamerare tre punti che sarebbero stati sicuramente meritati. La cronaca parla infatti prevalentemente biancazzurro: dopo un primo tempo interlocutorio, dove il pericolo maggiore lo crea il Ponziana con Castiglione (al 7' palombella mancina da 20 metri, fuori di poco) nella ripresa il Mossa parte a testa bassa, con le occasioni migliori che sono racchiuse tra il 20' e il 30'. Al 21' va via Brandolin, che però al momento del tiro calcia alto dal limite. Al 24' il forcing del Mossa si fa più pressante, con Canciani che di tacco manca il colpo del ko a due passi dalla porta, e nel prosieguo dell'azione il tiro di poco a lato di Trampus (il migliore in campo) è preceduto da un sospetto rigore per atterramento di Perco. Al 28' bella triangolazione di prima al volo Brandolin-Trampus-Brandolin, con tiro di quest'ultimo che non trova la via della rete. Al 26' altro presunto rigore per i locali, con Scrignar che frana addosso a Brandolin, ma per il signor Corazza è solo angolo. Al 30' assist in profondità di Trampus, ma il tocco di Brandolin sull'uscita di Scrignar è impreciso di un nulla: palla a lato. Infine, al 42', l'ultimo brivido: Brandolin, imbeccato ancora da Trampus, scarta anche il portiere ma sulla linea trova la gamba di un avversario. La porta è stregata per il Mossa, e il colpo del ko non arriva più.

Matteo Femia

Fogliano 0
Aquileia 1

MARCATORE: pt 31' Portelli (rig.).
FOGLIANO: Cechet, Muner (st 17' Braida), Gon, Ghermi, Visintin, Gomiscek, Sansone (st 35' Tourè), Apollo, Barbana, Lancisi, Scarcia (pt 31' Spinelli). All. Soffientini.
AQUILEIA: Paduani, Pravisano (st 41' Furlan), Cester, Tassin, Sgubin, Iacumin Roberto, Trevisan (st 21' Dean), Pinna, Portelli (st 44' Tomat), Iacumin Mauro, Degrassi. All. Portelli.
ARBITRO: Francescutto di Pordenone.
NOTE: ammoniti Braida, Iacumin Roberto, Pinna, Degrassi.

FOGLIANO Tutt'altro che una passeggiata per l'Aquileia a Fogliano: i punti sono guadagnati, ma che fatica. Sull'altro fronte gli undici di Soffientini (in dieci dal 31' del primo tempo) mettono a rischio il precario vantaggio degli ospiti, ostentando sicurezza ma esponendosi a pericoli maggiori. Partenza accelerata dell'Aquileia, che vuol dettare legge da subito con Pinna che si impossessa della sfera e lascia partire dai 20 metri una bordata sul fondo. Al 13' De Grassi prende il largo lungo la fascia e incontra Sansone a impedirgli l'accesso. Per la squadra di casa si fa vedere Apollo al 20' con una penetrazione in area, e stavolta è l'Aquileia a salvarsi in corner. Al 26' Visintin tenta di sorprendere Paduani dalla trequarti, senza successo; la rimessa è favorevole a Lancisi che costringe il portiere alla deviazione. È la mezz'ora; Sgubin scambia per Pinna che smarca Portelli (in sospetto fuorigioco). Il portiere Cechet abbandona i pali e atterra l'attaccante, venendo espulso nonchè procurando il calcio di rigore che Portelli insacca. Lo stesso Portelli è protagonista al 32' di una ripartenza che spiazza tutti, ma la conclusione finale è out.

Il Fogliano non accusa l'inferiorità numerica ed anzi, nella seconda frazione, stringe a più riprese gli avversari nella propria metà: al 5' Apollo trova lo spazio ma non la precisione, al 9' Sansone sforna una rasoiata a lambire il palo, al 17' è il destro di Barbana a sfumare centrando il corpo di Cester anzichè la rete. Nei minuti finali l'Aquileia fa trascorrere il tempo, incamerando tre punti preziosissimi anche se sofferti.

Nicola Tempesta

Medeuzza 1
Sovodnje 1

MARCATORI: pt 2' Florenin, 49' Vidussi.
MEDEUZZA: Galiussi, Grione, Sattolo, Ventura (Sclauzero), Sclauzero, Masuino, Mansutti, Cavassi, Vidussi, Bernardis (Di Lena), Mauro (Favero). All. Ceschia.
SOVODNJE: Gerfolet, Devetak, Baraz, Florenin (Terpin), Bregant, Feri, Faidutti, Tomsic, Florenin, Devinar, Ferletic. All. Sambo.
ARBITRO: Piccini Di Brescia
NOTE: ammoniti Devetak, Baraz, Florenin, Grione, Ventura, Cavassi, Favero.

MEDEUZZA Scialba prestazione del Medeuzza contro un Sovodnje che non ha rubato nulla e che continua a risalire verso il centro classifica. Troppo macchinoso il gioco degli uomini di Ceschia; dall'altra parte, un buon Sovodnje ordinato e padrone della metà campo soprattutto nel secondo tempo. Il bomber Vidussi è stato molto poco assistito e supportato dai suoi compagni di reparto, e anche da quelli di centrocampo, particolarmente imprecisi. La gara regala emozioni sin dall'inizio. Già al 2' Floreanin M., complice un errore della difesa, mette a segno l'1-0. Il Medeuzza replica subito con un'azione insidiosa del centrattacco Vidussi, che trova un valido portiere avversario: Gergolet gli respinge il tiro ma non lo blocca, Vidussi d'esperienza la mette dentro rubando l'occasione. L'inizio scoppiettante sembrava essere preludio di una partita ricca di spunti, vibrante e piacevole, invece il taccuino registra solo qualche puntata da parte degli ospiti: al 10' Ferletic tira da fuori area ma la palla finisce di poco a lato; al 16' sempre il numero 11 con colpo di testa mette la palla fuori di poco. Il Medeuzza attacca a testa bassa ma senza impensierire Gergolet. Si va al riposo sull'1-1.

Nella ripresa la partita si gioca soprattutto a centrocampo con i portieri inoperosi fino al 45'. E' solo nel finale di partita che il Medeuzza ha due ghiotte occasioni: la prima con Favero, che si fa respingere la sua battuta da Gergolet, la seconda al 50' quando a seguito di una mischia la sfera sembrava aver oltrepassato la linea di rete, e il giudice convalida ma poi ci ripensa e chiude la partita sull'1-1.

Staranzano 4
Medea 1

MARCATORI: pt 13' Sellan, 14' Manià, 36' Fogar; st 14' Nasser, 32' Picco.
STARANZANO: Messina, Zonta, Pizzolato (Padovan), Marega, Pirusel, Lepre, Manià, Fogar (Medeot), Nasser, Picco, Steffè. All. Corona.
MEDEA: Faggiani, Nassiz, Cisilin, Zucco (Diviacchi), Braidotti (Sartori), Tonut, Baresi (Braida), Cabas, Sellan, Andresini, Pauletto. All. Bordin.
ARBITRO: Marchetti di Tolmezzo.

STARANZANO Uno Staranzano in gran spolvero quello ammirato al «Fogar», che non ha incontrato soverchie difficoltà nel domare un caparbio Medea. Medea che al 13' era addirittura passato a condurre per merito di Sellan, puntuale ad anticipare la difesa-padrone e a concludere nel sacco uno spiovente pervenutogli dalla sinistra. Nemmeno il tempo di annotare l'imprevedibile vantaggio ospite che, 60 secondi dopo, i locali pareggiano. Su angolo Manià, opportunamente appostato sul secondo palo, coglie il bersaglio grosso. Sull'abbrivio i bisiachi rimangono col piede pigiato sull'acceleratore e, dopo alcuni tentativi infruttuosi, al 36' raddoppiano con una sortita di Fogar, su manovra promossa da Steffè sul versante sinistro.

La ripresa vede gli antagonisti in avvio tambureggianti nei pressi del vigile Messina, ma al 14' gli isontini portano a tre il proprio bottino. Un intelligente quanto smarcante assist verticale di Fogar libera in piena area Nasser, che sull'uscita dell'estremo lo beffa con una palombella. L'incontro, nonostante il rassicurante punteggio in tasca degli undici di Corona, non cala di interesse e vivacità, tant'è che più in là altre opportunità bilaterali contraddistingueranno l'acceso match, che si concluderà definitivamente al 32' con la zampata ravvicinata di Picco. Intascati i tre punti, ora lo Staranzano guarda avanti e scalpita fantasticando. E ne ha ben donde, visto che dopodomani, sul neutro di San Giorgio di Nogaro, i colori biancorossi, per la prima volta nella loro storia, affronteranno gli omologhi pordenonesi del Fiume Veneto per l'attesissima finale di Coppa Regione.

Moreno Marcatti

Turriaco 4
Trivignano 4

MARCATORI: pt 15' Iacoviello, 20' Bergagna, 47' Di Caprio; st 13' Trentin, 15' Iacoviello, 22' Cirovic, 38' Condolf, 45' Birri.
TURRIACO: Zearo, Furioso (Piran), Croci, Zuanig, Brandolin (Ellero), Messina, Condolf, Trentin, Iacoviello (Buiat), Russi, Devetak. All. Scarel.
TRIVIGNANO: Gregoratto, T. Di Caprio, Andreotti, E. Di Caprio (Cirovic), Birri, Pittioni, Gabas (Fabris), Barbiero (Canciani), Bergagna, Cecotti, Riondato. All. Sdrigotti.
ARBITRO: Belvedere di Cervignano del Friuli.
NOTE: ammoniti Zuanig, Furioso, Messina, Cecotti, Russi, Riondato.

TURRIACO Partita al limite dell'incredibile fra Turriaco e Trivignano, con una grandinata di gol e di emozioni che premia l'infreddolito pubblico. Partita combattuta e difese in vena di regali. In avvio va meglio l'undici ospite, ma sono i locali a passare in vantaggio; al 15' Iacoviello riceve l'assist di Devetak, controlla e lascia partire una bomba che si infila all'angolino. La risposta friulana è immediata, Al 20' arriva il primo pareggio: Bergagna raccoglie da Rondato, entra in area e batte Zearo in diagonale; sono ancora gli ospiti a fare la partita; nel recupero Bertagna ricambia il favore a Riondato, il quale costringe Zearo alla respinta corta; arriva Emanuele Di Caprio che da due passi tocca in gol.

Dopo il salutare intervallo il Trivignano va vicino alla rete, ma ancora una volta sono i bisiachi a colpire con Trentin, che riceve da Croci e piazza la sfera nel sacco per il 2-2. La gara non ha un attimo di tregua, il campo favorisce le giocate rischiose e confuse; ne approfitta la vecchia volpe Iacoviello, che infila il 3-2 dopo una mischia in area due minuti più tardi. I friulani non ci stanno e al 22' pareggiano con l'appena entrato Cirovic, che da fuori area fa partire un gran tiro. La palla centra il palo interno e oltrepassa la riga per il 3-3. Ma non è per niente finita: le emozioni continuano e al 38' Trentin, con un'improvvisa legnata, colpisce in pieno la traversa. Il più lesto è Condolf, che segue l'azione e mette dentro. I bianconeri però non si abbattono e si preparano per gli ultimi assalti. E' un assedio, e all'ultimo attacco arriva il pareggio, con Birri che dalla breve distanza centra il 4-4 finale.

Enrico Colussi

Villesse 3
Corno 0

MARCATORI: pt 40' Macor, st 16' e 37' Fall.
VILLESSE: Pinat, Gratton, Sandrin, F. Paviot, Hadzic, Macor, Ulian (st 27' Sclaunich), Fall (st 44' Bedin), Iussa, Fort, Pian. All. Cossaro
CORNO: Savio, Bonora, Vicario, Galliuzzo, Rossi, Covazzi, Magnan, Zucco, Passone (st 31' Sgubin), Lanzilli, Focardi. All. Copetti.
ARBITRO: Sabadin di Udine
NOTE: ammoniti Lanzilli, Sandrin. Espulso Bonora per doppia ammonizione.

VILLESSE Il Villesse si rifà della delusione di sette giorni fa nel derby contro il Sovodnje, maltrattando il Corno con un netto 3-0 e un'ottima prestazione. Nel primo tempo c'è solo una squadra in campo, e le sue maglie sono quelle giallorosse di casa. Già al 1' Fall spara in bocca al portiere da buona posizione, ma l'assedio alla porta di Savio prosegue senza sosta. Iussa al 9' calibra male il pallonetto sull'uscita del portiere, poi Macor ci prova da fuori, ma Savio si supera e al 20' l'estremo del Corno viene graziato dall'imprecisione del tap-in di Fort. Il numero 10 del Villesse diventa assoluto protagonista poco dopo la mezz'ora. Prima chiama da due passi al miracolo un grande Savio, poi pennella una punizione che ancora Savio, con il decisivo aiuto della traversa, toglie dalle ragnatele del sette. C'è sempre e solo Villesse all'attacco, e allora in pochi si sorprendono quando arriva il vantaggio, firmato al 40' da Macor, che infila tra palo e portiere un destro da posizione defilata.

Al rientro dalla pausa la pioggia battente sembra annacquare la partita, e per un quarto d'ora si assiste alla tiepida reazione del Corno che impensierisce per la prima volta Pinat con un colpo di testa in mischia, mentre il Villesse attende sornione. Così al 16', con la più classica azione di contropiede, un Iussa in giornata di grazia pesca Fall solo in area per il comodo raddoppio. Nel finale ancora emozioni: bello soprattutto il sinistro di Focardi parato da Pinat al 25', prima che Fall, ancora in contropiede, deponga in rete il 3-0 al 37', dopo aver evitato l'uscita disperata di Savio.

Marco Bisiach

1.a CATEGORIA / A

RISULTATI

Spal Cordovado-Caneva	0-0
Liventina-Ceolini	2-1
Tiezzese-Cordenons	1-1
Vigonovo-Fiume Veneto	0-2
Pro Aviano-Latisana	3-1
Sesto Bagnar.-Maranese	0-0
Lignano-Palazzolo	0-1
Centro Mobile-V. Rauscedo	0-2

CLASSIFICA

Lignano	31	12	10	1	1	22	9
Fiume Veneto	25	12	8	1	3	26	13
Liventina	22	12	6	4	2	28	18
Pro Aviano	20	12	6	2	4	17	17
Caneva	17	12	4	5	3	15	13
Tiezzese	16	12	4	4	4	13	9
Palazzolo	16	12	4	4	4	10	12
Latisana	15	11	3	6	2	13	13
S. Cordovado	15	12	3	6	3	15	18
Sesto Bagnar.	15	12	3	6	3	12	17
V. Rauscedo	13	11	3	4	4	16	18
Maranese	12	12	2	6	4	13	19
Ceolini	9	12	1	6	5	7	11
Cordenons	9	12	1	6	5	10	15
Vigonovo	8	12	1	5	6	14	19
Centro Mobile	7	12	1	4	7	8	18

PROSSIMO TURNO

Fiume Veneto-Centro Mobile
Latisana-Lignano
Caneva-Liventina
Cordenons-Pro Aviano
Ceolini-Sesto Bagnar.
Palazzolo-Spal Cordovado
V. Rauscedo-Tiezzese
Maranese-Vigonovo

1.a CATEGORIA / B

RISULTATI

Flumignano-A.Buonacquisto	3-2
Sedegliano-Buiese	0-1
Varmo-Castionese	0-0
Tarcentina-Faedis	0-1
Risanese-Gemonese	2-1
Colloredo-Lumignacco	0-2
Cassacco-Reanese	1-0
Lavarian M.-Riviera	1-3

CLASSIFICA

Cassacco	25	12	7	4	1	20	9
Lumignacco	23	12	6	5	1	17	6
Reanese	20	12	6	2	4	15	10
Riviera	19	12	5	4	3	18	18
Varmo	18	12	4	6	2	15	11
Faedis	18	12	5	3	4	14	14
Gemonese	18	12	5	3	4	16	16
Risanese	18	12	5	3	4	15	15
Lavarian M.	17	11	5	2	4	14	13
A.Buonacquisto	14	12	3	5	4	18	16
Flumignano	14	12	3	5	4	10	12
Castionese	14	12	3	5	4	9	12
Buiese	11	12	3	2	7	14	18
Colloredo	9	11	2	3	6	10	17
Tarcentina	8	11	2	2	7	12	22
Sedegliano	7	11	1	4	6	6	14

PROSSIMO TURNO

Faedis-Cassacco
Buiese-Colloredo
Lumignacco-Flumignano
A.Buonacquisto-Lavarian M.
Castionese-Risanese
Reanese-Sedegliano
Gemonese-Tarcentina
Riviera-Varmo

1.a CATEGORIA / C

RISULTATI

Fogliano-Aquileia	0-1
Villesse-Corno	3-0
Staranzano-Medea	4-1
Mossa-Ponziana	0-0
Isonzo-S Canzian	2-1
Medeuzza-Sovodnje	1-1
Gradese-Torviscosa	1-4
Turriaco-Trivignano	4-4

CLASSIFICA

Aquileia	27	12	8	3	1	22	7
Torviscosa	26	12	8	2	2	17	9
Staranzano	23	12	6	5	1	19	7
Medeuzza	23	12	7	2	3	16	14
Isonzo	21	12	6	3	3	27	17
Fogliano	18	11	6	0	5	16	12
Villesse	16	12	4	4	4	18	15
Mossa	16	12	4	4	4	13	14
Turriaco	15	12	3	6	3	15	18
Corno	13	12	3	4	5	13	20
S Canzian	11	12	2	5	5	13	18
Trivignano	11	12	2	5	5	19	24
Medea	11	12	3	2	7	15	24
Gradese	9	11	1	6	4	15	19
Sovodnje	9	12	2	3	7	6	14
Ponziana	6	12	0	6	6	5	17

PROSSIMO TURNO

Ponziana-Fogliano
Sovodnje-Gradese
Trivignano-Isonzo
Corno-Medeuzza
Medea-Mossa
S Canzian-Staranzano
Torviscosa-Turriaco
Aquileia-Villesse

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

GIOVANISSIMI REGIONALI

Largo successo a spese del Torre. La Sacilese supera il Pro Fagagna. Poker del Ponziana col Sesto Bagnarola

San Luigi fa cinquina e resta in testa

TRIESTE Il San Luigi si conferma al comando della classifica del girone A del campionato regionale giovanissimi, dopo il largo 5-0 conquistato sul campo del Torre. Vittoria facile per la formazione di Cristiano Rossi, che ha chiuso la prima frazione sul 2-0 grazie ai gol di Cecchet e Orlando e ha reso più rotondo il successo nella ripresa, ancora con Cecchet e quindi con De Bernardi e Lenassi.

Vince la capolista, risponde la Sacilese che sul terreno amico supera di misura il Pro Fagagna. Gara meno problematica di quanto non racconti il risultato finale, con i padroni di casa abili a mettere al sicuro i tre punti già al termine di una prima frazione chiusa sul 2-0 grazie ai gol di Ulpiano e Giubran.

Passo falso casalingo, invece, per l'Ancona, fermata sul 2-2 da un'intraprendente Monfalcone. Padroni di casa in vantaggio con Colle, raggiunti prima e superati poi a causa di un'autorete di Candotti. Rincorsa affannosa e pareggio giunto dopo due traverse grazie al guizzo di Rizzi.

Largo successo esterno del Brugnera sul campo del Centro Sedia. Successo esterno del Bearzi, passato su rigore sul campo del Tolmezzo. Pareggio casalingo del Palmanova, fermato sull'1-1 dalla Pro Romans.

Completa il quadro della giornata il largo 4-1 conquistato dal Ponziana sul campo del Sesto Bagnarola. De Carlo su rigore e Centrone consentono alla formazione triestina di chiudere il primo tempo sul 2-1; ripresa convincente nella quale De Carlo e Somma trovano lo spazio per dare alla vittoria del Ponziana una dimensione più ampia.

Nel girone B la Sanvitese si conferma più che mai leader dopo il rotondo 6-0 conquistato sul campo del Cordenons.

Alle sue spalle si ferma il Donatello, battuto dal San Giovanni e scavalcato in classifica dalla Gemonese, brava a regolare sul campo di casa l'Itala San Marco. Protagonista di giornata Tommasini, che con una tripletta ha spianato la strada del successo alla sua squadra.

Rinviata per indisponibilità del campo la sfida tra Virtus Manzanese e San Sergio (recupero fissato per domenica 12 gennaio alle 10.30). Successo casalingo del Biauzzo, che regola di misura il Fiume Veneto con gol di Santovito e ringrazia il portiere Benvenuto, bravo a sostituire Colussi dando sicurezza a tutto il reparto difensivo.

Ancora da segnalare il 3-0 con cui il Gravis ha regolato il San Canzian (reti di Lenarduzzi, Toffolo e Lenarduzzi) e il 4-0 con cui il Rizzi è riuscito a imporsi a spese del Muggia (doppietta di Ducic e reti di Dessi e Romanelli).

l.g.

GIOV. Reg. / A

RISULTATI

Tolmezzo-Bearzi	0-1
Centro Sedia C.-Brugnera	0-4
Ancona-Monfalcone	2-2
Sesto Bagnar.-Ponziana	1-4
Sacilese-Pro Fagagna	2-1
Palmanova-Pro Romans	1-1
Torre-S. Luigi	0-5

CLASSIFICA

S. Luigi	30	12	10	0	2	29	6
Sacilese	27	11	9	0	2	49	7
Ancona	25	11	8	1	2	31	7
Ponziana	22	12	6	4	2	17	9
Pro Romans	18	11	5	3	3	11	12
Bearzi	18	12	6	0	6	20	27
Palmanova	15	12	4	3	5	13	15
Monfalcone	14	11	3	5	3	11	12
Brugnera	11	12	2	5	5	10	14
C. Sedia C.	11	11	2	5	4	9	25
Sesto Bagnar.	11	11	3	2	6	6	23
Pro Fagagna	9	11	2	3	6	11	21
Tolmezzo	9	12	2	3	7	8	21
Torre	2	11	0	2	9	7	33

PROSSIMO TURNO

Ponziana-Ancona
Pro Romans-Centro Sedia C.
Monfalcone-Palmanova
Brugnera-Sacilese
Bearzi-Sesto Bagnar.
S. Luigi-Tolmezzo
Pro Fagagna-Torre

GIOV. Reg. / B

RISULTATI

Sanvitese-Cordenons	6-0
S. Giovanni-Donatello	1-0
Biauzzo-Fiume Veneto	1-0
Gemonese-Itala S.Marco	3-1
Libero Atletico Rizzi-Muggia	4-0
Gravis-S. Canzian d'Isonza	3-0
Vir. Manzanese-S. Sergio Ts C.	0-2

CLASSIFICA

Sanvitese	29	11	9	2	0	42	9
Gemonese	25	11	8	1	2	28	12
Gravis	21	11	6	3	2	21	8
Donatello	20	11	6	2	3	21	7
Vir. Manzanese	20	12	6	2	4	24	14
Itala S.Marco	18	12	5	3	4	16	12
S. Sergio Ts C.	17	12	5	2	5	13	22
Biauzzo	16	12	4	4	4	20	23
L. Atlet. Rizzi	14	12	4	2	6	20	27
S. C. d'Isonza	14	12	4	2	6	18	29
S. Giovanni	13	12	3	4	5	10	13
Fiume Veneto	10	11	3	1	7	12	21
Muggia	8	12	2	2	8	9	28
Cordenons	3	11	1	0	10	10	39

PROSSIMO TURNO

Donatello-Biauzzo
S. Canzian d'Isonza-Gemonese
S. Sergio Trieste Calcio-Gravis
Fiume Veneto-L. Atletico Rizzi
Cordenons-S. Giovanni
Itala S.Marco-Sanvitese
Muggia-Vir. Manzanese

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

L'Opicina impone un secco 3-0 al Montuzza. Il Breg detta legge al Montebello Don Bosco

L'Esperia travolge gli studenti

TRIESTE Il torneo dei giovanissimi provinciali è quasi giunto all'epilogo del girone d'andata: viene sì disputato il nono ed ultimo turno della prima fase, ma restano in piedi tre recuperi, la cui disputa farà calare il sipario sulla prima parte della stagione.

Le gare in questione sono Costalunga-Esperia Anthares, programmata per le 9.30 di domenica prossima in via Locchi, sede pure del match Sant'Andrea/San Vito-Montebello Don Bosco, che però andrà in scena il 19 dicembre alle 11. La terza sfida è Sant'Andrea/San Vito-Domio, legata proprio all'ultima tornata di partite e spostata alle 11 di dopodomani.

A proposito dell'ultima uscita ufficiale, la capolista Esperia Anthares piega il Cgs per 5-1 (pt 1-0) grazie alla doppietta di Kosmac, alle marcature di Busan e Farina, oltre a un autogoal. Una deviazione galeotta vale pure la rete della bandiera degli studenti, giunta nelle battute finali in seguito a una punizione laterale di Marco Vaccaro, che poco prima non aveva sfruttato un'occasione favorevole.

Proprio tra le fila degli sconfitti, il portiere Bazzara evita un passivo maggiore nel corso della seconda frazione.

L'allenatore dei primi in classifica, Mongardini, commenta: «Non abbiamo disputato un buon primo tempo, sia per il vento contrario sia perché chi ci affronta gioca allo spasimo. Nella ripresa invece siamo usciti bene». Il suo collega Cedi: «L'Esperia è una buona squadra, tra l'altro più vecchia. E' stata positiva la nostra prova nel primo tempo, durante il quale li abbiamo controllati con ordine, cercando di ripartire in contropiede e giocandocela quasi alla pari. Poi sono usciti bene loro, che ci hanno messo sia forza fisica sia tecnica, e per un quarto d'ora ci hanno chiusi segnando tre reti».

L'Opicina viene nuovamente fuori nella seconda mezz'ora, stavolta al cospetto del Montuzza, tanto da imporsi per 3-0. La grinta emersa tra le fila carsoline nella seconda frazione viene premiata dai due centri di Hrovatin (bello il primo di testa su assist di Castro) e dall'acuto di Orlando.

Il Breg, che mette in vetrina nuovamente i fratelli Ciok, supera il Montebello Don Bosco per 3-0, lasciando il segno con Martini, Kovacic e Jarc. Il dirigente carsolino Kuret afferma: «E' stata positiva la nostra prestazione e potevamo segnare più gol». Il tecnico salesiano Ilias spiega: «Ci mancavano elementi in tutti i reparti, ma le assenze in attacco si sono fatte sentire maggiormente, impedendoci di andare in profondità. Li abbiamo contenuti abbastanza nei primi 30 minuti, poi il Breg ha fatto un paio di cambi e ha acquisito maggiore velocità. Sull'azione del 3-0 non penso che la palla abbia superato la linea: dopo aver colpito i due pali, credo che il nostro portiere l'abbia bloccata sulla linea».

Classifica: Esperia Anthares 21; Polisportiva Opicina 19; Breg 16; Costalunga 15; Domio e Cgs 7; Sant'Andrea/San Vito 6; Montuzza e Montebello Don Bosco 4 (Sant'Andrea/San Vito due partite in meno; Costalunga, Montebello Don Bosco, Esperia Anthares e Domio una partita in meno).

m. l.

SPERIMENTALI

San Sergio rulla i veltri Domina il San Giovanni Muggia incassa il pari

TRIESTE La decima giornata dei giovanissimi sperimentali vede il San Luigi giocare bene contro un Monfalcone sottotono (e in attesa di qualche innesto): vince la capolista per 1-0 grazie alla rete di Ciriello dopo aver fallito alcune occasioni.

Caruso, Miceli con una doppietta, Doric e Lionetti trascinano il San Sergio a un successo per 5-0 sul Ponziana, al quale non viene concesso un rigore sull'1-0.

L'Itala San Marco fa suo il recupero con la Pro Romans per 4-2, ma poi è imprecisa contro il Fiumicello e non è sufficiente una rete di Puddu: finisce 1-1.

Un San Giovanni al completo e in buone condizioni si disimpegna egregiamente e regola la Pro Romans per 2-0, mandando a segno Bigontina e De Santis.

L'Esperia Anthares non è cinico al 100% e impatta per 1-1 con il Muggia: Novakovic e Sain gli stoccatori. Quest'ultimo impatta per i muggesani proprio in dirittura d'arrivo.

Classifica: San Luigi 25; San Sergio 19; Itala San Marco 17; San Giovanni 14; Pro Romans 13; Ponziana 12; Monfalcone 11; San Canzian 10; Muggia 7; Fiumicello 4; Esperia 2.

CALCIO

2ª CATEGORIA Girone D

Campionato riaperto con le imprese corsare sui campi dell'Esperia e del Primorje

Domio e San Lorenzo avanzano

Il gol dell'ex Cadel regala al Primorec i tre punti contro il Chiarbola

I TABELLINI

Breg 2
Kras 1

MARCATORI: pt 21' Daris, 26' Legovich, 31' Degrassi.
BREO: Veronese, Farra, Ojo, Laurica, Legovich, Degrassi, Detomi, Mauro, Pergolis (st 34' Rossone), Apostoli, Giraldi. All. Petagna.
KRAS: Cipollone, Boi, Piselli (st 33' Laghezza), Soggia, Skabar, Salierno, Chies, Daris, Knezevich, Sau, Krevatin (st 31' Andreassich). All. Musolino.

Piedimonte 3
Poggio 0

MARCATORI: pt 25' Marconi, 35' Brockmann, st 18' Marconi.
PIEDIMONTE: Bernardi, Vole, Bregant (st 40' Ursic), Ficarra (st 29' Trampus), Brockmann, Mlakar, Gomiscek, Marconi, Coco, Cresta. All. Campi.
POGGIO: Simfic, Soprani, Figel, Devetag, Pangos, Piagno, Cecchin (st 21' Collodet), Blasizza, Gambino (st 28' Turus), Marega, Pafundi. All. Trentin.

Primorje 1
San Lorenzo 2

MARCATORI: pt 40' Ravalico, st 22' Circosta, 27' Bernardis.
PRIMORJE: Carmeli, Batti, Merlak, Dagri, Kapun, Kante (st 8' Kerin), Ravalico, Sorini, Micor, Sardoc (st 33' Lazzara), Fazio. All. Sciarrone.
SAN LORENZO: Osimani, Bonato (st 18' Marini), Biagi, B. Medeot, Vecchi, Bregant, N. Medeot, Bernardis, Ostan, Maurencig (st 1' Circosta), Fazzari. All. Sari.

Chiarbola 1
Primorec 2

MARCATORI: pt 3' Bazzara, 38' Castelli, 44' Cadel.
CHIARBOLA: Zanni, Masutti, Ellero, Erbi, Castelli (st 6' Bencich), Zacchigna, Piccoli (st 17' Vignali), Varesano, Bernobi (st 22' Speranza), Prelli, Lorenzoni. All. Colomban.
PRIMOREC: Trevisan, Peteh, Emili, Biagini, Covacevich, Savino, Bossi (st 11' Giannone), Franceschinis, Pljevaljcic (st 5' Parisi), Cadel, Bazzara. All. Sorrentino.

Esperia Anthares 1
Domio 2

MARCATORI: pt 11' Luiso; st 1' Sestan, 9' Gherbaz.
ESPERIA ANTHARES: Dorso, Pentassuglia (st 39' Bovo), Sestan, Furlan, Coronica (st 32' Castellano), Zerial, Culazzu, Tulliach, Gallo, Percos (st 15' Marussi), Galasso. All. Samez.
DOMIO: Cresi, Jakovlev, Tarantino (st 16' A. Umek), Nordio, Pacherini, Braini, Zigon, Meola, Luiso (st 48' Dorsi), Gherbaz (st 43' Bagordo), Percich. All. Bagordo.

Pro Farra 1
Lucinico 0

MARCATORE: st 18' Tonetti.
PRO FARRA: Duca, Brumat, Falanga, Spessot, Radigna, Donda, Ermacora, Cantarutti, Tonetti (st 32' De Faveri), Germani (st 26' Bolognini), Zanolla (st 10' Erzetti). All. Bordon.
LUCINICO: Pavio, Dario, Ermacora, Cabass, Amoruso, Cian, Carruba, Komic, Smilovich, Burlon, Delise. All. Tauselli.

Pieris 2
Moraro 2

MARCATORI: pt 34' Ruffini; st 25' Compaore, ,36' Coceani, 40' Deak.
PIERIS: S. Dapas, T. Dapas (st 34' Padovan), Clama, Zorzi (pt 35' Compaore), Cerni, Ferrazzo, Di Bert (st 25' Ferfoglia), Sotgia, Zulini, Deak, Zorzin. All. Tonca.
MORARO: Cobelli, Donda, Bernardis, Bevilacqua (pt 30' Turco), Calvani, Sergon (st 34' Milocco), Coceani, Kobal, Battistin, Pellizzari (st 35' Mellini), Ruffini. All. Ranocchi.

Opicina 1
Fossalon 1

MARCATORI: st 22' Moras, 35' Tuntar.
FOSSALON: Zemanek, Bartoli (st 36' C. Liut), Ginocchi, Neri, I. Liut, Oriti, Ciarabellini, Zugnaz, Moras, Colussi (st 19' Corbatto), Giorda. All. Di Guglielmo.

TRIESTE Imprese corsare per San Lorenzo e Domio e la capolista Kras inizia a sentire il fiato sul collo. Bene anche Pro Farra e Breg che seguono a ruota in un campionato decisamente equilibrato. In coda invece continuano i problemi per il Poggio e per l'Esperia Anthares. Del derby di San Dorligo raccontiamo a parte, ecco il resto della giornata.

Mister Sciarrone si rammarica per il rovescio casalingo del suo Primorje al cospetto di un quadrato San Lorenzo, nel primo tempo leggero ma sterile predominio ospite, poi tentativi per Fazio, Sardoc e Micor; nel finale della frazione Ravalico in contropiede entra in area da destra e porta sull'1-0 i locali; nella ripresa Circosta con una rovesciata firma il pari, poco dopo Bernardis al volo da centroarea su azione d'angolo sigla la rete della vittoria; negli ultimi minuti, dopo l'espulsione di Fazio, ci sono tre opportunità per il Primorje ma Sorini e Ravalico, due volte, difettano in precisione.

Una buona Esperia Anthares contro il Domio ma i tre punti vanno meritatamente agli ospiti. Nella prima frazione occasioni per Luiso, Culazzu e due per Gallo (una parata e l'altra fuori); lo 0-1 è firmato da Luisi con una girata da centroarea; nei secondi quarantacinque minuti dopo neanche un minuto Sestan di testa su calcio d'angolo impatta, al 7' Luiso calcia a fil di palo e due giri di lancetta più tardi Gherbaz ruba palla poco fuori area e con un rasoterra angolato mette dentro il punto della vittoria.

Pareggio con quattro reti fra Pieris e Moraro su un terreno decisamente pesante per l'abbondante quantità di pioggia cadutavi sopra; nel primo tempo c'è un gol annullato abbastanza inspiegabilmente (a sentire i dirigenti locali) a Zorzin; in questa frazione c'è pure il gol per il Moraro che va a bersaglio con Ruffini di testa; nella seconda parte della ripresa i locali trovano l'1-1 con un pallonetto del neoentrato Compaore. La squadra di Ranocchi si riporta però subito in vantaggio con un'incornata di Coceani; a siglare il 2-2 definitivo ci pensa Deak, anche lui di testa.

Non molte le occasioni da gol in Piedimonte-Poggio ma la formazione di Campi riesce a fare tre centri; il primo è di Marconi da dentro l'area su passaggio di Cresta; il secondo è ancora di Marconi con un contropiede solitario. Da segnalare anche nel primo tempo un'occasionissima per Gabino alla mezz'ora con grande parata di Bernardi.

Un ottimo Sportiello, portiere dell'Opicina, evita la scohfitta della sua formazione contro il Fossalon sventando due buone opportunità nel finale; le reti dell'1-1 portano le firme di Moran da fuori area e poi di Tuntar. Il primorec vince sul campo del Chiarbola, a segno Bazzara (forse in fuorigioco), pareggia Castelli su punizione ma Cadel, l'ex, con un tiro dalla distanza (deviato da Masutti) regala ai suoi i tre punti; da registrare le occasioni per Bernobi, Varesano, Bazzara e Pljevaljcic. La Pro Farra supera il Lucinico con una rete di Tonetti da pochi passi; bella gara con un rigore non dato per parte (sembrano esserci entrambi) e i tentativi di Tonetti, Erzetti e Falanga.

m.u.

LA PARTITISSIMA

Derby: gran colpo del Breg Secondo stop per il Kras

SAN DORLIGO DELLA VALLE Secondo stop stagionale per la capolista Kras. Dopo essersi arresa qualche settimana fa sul campo del Piedimonte, ora deve inchinarsi su quello del Breg. Eppure per gli ospiti la gara era iniziata nel migliore dei modi perché dopo un tiro di Detomi da pochi passi fuori (3') e un palo esterno di Chies (10') c'è infatti il vantaggio della battistrada con Daris che insacca riprendendo una corta respinta di Veronese sulla conclusione di Krevatin. I padroni di casa reagiscono però subito e dapprima impattano con Legovich di testa, su corner di Apostoli, e poi trovano il sorpasso con una prodezza di Degrassi che manda a bersaglio direttamente dal calcio d'angolo. Nel primo quarto d'ora della ripresa pressa maggiormente il Kras che costringe due volte Veronese alla difficile respinta. Nel finale la squadra di Musolino chiede un rigore ma qualche istante prima, sulla stessa azione, quella di Petagna aveva chiesto un fuorigioco avversario: l'arbitro in questo caso accontenta, o meglio scontenta, tutti non rilevando nessuna delle sue infrazioni.

m.u.

2.a CATEGORIA / A

RISULTATI

Union Rorai-Corva	1-0
Maniago Lib.-Doria Zoppola	1-0
Claut-Montereale Valcellina	1-1
S. Antonio di Porcia-Prata	1-0
Pravisdomini-Pro S. Martino	0-0
Virtus Roveredo-S. Quirino	2-1
Polcenigo-Valeriano Pinzano	3-0
Barbeano-Visinale	1-1

CLASSIFICA

M. Valcellina	28	12	8	4	0	22	8
Polcenigo	22	11	6	4	1	16	7
Visinale	21	11	6	3	2	17	10
S. A. di Porcia	19	12	5	4	3	25	15
Maniago Lib.	19	11	5	4	2	20	12
Prata	17	12	4	5	3	16	14
V. Pinzano	16	11	4	4	3	21	19
Doria Zoppola	16	12	5	1	6	14	13
Pravisdomini	14	12	3	5	4	14	17
Union Rorai	14	12	4	2	6	11	16
S. Quirino	14	12	4	2	6	14	20
V. Roveredo	13	11	3	4	4	14	15
Corva	13	12	4	1	7	14	16
Barbeano	11	11	2	5	4	11	15
Claut	9	12	2	3	7	17	34
Pro S. Martino	6	12	1	3	8	11	26

PROSSIMO TURNO

Montereale Valcellina-Barbeano
Corva-Claut
Prata-Maniago Lib.
Doria Zoppola-Polcenigo
S. Quirino-Pravisdomini
Pro S. Martino-S. Antonio di Porcia
Valeriano Pinzano-Union Rorai
Visinale-Virtus Roveredo

2.a CATEGORIA / B

RISULTATI

Arteniese-Caporiacco	6-1
Osoppo-Chiavris	0-2
Bearzi-Majanese	3-3
Ciconicco-Nimis	1-0
G. Tavagnacco-Rive d'Arcano	3-1
Tagliamento-Treppo Grande	0-0
Ragogna-Venzone	1-2
U. Nogaredo Fugn.-Villanova	2-0

CLASSIFICA

Tagliamento	25	12	7	4	1	23	11
Venzone	25	11	7	4	0	23	12
Bearzi	18	11	4	6	1	20	16
Majanese	17	12	4	5	3	18	16
G. Tavagnacco	17	12	5	2	5	20	19
U. Nogaredo F.	15	11	4	3	4	19	15
T. Grande	15	11	3	6	2	13	11
Villanova	15	11	4	3	4	15	13
Arteniese	15	11	4	3	4	17	16
Chiavris	14	12	4	2	6	17	17
Rive d'Arcano	14	12	3	5	4	12	18
Caporiacco	13	12	2	7	3	14	22
Ragogna	12	12	4	0	8	16	29
Nimis	11	11	2	5	4	13	16
Osoppo	10	11	2	4	5	10	14
Ciconicco	9	12	2	3	7	13	18

PROSSIMO TURNO

Villanova-Arteniese
Treppo Grande-Bearzi
Caporiacco-Ciconicco
Nimis-Graphistudio Tavagnacco
Majanese-Osoppo
Rive d'Arcano-Ragogna
Venzone-Tagliamento
Chiavris-Union Nogaredo Fugn.

2.a CATEGORIA / C

RISULTATI

Codroipo-Camino	1-3
Fulgor-Gaglianese	1-0
Ronchis-Pertegada	1-1
Torreanese-Pocenia	3-1
3 Stelle-Porpetto	0-0
Bertiolo-Stella Azzurra	3-2
Pro Fiumicello-Teor	0-1
Talmassons-Terzo	2-3

CLASSIFICA

Pertegada	26	11	8	2	1	19	8
Torreanese	23	11	6	5	0	18	4
Fulgor	21	12	6	3	3	22	15
Teor	21	11	6	3	2	12	8
Camino	21	12	6	3	3	18	15
Gaglianese	20	12	6	2	4	13	11
Bertiolo	19	11	5	4	2	17	12
Terzo	18	11	6	0	5	18	19
Porpetto	16	12	3	7	2	18	16
Codroipo	14	12	3	5	4	16	13
3 Stelle	13	12	3	4	5	10	13
Ronchis	11	12	2	5	5	13	21
Talmassons	10	11	2	4	5	23	23
Stella Azzurra	9	11	2	3	6	13	21
Pro Fiumicello	7	12	2	1	9	9	27
Pocenia	1	11	0	1	10	5	18

PROSSIMO TURNO

Camino-3 Stelle
Gaglianese-Bertiolo
Terzo-Codroipo
Pertegada-Fulgor
Stella Azzurra-Pro Fiumicello
Pocenia-Ronchis
Teor-Talmassons
Porpetto-Torreanese

2.a CATEGORIA / D

RISULTATI

Anthares Esperia-Domio	1-2
Opicina-Fossalon	1-1
Breg-Kras	2-1
Pro Farra-Lucinico	1-0
Pieris-Moraro	2-2
Piedimonte-Poggio	3-0
Chiarbola-Primorec	1-2
Primorie-S. Lorenzo	1-2

CLASSIFICA

Kras	28	12	9	1	2	30	13
S. Lorenzo	24	12	7	3	2	22	12
Domio	24	12	7	3	2	14	6
Breg	21	12	5	6	1	15	9
Pro Farra	21	12	6	3	3	15	12
Pieris	17	12	4	5	3	17	13
Piedimonte	17	12	4	5	3	13	12
Primorie	16	11	5	1	5	18	13
Primorec	14	10	4	2	4	11	11
Opicina	13	12	3	4	5	13	15
Chiarbola	13	12	3	4	5	11	14
Fossalon	11	11	2	5	4	12	17
Lucinico	11	12	2	5	5	11	21
Moraro	9	10	2	3	5	15	22
Poggio	6	10	1	3	6	7	13
A. Esperia	3	12	0	3	9	9	30

PROSSIMO TURNO

Moraro-Anthares Esperia
Domio-Breg
Fossalon-Chiarbola
Kras-Opicina
S. Lorenzo-Piedimonte
Lucinico-Pieris
Primorec-Primorie
Poggio-Pro Farra

CALCIO

2ª CATEGORIA Girone C

Dopo lo scontro con il Ronchis la formazione leader si fa avvicinare dalla Torreanese vittoriosa nell'incontro con il Pocenia

La capolista Pertegada rallenta il passo

Seguono Camino, Teor e Fulgor grazie al blitz di quest'ultima sulla Gaglianese

MONFALCONE Rallenta il passo la capolista Pertegada dopo il pareggio con il Ronchis, e si fa avvicinare dalla Torreanese uscita invece vittoriosa dallo scontro con il Pocenia. A seguire ci sono poi Camino, Fulgor e Teor, tutte con tre punti in più dopo gli incontri previsti per questa dodicesima giornata, e si è fatta superare così la Gaglianese che ha perso proprio con la stessa Fulgor. Nessun cambiamento significativo, invece, nella zona bassa della classifica dove resta sempre bloccato all'ultimo posto il Pocenia, e per questa settimana non si muovono nemmeno Fiumicello e Stella Azzurra. Partiamo dall'alto e più precisamente dalla Fulgor che ha battuto per uno a zero la Gaglianese.

Una bella partita, con una leggera supremazia della Fulgor nel primo tempo la quale ha creato parecchie azioni pericolose bloccate però dall'estremo Balutto. Secondo tempo più equilibrato ma la meglio la hanno avuta sempre i padroni di casa che alla mezz'ora si sono portati in vantaggio grazie alla rete di Cappa su calcio di punizione. La Gaglianese colpisce una traversa e prima del finale Fulgor di nuovo pericolosa su azione di contropiede. Con poca fatica ha vinto per 3-1 la Torrenese sul Pocenia, e lo stesso risultato lo ha ottenuto il Camino nel tanto atteso derby con il Codroipo. «Una vittoria che vale doppio – ha detto il portavoce del Camino, che tra l'altro giocava fuori casa – nel primo quarto d'ora non abbiamo giocato bene, poi, dopo il gol di Giorgio D'Anna, abbiamo ritrovato la giusta dose di concentrazione creando una netta supremazia sui nostri avversari». Dopo l'uno a zero, infatti, il Camino ha raddoppiato con il rigore di Stefano D'Anna, concedendo davvero poco al Codroipo. Nel secondo tempo la formazione ospite ha cercato di contenere il risultato non sbilanciandosi troppo e verso la fine ha trovato anche la rete del tre a zero grazie a Toppano. Prima del fischio finale c'è stato il tempo per il gol della bandiera del Codroipo firmato da De Palma.

È stato Braccetto, invece, a regalare la vittoria al Teor sul rettangolo di gioco della Pro Fiumicello. Una partita, tuttavia, non bellissima con poche azioni e giocata per lo più a centrocampo. Molti più gol si sono visti invece sul campo del Bertiolo, il quale ha battuto la Stella Azzurra per 3-2, e si è conclusa in ugual maniera la sfida tra Talmassons e Terzo, con la vittoria di questi ultimi. Risultato a occhiali, per concludere, tra 3 Stelle e Porpetto.

Ricordiamo che mercoledì saranno recuperate le partite tra Pertegada-Teor, Pocenia-Bertiolo, Terzo-Stella Azzurra, e tra Torreanese-Talmassons, rinviate il trentun ottobre per impraticabilità di campo.

Cristina Boemo

I TABELLINI

Bertiolo-Stella Azzurra 3-2

MARCATORI: pt 13' Martincig, 20' Waltzing (rig.), 22' Francesco Rota, st 2' Beltrame, 20' Corrubolo (rig.).
BERTIOLO: Stocco, Ponte, Finotti (st 22' Masotti), Riccardo Rota, Beltrame, Maiero (st 5' Iacuzzi), Bragagnolo (st 40' Marcozzi), Ecoretti, Waltzing, Loiero, Francesco Rota.
STELLA AZZURRA: Riva, Goz, Venturini (st 35' Clocchiatti), Pizzo (st 26' Rocco), Corrubolo, Giorgiutti, Grassi, Verona, Martincig, Monte, Petri.

Codroipo-Camino 1-3

MARCATORI: pt 20' Giorgio D'Anna, 40' Stefano D'Anna (rig.), st 30' Toppano, 35' De Palma.
CODROIPO: Fantin, Tonutti, Zoratti, Dozzi, Munisso, Cossetti, Scodellaro, De Palma, Zanin, Fuser, Morassi.
CAMINO: Mascherin, Zanin, Peressini, Toppano, Gazzola, Stefano D'Anna, Dos Santos, Venier (st 1' Panigutti), Giorgio D'Anna (st 1' Luk), Picco, Moletta (st 1' Lorenzon).

Fulgor-Gaglianese 1-0

MARCATORI: st 30' Cappa.
FULGOR: Specogna, Di Gaspero, Gimillaro, Del Vasto, Morandini, Zoppè, Rossi (st 1' D'Orlando), Milkovic (st 1' Zuliani), Arduini (st 1' Della Ricca), Cappa, Tomasino.
GAGLIANESE: Balutto, Bledig, Giorgiutti, Noni, Macorig, Loro (st 1' Furlan), Martincig (st 1' Andresini), Domenis, Golles, Tomasettig, Buzzi.
ARBITRO: Intilla di Cormons.

Pro Fiumicello-Teor 0-1

MARCATORI: pt 22' Braccetto.
PRO FIUMICELLO: Furlanig, Mazzon, Castrovinci, Andrian, Frattuz, Roppa, Merluzzi, Pozzar, Roberto Mian, Giunta, Valentino Scridel.
TEOR: Manuel Mauro, Stefano Mauro, Pascut, Trevisan, De Piccoli, Del Piccolo, Pizzimenti, Bianco, Giro, Di Luca, Braccetto.
ARBITRO: Magrini di Latisana.

Ronchis-Pertegada 1-1

MARCATORI: st 15' Mauro (aut.), 41' Buffon.
RONCHIS: Tondon, Mauro, Sandrin, Rassatti, Buffon, Zanon (pt 15' Castellarin), Dorigutto (st 10' Scloza), Trevisan, Cassan, Grego (st 25' Guarin), Bibò.
PERTEGADA: Calligher, Scottà, Del Sal, Duranti, Fantin, Pivotto, Rodaro, Morsanutto, Stefanel (st 16' Panfili), Cassan (st 40' Del Negro), Pellizzari.
ARBITRO: Penz di Cervignano.

Talmassons-Terzo 2-3

MARCATORI: pt 36' Giolo, 42' Tomasinsig, st 3' Giolo, 15' Gori, 40' Monte.
TALMASSONS: Zanello, Sgrazzutti (st 1' Fantini), Piani, Tavano, Gori, Bertussi, Bon, Pestrin, Molon (st 1' Paron), Nastasino, Delle Vedove (st 1' Monte).
TERZO: Ulian, Tambarina, Tentor, Furlan, Boem (st 1' Zorat), Fabbro, Marioni (st 1' Sandrin), Tomasinsig, Cantarutti, Giolo, Stabile.

Torreanese-Pocenia 3-1

MARCATORI: pt 24' Toniutto, st 23' Petruzzi, 33' Visentin, 39' Messere.
TORREANESE: Muloni, Codero, Basso, Pavan, Fedele, Cencig, Messere, Visentin, Timis (st 1' Cudicio), Manzocco, Petruzzi.
POCENIA: Zuccato, Franceschini, Zoppolato (st 1' Furlan), Mauro, Ghedin, Toniutto, Santulli (st 1' Guzzon), Zat, Parussini, Nolgi, Carpi (st 1' Corazza).
ARBITRO: Settomini di Gorizia.

3 Stelle-Porpetto 0-0

3 STELLE: Cesaria, Marinutti (st 1' Vitale), Barbiero, Gherbezza, Bruno, Morelli, Molinari, Dusso, Flocco (st 1' Petrizzo), Driutti, Baisero.
PORPETTO: Del Bianco, Gorenzak, Grop (st 1' Cicirelli), Marson, Bianchini, Battistella, Marcatti, Florit (st 1' Bisiol), Petrucco (st 1' Munna), Cristin, Zentilin.
ARBITRO: Dreossi di Cervignano.

TERZA CATEGORIA

Girone D: Cjarlins Muzane e Cussignacco al comando

TRIESTE Il Cjarlins Muzane non è più solo al comando della classifica del girone D della Terza categoria e condivide la posizione con il Cussignacco. Il Cjarlins è andato subito in vantaggio, in casa Lestizza, con Casan, ma i padroni di casa sono riusciti a pareggiare, con Pavan. Nella ripresa i locali in vantaggio con Trevisan e gli ospiti, nonostante il grande impegno, non riuscivano a evitare la sconfitta. Il Cussignacco con il 7Spighe, dal canto suo, voleva raggiungere la vetta e concludeva il primo tempo in vantaggio di 2-1, chiudendo la partita nella ripresa per 3-2. La Blessanese è all'inseguimento grazie ai tre punti conquistati con la vittoria sull'United Cussignacco, con le realizzazioni di Vendramin su rigore e Moro. Vittoria casalinga del Castions sul Brian che ha dato molto, ma ha anche sciupato e pareggio a reti inviolate tra il Rivolto e lo Zompicchia. I padroni di casa sembrano aver fatto l'abbonamento ai pareggi; la più grossa occasione l'ha avuta Zanutto che ha centrato il palo, mentre gli ospiti hanno sbagliato un rigore tirato dal portiere Toson. Pareggio anche tra la Malisana e l'Italsped con i locali che salutano il nuovo allenatore, Nicola Sepulcri, conquistando il punto dopo tanto digiuno. In vantaggio gli ospiti con Camerin, pareggia Sesso, nuovo vantaggio dell'Italsped con Tosone e Battiston riequilibra il risultato.

d.m.

3.a CATEGORIA / D

RISULTATI

UCussignacco-Blessanese	0-2
Lestizza-CjarlinsM	2-1
7Spighe-Cussignacco	2-3
Castions-EBrian	2-0
Malisana-Italsped	2-2
Rivolto-Zompicchia	0-0
Riposa:Flambro	

CLASSIFICA

Cussignacco	17	8	5	2	1	13	6
CjarlinsM	17	8	5	2	2	8	7
Blessanese	15	8	4	3	1	7	3
Castions	13	8	4	1	3	10	6
Rivolto	13	8	3	4	1	10	7
EBrian	12	7	3	3	1	7	4
Lestizza	11	7	3	2	2	7	8
Zompicchia	8	7	2	2	3	3	4
UCussignacco	7	7	2	1	4	10	10
Flambro	7	7	2	1	4	8	11
Italsped	7	7	2	1	4	7	12
7Spighe	7	8	2	1	5	11	17
Malisana	4	8	1	1	6	6	12

PROSSIMO TURNO

Italsped-7Spighe
CjarlinsM-Flambro
Cussignacco-Lestizza
Blessanese-Malisana
EBrian-Rivolto
Zompicchia-UCussignacco
Riposa:Castions

Girone E: Villa ancora in fuga Begliano all'inseguimento

TRIESTE Continua la fuga del Villa nel girone E della Terza categoria e, questa volta, a fare le spese della determinazione dei primi è stato il Sagrado che nel primo tempo, comunque, ha visto il suo portiere parare un rigore di Snidar. Nella ripresa Snidar si faceva perdonare segnando in rovesciata, mentre Chersin, da fuori area, chiudeva i conti. All'inseguimento sempre il Begliano che non ha avuto pietà della Folgore, seppellendola sotto una montagna di gol. I padroni di casa realizzavano con Malattia e Tacco, ma le due reti erano insufficienti a contrastare quelle di Schiraldi, Pasian, Bacchetta, la doppietta di De Marchi e i sette messi dentro da Derman. Anche il Torre non molla e contro lo Strassoldo è riuscito a intascare l'intera posta.

Pareggio tra l'Aiello e il Cormons dopo una partita maschia, ma corretta; gli ospiti meglio nella prima frazione e, nella ripresa, si portavano in vantaggio con Marcuzzi. I padroni di casa non mollavano e alla mezz'ora Rana dava il punto ai suoi. Il Mladost, subito in vantaggio, cedeva all'Audax che con Aguzzoni, Gaggiula e Gambino intascava i tre punti e la prima vittoria stagionale. Risultato positivo anche per il Villanova che sembra essersi svegliato dal lungo sonno; traverse con Grattoni e gol di Ancora e Grattoni.

d.m.

3.a CATEGORIA / E

RISULTATI

Folgore-Begliano	2-12
Aiello-Cormons	1-1
Audax Sanroc.-Mladost	2-0
Torre T.C.-Strassoldo	3-2
Azzurra-VillanovaJ	0-2
Sagrado-VillaV	0-2

CLASSIFICA

VillaV	22	8	7	1	0	21	4
Begliano	15	8	4	3	1	26	7
Cormons	14	7	4	2	1	11	2
Torre T.C.	14	7	4	2	1	12	8
Strassoldo	11	8	3	2	3	14	7
Sagrado	11	7	3	2	2	12	8
Aiello	11	8	3	2	3	13	10
Folgore	10	8	3	1	4	10	23
VillanovaJ	6	7	2	0	5	6	10
Azzurra	6	7	2	0	5	3	16
A. Sanroc.	5	8	1	2	5	8	21
Mladost	1	7	0	1	6	1	21

PROSSIMO TURNO

Mladost-Aiello
Begliano-Audax Sanroc.
Azzurra-Folgore
Strassoldo-Sagrado
VillanovaJ-Torre T.C.
Cormons-VillaV

Girone F: lo Zarja Gaja mantiene il comando

TRIESTE Lo Zaria Gaja mantiene il comando del girone F della Terza categoria grazie alla vittoria sullo Zaule che è riuscito a contenere per un tempo la prima della classe; nella ripresa i padroni di casa pigiavano sull'acceleratore e al 15' Kalc sbloccava, seguito da Padoan e Karis. Battuta d'arresto del Roiano Gretta Barcola che, così, perde anche la seconda posizione. Primo tempo in parità sul campo della Romana e nella ripresa i locali riuscivano ad andare due volte in gol mentre i triestini centravano un palo con Francesco Metz prima di accorciare le distanze con Ardizzon. I tentativi di pareggio non andavano a buon fine e i triestini dovevano, giocoforza, lasciare l'intera posta ai monfalconesi. Gioisce dello stop del Roiano il Cgs che va a occupare la piazza d'onore con una vittoria tennistica sul Muglia che è riuscito, sul finale, a insaccare due volte. Per gli «studenti» in gol Rapagna, La Fata, Montesano e doppietta di Missi e Padovan.

Pareggio tra l'Aurisina e il Campanelle con gli ospiti in vantaggio al 20' del primo tempo con Di Francesco e pareggio dei padroni di casa al 15' della ripresa con Butti. Vittoria del Sant'Andrea San Vito sul Montebello Don Bosco con i padroni di casa più pimpanti nella prima frazione e in vantaggio con Ridolfo.

Domenico Musumarra

3.a CATEGORIA / F

RISULTATI

Muglia F.-C.G.S.	2-7
Aurisina-Campanelle	1-1
S.Andrea S.V.-Montebello D.B.	1-0
Romana-Roiano G.B.	2-1
Zarja Gaja-Zaule R.	3-0
Riposa:Union	

CLASSIFICA

Zarja Gaja	19	7	6	1	0	19	4
C.G.S.	16	7	5	1	1	21	8
Roiano G.B.	15	8	5	0	3	16	10
Zaule R.	12	7	4	0	3	16	13
S.Andrea S.V.	11	7	3	2	2	16	9
Romana	11	6	3	2	1	7	5
Montebel. D.B.	10	8	3	1	4	14	14
Aurisina	8	7	2	2	3	9	12
Campanelle	7	7	2	1	4	10	18
Muglia F.	2	7	0	2	5	10	25
Union	0	7	0	0	7	8	28

PROSSIMO TURNO

Union-Aurisina
Zaule R.-Muglia F.
C.G.S.-Romana
Roiano G.B.-S.Andrea S.V.
Campanelle-Zarja Gaja
Riposa:Montebello D.B.

COPPA TRIESTE

SPORTLER

È stata una delle più belle gare finora giocate in B

La Tana blocca il Muglia e va vicina al colpaccio

Monfalcone Calcio a Sette 14
Spe Football Club 0

MONFALCONE CALCIO A SETTE: Buratello, Topan, Deluti, Colizza, Bremec, Nicoli, Bitolo, Pressello, Poles.
SPE FOOTBALL CLUB: Bruno, Lalich, Zudich, Nami, Melato, Biasiol, Poggi, Ceppi, Lepic, Vatta, Rotti.
ARBITRO: Albanese.

TRIESTE Si gioca a Melara su un campo costruito da poco. Diverse le lamentele però da parte dei protagonisti a riguardo di questo impianto, eccellente per quanto concerne gli spogliatoi, non altrettanto per il campo con i maggiori problemi riguardanti l'illuminazione. Ma dai gestori giunge l'assicurazione di una messa a punto a breve. Di fronte le ultime due della classifica della serie B.

Nonostante la non brillante posizione in graduatoria c'è a ogni modo da complimentarsi con ambo le formazioni perché si presentano sempre in campo con una panchina lunga, segno che l'affiatamento di gruppo c'è e pure il divertimento. Per la Spe ci sarebbe da rivedere qualcosa sul piano tecnico, qualche rinforzo potrebbe eventualmente aiutare la compagine a giocarsi le partite con qualche possibilità in più di cogliere dei punti. Per i monfalconesi invece il discorso è diverso perché è una squadra costruita soltanto da qualche settimana e dunque dei buoni frutti dovrebbero arrivare già a breve visti anche alcuni validi elementi di cui la rosa dispone.

Come racconta ampiamente il risultato non c'è mai stata partita fra i due team. La sagra del gol inizia al 6' del primo tempo con un siluro su punizione di Nicoli. Al 12' il raddoppio è di Deluti che approfitta di un pasticcio difensivo avversario e mette dentro. Al 16' e al 17' due reti di Bitolo e al 19' una ancora di Deluti per il 5-0. Al 23' Colizza, da poco entrato sul terreno, sigla la sesta rete. Altri tre giri di lancetta e nuovamente Colizza va a bersaglio, nell'occasione da fuori area. Al 27' Bruno, ottima nonostante tutto la sua prova, si supera e ribatte un tiro di Topan. Al 28' azione personale di Bitolo e 8-0. Ripresa. Al 5' Deluti dal limite e al 6' Nicoli siglano altri due gol. Le rimanenti marcature sono di Nicoli (10'), Colizza (14'), Deluti (20') e ancora Colizza (30).

RISULTATI

SERIE A Il Gabbiano-Monticolo Impianti Elettrici 0-3; Pizzeria Giaguaro-Casinò 4-2; Trieste Serramenti-Termoidraulica 2-2; DK2 Serramenti-Carrozzeria Aquila 7-2; Acli Cologna-Osteria Scarpon 3-3; Laurent Rebula-Bar Zaule 1-1; Pozzecco Immobiliare-Martin's Pub 6-1; Acli San Luigi/Agenzia 4P-Pizzeria 2002 5-2.

Classifica: DK2 27; Pizzeria Giaguaro 22; Carrozzeria Aquila, Monticolo 19; Acli San Luigi, Pozzecco 17; Trieste Serramenti 16; Bar Zaule 15; Laurent Rebula, Osteria Scarpon 14; Gabbiano, Casinò 11; Termoidraulica, Acli Cologna 7; Martin's Pub 5; Pizzeria 2002 1.

SERIE B Bar Peter Pan-Altura 99 3-7; Los Amigos-Old London Pub 2-1; Tecnoverde/Bar Hemingway-Abbigliamento Nistri 3-3; Rapid Programma Lavoro-My Bar 2-3; Minfalcone Calcio a Sette-Spe Football Club 14-0; SD Drago-Bar Elio 7-1; Muglia Fortitudo-Pizzeria La Tana 3-3.

Classifica: Muglia Fortitudo 22; Los Amigos 21; Tecnoverde 19; Bar Elio, Rapid Programma Lavoro, My Bar 18; Nistri 17; Old London Pub 16; La Tana 13; Peter Pan 10; Altura 99, SD Drago 9; Bar Gianni, Monfalcone 2; Spe 0.

Mercoledì 8 dicembre tre recuperi: SD Drago-Monfalcone Calcio a Sette; My Bar-Old London Pub; Laurent Rebula-Il Gabbiano.

Muglia Fortitudo 3
Pizzeria La Tana 3

MUGLIA FORTITUDO: Dapretto, Di Stano, Tulliach, Ghezzo, Zupin, Gergolet, Calligaris, Zulian, Karlicek.
PIZZERIA LA TANA: Canziani, Simeoni, Lonzar, Mondo, Gellici, Timperi, D. Umek, Chimenti, Vrh, Zarba, Kavalic, Giovannini.
ARBITRO: Laganà.

TRIESTE È stata probabilmente una delle più belle gare della prima parte di stagione in serie B. Da una parte c'è la capolista Muglia, dall'altra c'è La Tana, una squadra che in classifica è leggermente attardata rispetto al vertice ma che dispone di buoni elementi. A testimonianza di ciò tra i migliori in campo è il portiere Dapretto e questo la dice lunga su quale avversaria abbia incontrato la squadra muggesana. Dopo i primi minuti con le due squadre a temersi a vicenda ci sono due difficili parate di Canziani, prima al 4' su Tulliach e poi al 6' su Zulian. Al 10' il Muglia va in vantaggio con una bordata di Tulliach dalla distanza. Il raddoppio arriva due minuti dopo con un'azione personale di Karlicek, sempre un prolifico attaccante in ogni tipo di torneo che disputa. Al 25' D. Umek da fuori area cerca ancora il gol ma Dapretto è bravo a ribattere. Al 26' lo stesso D. Umek è protagonista di un'azione personale ma sbgalia la conlcusione da pochi passi.
Inizio di ripresa scoppiettante. Al 1' strepitoso Dapretto su Lonzar. Al 2' Timperi insacca all'incrocio l'1-1. Al 4' Gergolet con un'azione insistita sigla la terza rete per il Muglia. A questo punto esce per inforunio il portiere Canziani e fra i pali prova a cimentarsi Kavalic che compie anche degli ottimi interventi. All'8' assist di Zarba per D. Umek che salta Dapretto e accorcia le distanze per i suoi. Al 10' ci sono nello spazio di pochi secondi due prodezze di Dapretto, i tiri sono di D. Umek e di Timperi. Al 14' punzione di Tulliach e respinta con qualche difficoltà di Kavalic. Al 24' c'è il definitivo 3-3 della Tana con un rigore trasformato da Timperi. Pochi secondi più tardi c'è l'occasionissima addiritura per i pizzaioli di vincere l'incontro con D. Umek che da ottima posizione calcia fuori. Ultimi minuti vibranti da ambo le parti ma il risultato non cambierà più.

m.u.

Torneo Città di Trieste Agip Università

Un gol del peruviano all'esordio stagionale nel calcio a sette

Dalle Ande all'Idroplanet Cavagneri incanta sempre

The Hop Store 2
Carr. Augusto 5

THE HOP STORE: Prodan, Vesnaver, Skarabot, Duva, Meola, Sestan, Alushani, Bembo, Zobec, Larotella, Simatz.
CARROZZERIA AUGUSTO: Savarin, Bandel, M. Novel, D. Novel, German, Cramestetter, Bozza, Dagnino, Jurincich.
ARBITRO: Bianchi.

TRIESTE Bravo l'arbitro, squadre corrette e la partita vola via piacevolmente. Non si annoiano gli spettatori con le moltissime occasioni da rete viste nei sessanta minuti di gioco. Nel primo tempo gran protagonista l'accoppiata Jurincich-German con quest'ultimo scatenato a cercare ripetutamente la via del gol. La cronaca. Al 3' Jurincich dal limite manda alto. Un minuto dopo Zobec tenta un pallonetto sull'uscita di Savarin ma il portiere riesce a toccare quel tanto che basta per mettere in angolo. All'11' ci prova Sestan da centroarea ma è ancora bravo il portiere avversario a ribattere, questa volta con i piedi. Al 16' il vantaggio dei carrozzieri con l'assist da fondo campo di Jurincich per il piatto sinistro dai dieci metri di German. Al 17' azione analoga ma lo stesso German incespica sul pallone al momento di concludere. Tra il 19' e il 21' su German ci sono due ottime parate di Prodan e la sventura di un palo. Al 25' Bembo dalla sinistra calcia sull'esterno della rete. Al 29' il raddoppio è di Jurincich con una bella azione personale culminata da un diagonale dalla sinistra, palo e gol.

Al 2' della ripresa smanaccia Prodan sul tentativo di Bandel. Al 7' lo 0-3 è ancora di German, il suo rasoterra angolato da fuori area non dà scampo a Prodan. Reagisce l'Hop Store, al 13' Duva segna dalla distanza e al 15' Savarin ci mette i pugni sul tiro di Vesnaver ma la sfera rimbalza sul corpo di Simatz a pochi passi dalla porta e termina in fondo al sacco: 2-3. Nel finale però l'Augusto va altre due volte a bersaglio, al 18' con il solito German da posizione quasi impossibile (dalla linea di fondo campo) e al 26' con Dagnino (in diagonale). In mezzo un palo esterno di German e una traversa di Jurincich.

Tratt. Acquario 0
Idroplanet 2

TRATTORIA ACQUARIO: Busan, Pressello, Spinelli, Azzolin, Gulioso, Notarstefano, Jugovac, Erbì, Malusà, Ghiotto.
IDROPLANET: Ruzzier, Palmeri, Pesco, Mondo, Palermo, Cavagneri, Ruiz.
ARBITRO: Mattiassich.

TRIESTE Dalla terra che fu degli Incas, dal cuore delle Ande, una bella storia che giunge dal lontano Perù. Correva l'anno 1982 e la nazionale sudamericana era inserita nel girone dell'Italia agli esaltanti, per gli azzurri, mondiali spagnoli. Geronimo Barbadillo, nel suo Paese, era considerato una sorta di idolo e milioni di persone attendevano le sue giocate per infiammarsi dal punto di vista sportivo. Tra loro c'era anche il neanche diciottenne Italo Cavagneri. Passano gli anni e questo giovannotto, molto bravo tecnicamente, inizia a fare lo zingaro del pallone dopo aver militato in serie A peruviana e nella propria Under 21. Va a giocare in Germania, in Austria, in Croazia con il Rijeka e poi sbarca in Italia. Qui conosce, ironia della sorte, proprio il suo ex idolo Barbadillo di cui diventa grande amico nonchè compagno di squadra nella compagine amatori di San Giovanni al Natisone. Per Cavagneri ora c'è il calcio a sette triestino e vederlo toccare il pallone con il suo magico sinistro, ma anche con il destro ci sa fare, è un autentico piacere. Per lui, questa contro la Trattoria Acquario, è stata la prima partita stagionale come anche del resto per l'ecuadoregno (come... Byron Moreno) Ruiz. Un gol ciascuno e l'Idrotherm supera la più quotata avversaria inserendosi di diritto nella battaglia per la promozione in serie B. Il primo è di Cavagneri al 2' di gioco con una conclusione da fuori area vicino all'incrocio, il raddoppio di Ruiz, al 21' della ripresa, da pochi passi su delizioso assist di Cavagneri stesso. Il resto della cronaca vede i tentativi di Cavagneri, Notarstefano, Jugovac (due volte) nella prima frazione e di Jugovac, Cavagneri (tre volte di cui uno sulla traversa), Ruiz e Jugovac ancora allo scadere.

Massimo Umek

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A Hop Store-Carr. Augusto 2-5; Pro Pace-Duino Scavi 2-9; Buffet Toni-Carr. Servola 4-3; Acli San Luigi-Trattoria Radio 2-1; Idrotherm JP-Restauri Adry e Vito 5-2; Drogheria Francesca-Serbia Sport 2-9; Trattoria Vulcania-Endas Tergestea 8-5. Classifica: Serbia Sport, Trattoria Radio 16; Duino 15; Acli 13; Servola 11; Augusto 10; JP 9; Vulcania, Pro Pace, Toni 8; Hop Store 5; Adry 4; Francesca 2; Endas 1.

SERIE B Ferro Julia-Perla Bianca 1-5; Sal. Perusco-Autovega 2-1; International School-Belvedere r.i.c.; Arte Ceramica-Pizz. Mediterranea 3-3; Sarc-Frigotec 1-10; Terminal Fernetti-Sfreddo 3-7; Fontana-Nagane Mujesane5-4. Classifica: Perla, Frigotec, Sfreddo, Autovega, Perusco 13; Mediterranea 11; International, Sarc 10; Julia 7; Terminal 5; Belvedere, Arte, Nagane, Fontana 4.

SERIE C Trattoria Acquario-Idroplanet 0-2; Progetto 3000-Giobi Alimuggesana 2-5; Mappets-Cus 2000 3-3; Trattoria Fifi-Atletico Visinale 4-3; Totoricevitoria-Mercatino Racing 4-3; Cral Insiel-Bar La Pineta 7-0; Restauri Edili-Superm. Bosco 9-5. Classifica: Atletico 17; Fifi, Acquario 16; Cral 13; Restauri 12; Giobi, Idroplanet 11; Totoricevitoria, Pineta 8; Bosco 7; Cus, Mercatino, Mappets 6; Progetto 2.

SERIE D Bar Company-Mic Impianti 5-4; Birreria Bunker-Marinaz 2-3; Macchia Gialla-Toro Club 0-4; Nord Spedizionieri-Pizzeria Orizzonte 3-9; Buffet Vita-New Team 1-3; Pizzeria Spetic-Pescheria Veliero 3-1; Nessuna Resa-Tipografia Graphart 2-2. Classifica: Bar Company, Marinaz 18; Graphart, Veliero 14; Orizzonte 13; Vita 12; Team, Spetic 11; Bunker 10; Toro Club, Mic 5; Nord 4; Nessuna Resa 3; Macchia Gialla 2.

VETERANI BORGO SAN SERGIO

Il successo porta le firme di Viler (doppietta), Lettich e Mujesan

Gomme Marcello al comando ancora a punteggio pieno

TRIESTE Settimo sigillo stagionale per il Gomme Marcello che superando 4-2 il Fontana Contarini si mantiene a punteggio pieno al comando della classifica del trofeo Veterani di Borgo San Sergio. Successo che porta le firme di Viler (doppietta), Lettich e Mujesan mentre per il Fontana Contarini va a bersaglio il solo Finessi. Una tripletta di Ulcigrai consente alla Cooperativa la Fenice di superare 3-1 il Ristorante Pizzeria Casa Rosandra (gol di Lucian) e di mantenersi nella scia della capolista. A un punto di distanza la Pizzeria Mediterranea (4-3 al Casinò Solei con doppiette di Vidmar e Neppi e reti di Mauro, Ramani e Putignano) e l'Interland Prosek fermato sul 2-2 (Rados R. e C., Mitrovic e Sorrentino) dal Tempo Casa. Quinto posto solitario per il Programma Lavoro che regola con un secco 3-0 il Bar Rosandra (doppietta di Giuliani e gol di Bordon), pareggi tra Hdi Assicurazioni e Veterani Muggia (2-2, Cipollari, Milone e doppietta di Gatta) e tra Immobiliare Quattromura e Veterani Rosandra (3-3, Sredenovich, Spazapan, Trocchia e Damato).

Risultati dell'ottava giornata: Pizzeria Mediterranea-Casinò Solei Umago 4-3, Gomme Marcello-Fontana Contarini 4-2, Hdi Assicurazioni/Pizzeria Bella Napoli-Veterani Calcio Muggia 2-2, Interland Prosek-Tempo Casa/Immobiliare San Luigi 2-2, Bar Rosandra-Programma Lavoro 0-3, Ristorante Pizzeria Casa Rosandra-Cooperativa la Fenice 1-3, Immobiliare Quattromura/Pizzeria Golosone-Veterani Rosandra/Scoobydoo Time 3-3. Riposa: Abbigliamento Il Quadro.

Classifica: Gomme Marcello 21 (7), Cooperativa la Fenice 18 (8), Pizzeria Mediteranea 17 (7), Interland Prosek 17 (8), Programma Lavoro 15 (7), Fontana Contarini 12 (7), Immobiliare Quattromura/Pizzeria Golosone 12 (8), Tempo Casa/Immobiliare San Luigi 9 (7), Veterani Calcio Muggia 8 (8), Casinò Solei Umago 7 (7), Veterani Rosandra/Scoobydoo Time 7 (8), Abbigliamento Il Quadro 6 (7), Hdi Assicurazioni/Pizzeria Bella Napoli 5 (8), Bar Rosandra 1 (7), Ristorante Pizzeria Casa Rosandra 1 (8).

Prossimo turno: Cooperativa la Fenice-Immobiliare Quattromura/Pizzeria Golosone domani ore 20, Casinò Solei Umago-Veterani Rosandra/Scoobydoo Time domani ore 21, Programma Lavoro-Fontana Contarini venerdì 10 ore 19, Veterani Calcio Muggia-Gomme Marcello venerdì 10 ore 20, Tempo Casa/Immobiliare San Luigi-Pizzeria Mediterranea venerdì ore 21. Le gare in programma mercoledì 8 dicembre: Abbigliamento Il Quadro-Ristorante Pizzeria Casa Rosandra e Hdi Assicurazioni/Pizzeria Bella Napoli-Bar Rosandra sono state rinviate e verranno recuperate martedì 21 dicembre rispettivamente alle 20 e alle 21.

Lorenzo Gatto

CAMPIONATO LEGA CALCIO NORD EST

Match emozionante

Con una ripresa tutto cuore il Cral Trieste impatta con l'Arena

TRIESTE Nella Coppa di Lega emozionante pareggio per 2-2 tra Audax Arena Termoimpianti e Cral Trieste Trasporti con quest'ultimo che, grazie a un secondo tempo tutto cuore, riesce a impattare una gara che al termine del primo tempo lo vedeva sotto di due reti. Con questa partita il Cral conclude le proprie fatiche nel girone eliminatorio dato che deve ancora usufruire del turno di riposo e finendo a quota quattro punti dovrà attendere le ultime gare per conoscere la propria sorte. A ogni modo può coltivare buone speranze per il passaggio del turno in quanto lo Chez Moi/Zorutti, che in questa giornata ha riposato, è ancora a zero e per superare gli aziendali dovrebbe vincere entrambe le partite che gli rimangono. L'altro incontro in programma era Fiamme Gialle-Agorà Centrostampa e anche qui il finale è stato di 2-2 per cui tranne lo Chez Moi, ancora fermo al palo, le altre squadre hanno tutte quattro punti in graduatoria.

Quinto turno nella Coppa Isontina con conferma della capolista Acli Bisiaca che espugnando il campo dell'Atletico Gorizia per 3-1 resta a punteggio pieno; primo inseguitore è il Garbellotto Prosecco che si sbarazza facilmente del Lokomotiv Ronchi con un impietoso 4-0. In teoria però l'inseguitore più scomodo rimane il Bar Giaretta Staranzano che non ha potuto scender in campo contro l'Hearts Ronchi causa lavori in corso al campo della Marcelliana di Monfalcone e deve recuperare due partite. In caso di en plein ci sarebbe l'aggancio. Prima vittoria per l'ex fanalino di coda Celtic Monfalcone che supera per 3-2 l'Amatori Ronchi. Ora in ultima piazza c'è il Lokomotiv Ronchi, unica compagine a non aver ancora ottenuto una vittoria. Reti bianche tra Plavi Oxis Sysgraph Santa Croce e Audio Noleggi Level Monfalcone.

La classifica: Acli 12; Garbellotto 9; Giaretta, Atletic 6; Audio Noleggi 5; Plavi 4; Amatori, Hearts, Celtic 3; Lokomotiv 1.

TORNEO "AL GOLOSONE" SERRATURE ECOFENSTER

Sei affermazioni in sette gare

Marcia trionfale dell'Ecofenster

Panif. Il Pane 2
Ecofenster Serr. 3

PANIFICIO IL PANE: Ravasi, Zoch, Dolsi, Radovini, Sain, Urdih, Bektic, Stulle, Bernobich.
ECOFENSTER SERRAMENTI: Marsan, Florean, Baici, Limonta, Palanga, Magnini, Dibacco, Scalvini.
ARBITRO: Sugan.

TRIESTE Continua a vincere l'Ecofenster Serramenti, sei affermazioni in sette gare, ed è sempre da sola al vertice della serie B. La cronaca di questo match si apre con l'occasione del 3' quando Marsan respinge in angolo la bella conclusione al volo di Sain. Al 9' è lo stesso Sain che tenta ancora di sorprendere il portiere avversario ma nuovamente senza successo. Al 12' vanno dalla parte opposta vicini al vantaggio i serramentisti con Di Bacco che dal limite manda alto di poco. Al quarto d'ora Magnini su calcio piazzato chiama Ravasi alla respinta con i piedi. Al 20' c'è l'1-0 dell'Ecofenster con Florean che dai dieci metri tenata la battuta, sulla traiettoria c'è Limonta il quale fa un velo senza toccare il pallone ma questo basta per ingannare lo stesso Ravasi. Tra il 22' e il 25' l'Ecofenster si rende pericolosa prima con Florean e poi con Limonta ma il portiere avversario è sempre attento. Al 27' giunge il pari dei panettieri, Bernobic viene atterrato in area e Bektic trasforma il penalty.
A inizio ripresa l'Ecofenster trova subito la seconda realizzazione con il corner di Scalvini e l'inzuccata vincente di Florean. Al 14' risultato ancora in equilibrio grazie a Bektic che riprende una corta respinta di Marsan e mette dentro. La gara si accende con entrambe le compagini alla ricerca della vittoria, successo che viene trovato dall'Ecofenster con una punizione dal limite di Florean che s'insacca all'incrocio. Riparte alla carica il Panificio Il Pane con Sain che centra il palo. Nel finale maggior pressione degli sconfitti ma il risultato non cambia più.
Serie A: Blues System Sensor-Pizzeria San Giusto 2-6; Super Bar Stella-Officina Mocor/Tender Pub nd; Servi Syst-Pizzeria Vulcania 3-6; Gioelleria Eleoro-Piemme Ascensori 2-10; Gomme Marcello-Telefone Music Muggia 5-2; Tabacchi Jez-Bar Aurora/Parchetti Valentin 6-4. Classifica: Piemme 21; Gomme Marcello, Tabacchi Jez 18; Pizzeria San Giusto 14; Eleoro 10; Mocor 9; Aurora, Vulcania 6; Telefone 5; bar Stella 3; Blues System 2; Servi Syst 0.
Serie B: Panificio Il Pane-Ecofenster Serramenti 2-3; Autotecnica-Golden Horse 1-4; Il Decoratore/Crut-Paninoteca Tormento 5-5; Club La Tartaruga.it-Fiorini Immobiliare nd; Impresa Costruzioni Euroart-Pizzeria Oasi 2-1; Acli Cologna-Mambo 8-2. Classifica: Ecofenster 18; Golden Horse, Acli Cologna 15; Decoratore, Tartaruga 13; Autotecnica, Tormento 10; Panificio 7; Euroart 6; Fiorini 4; Mambo 3; Oasi 1.

Pitt. Benvegnù 3
Footlights 5

PITTURAZIONI BENVEGNU' CLAUDIO: Valenti, Pecar, Paulin, Milic, Stojanovic, Ferrante, Savic, Furlani.
FOOTLIGHTS/TAZZA D'ORO/GUNNERS UNITED: Gazzetta, Tittonel, Chert, Gec, Puzzi, Krizsan, Del Gaudio, Bosco, Paulica, Bassanese.
ARBITRO: Sugan.

TRIESTE Si gioca a Montebello per gli ottavi di finale del trofeo DK2 Serramenti, manifestazione di contorno della Coppa Venezia Giulia. Dopo pochi secondi di partita il Footlights è già in vantaggio, il calcio d'inizio è per il Benvegnù con l'azione personale di Furlani il quale si vede parare la conclusione da Gazzetta che a sua volta lancia per i suoi attaccanti, il più lesto di tutti è Bosco che insacca sotto la traversa. L'avvio scoppiettante prosegue con il pari avversario un minuto più tardi: cross di Stojanovic per la girata di Furlani e 1-1. Altri due giri di lancetta e lo stesso Furlani ci riprova ma questa volta Gazzetta blocca in due tempi. Al 16' il Fottlights si riporta avanti con il punteggio, doppio dribbling di Bassanese e assist per Bosco, ancora lui, che mette dentro. Neanche il tempo però di gioire che i pittori ristabiliscono subito la parità: azione personale di Furlani che non è da meno dell'avversario e da pochi passi con un preciso sinistro firma il 2-2. Palla al centro e lo scatenato Bosco salta due difensori e appena entrato in area sigla il tris personale e di squadra.
Emozioni e gol anche nella ripresa. Al 4' azione corale del Footlights con nella parte conclusiva il passaggio di Bassanese per Del Gaudio e il tiro di quest'ultimo che non dà scampo a Valenti al quale scivola il pallone dalle mani e antra per il 2-4. Furlani al 13' estrae dal proprio cilindro una forte e precisa conclusione che Gazzetta per respingere deve ricorrere ai pugni. Al 15' i pittori si rifanno sotto, servizio filtrante di Furlani e rete di Stojanovic che infila tra palo e portiere. Al 20' giunge la marcatura che chiude virtualmente il match: Bassanese per Del Gaudio che fa proseguire a Paulica il quale da un passo fuori dell' area scrive la parola fine a un incontro piacevole e corretto. Per il Footlights c'è dunque la qualificazione ai quarti di finale, per il Benvegnù per contro l'eliminazione dal trofeo.

COPPA VENEZIA GIULIA 23° EDIZIONE 1° TROFEO dk2

Decisivo Paulica

Il Footlights si qualifica ai quarti a spese dei «pittori»

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A Pertot Andrea-Trattoria Ex Bionda 4-4; Buffet Borsa-Trattoria Baldon 2-2; Real Malvasia-Pitturazioni Benvegnù 1-4; Bar Moderno-Il Girasole 13-1; Birreria Tormento-Serramenti Prelz 4-6; Breezers-Foto Mauro 1-1. Classifica: Moderno 41; Benvegnù 34; Mauro 32; Ex Bionda 29; Pertot 23; Prelz 21; Tormento 19; Real 16; Borsa, Girasole 10; Baldon 7; Breezers 4.

SERIE B Longobarda-I Solit 7/8 7-6; Admira-Bennigan's Santa Croce 3.4; Kosovel-Nca 7-3; Ajser-Sda 4-4; Carr. Simonetto-I Soliti 7/8 3-3; Longobarda-Old Boy 2-3; Pizz. Corallo-Autoesse 5-3; Soliti 7/8-Ajser 2-7. Classifica: Bennigan's 37; Kosovel 31; Corallo 28; Longobarda 26; Simonetto, Old Boy 25; Ajser 24; Admira 17; Soliti 15; Sda 12; Autoesse 9; Nca 6.

SERIE C1 Dino Conti-Millenium 0-1; Trasporti Franco-Priapo 3-0; Befed-Borgorosso 3-2; Sclip-Di Toro 3-0; Home Edilizia-Eco Petrol sosp; Borgorosso-Dino Conti 2-2; Priapo-Sclip 3-6; Catuvu-Befed 3-5; Di Toro-Betty 2-3. Classifica: Sclip 33; Franco 31; Edilizia, Befed, Eco 27; Dino Conti, Di Toro 16; Catuvu 15; Betty 14; Borgorosso 9; Priapo 6.

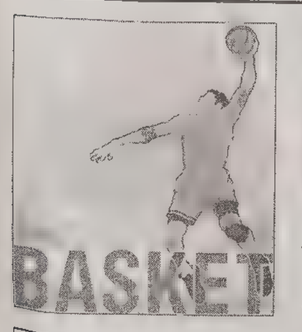
SERIE C2 Buffet Voltolina-Hellas 5-2; Notorius-Break Point 6-5; Athletic Donatori-Bar La Valletta 4-4; Saletta-Casa Rosandra 1-2; Impianti Cascella-Ulisse 3-3; Taverna Draghi-Elettroservice 5-2; Casa Rosandra-Athletic Donatori 3-7. Classifica: Notorius 38; Taverna 28; Cascella, Valletta 25; Elettroservice 22; Ulisse 19; Voltolina, Hellas 14; Athletic, Saletta, Break Point 11; Casa Rosandra 9.

SERIE D Falegnameria Calzi-Manana 5-3; Tiramolla-Hellas Trieste 4-4; Bar Unità-Cesetta 3-4; La Karogna-40 Cents 1-2; Gladiators-La Portizza 9-4; Nosepol Team-Babà Pub 4-5. Classifica: Calzi 31; Babà 29; Hellas 27; Unità 22; Tiramolla 21; 40 Cents 18; Cesetta 17; Karogna, Gladiators, Nosepol 11; Portizza 9; Manana 8.

ECCELLENZA Befed & Lilli-Protti 1-7; Mia Rondine-Capt 3-1; Euterpe-Delta T 2-5; Salone Davide-Tabacchi Legovich 1-1; Masters-Befed sosp; Footlights-Superbarstella 3-2; Protti-Animals 3-2. Classifica: Delta 34; Footlights 31; Superbarstella 28; Mia Rondine, Salone Davide 19; Befed, Capt 16; Protti 15; Legovich 14; Masters 13; Euterpe 10; Animals 3.

PROMOZIONE A Feeding-Tergesteonline 7-7; JP Idrotherm-Bar Latte e Miele 1-6; Marapollese-Zievoli 1-2; Video House-Bayern nd; Spritz Devil-Metfer 1-4; Iene-Movin'un 6-2; Bayern-Marapollese 2-3; Zievoli-Iene 3-2; Tergesteonline-Lokomotiv Testa Bassa 4-5; Metfer-Feeding 3-4; Latte e Miele-Spritz 10-1; Movin'un-Idrotherm 6-2; riposa Video House. Classifica: Latte e Miele 35; Video 29; Feeding 27; Metfer 24; Tergeste, Idrotherm 21; Marapollese 20; Lokomotiv 17; Zievoli, Movin'up, Spritz 11; Bayern, Iene 10.

PROMOZIONE B Biotech-Bistrot 1-13; Tergeste-Mini Pub 2-1; Bernik-Savua 6-4; Piccola Parigi-Bar Fantasy 1-8; Immobilgest-Savron 1-7; Casa Viva-Punk and Drunk 9-0; Essepieffe-Metalmeccanici 2-6; Fantasy-Tergeste 1-1; Mini Pub-Bernik 3-1; Essepieffe-Biotech 11-4; Punk-Immobilgest 3-5; Bistrot-Casa Viva 1-1; Savron-Parigi 12-1; Savua-Metalmeccanici np. Classifica: Ristorante Savron 40; Bernik Pitturazioni 37; Bistrot 35; Savua 29; Fantasy 28; Tergeste 27; Casa Viva 23; Metalmeccanici 21; Essepieffe 17; Mini Pub 14; Immobilgest 13; Punk 11; Parigi 10; Biotech 9.



SERIE B2 A Castel San Pietro gli ospiti, pressoché sempre costretti a inseguire, sono andati anche diciassette punti sotto

Il triestino Sciarabba sgambetta l'Acegas

Per i biancorossi speranze minime ora di raggiungere il titolo di campioni d'inverno

CASTEL SAN PIETRO - Il Castel San Pietro sfodera la miglior prova della stagione e piega la seconda della classe dopo quaranta minuti di buonissima pallacanestro. A parte un piccolo vantaggio iniziale, Trieste è sempre stata costretta a inseguire, sprofondando anche a -17 sul finire del primo tempo.

Sottotono Muzio, Moruzzi è stato limitato dai problemi di falli, così come Ciampi, che però ha offerto un rendimento altissimo nei minuti in cui è stato sul parquet. Malino Caponi, Doati si è limitato a sparare da fuori (tre «bombe» per lui), mentre ottime cose le ha fatte vedere Mariani. Ai triestini non è bastato il grande talento offensivo di Corvo e l'impressione è che la squadra di coach Steffè sia rimasta frastornata dalla notevole intensità della squadra di casa, che ha interpretato la partita con grande aggressività, riuscendo ad esprimersi su ritmi altissimi per tutti e quaranta i minuti.

L'emblema della partita di Trieste è rappresentato dalle costanti difficoltà nella marcatura di Nicola Nieri, che ha fatto il vuoto in penetrazione grazie alla velocità del suo primo passo. Un peso non secondario l'hanno avuto i problemi di falli di due giocatori del quintetto, Moruzzi e Ciampi, che per parecchi minuti hanno dovuto vivere la partita da spettatori, facilitando non poco il compito della difesa bolognese.

Pur senza un giocatore senior, i termali hanno dominato Trieste grazie alla serata straordinaria di Nicola Nieri (9/11 da 2, 3/4 ai liberi, 12 rimbalzi, 32 di valutazione) e al contributo determinante del giovane Silvestrini (16 di valutazione). Pollice su anche per Bonetti (determinante nel terzo periodo) e Ceredi che, sornione fino all'ultimo quarto, è stato poi capace di ergersi a match winner sparando tre «bombe» nel momento decisivo della contesa.

Castello, in attesa di ingaggiare una guardia che rimpiazzi Molari (e forse anche un lungo per avere più peso sotto le plance), schiera nei dieci il giovane Vinera e parte con il doppio playmaker. Trieste trova subito i punti di Ciampi (2-4), ma i termali riescono a innescare Nieri e Sciarabba, devastanti nel primo quarto (19 punti in due): sono proprio le iniziative di Nieri a consentire a Castello di doppiare gli ospiti al 6' (16-8), mentre Steffè è costretto a richiamare in panchina Ciampi, che si fa fischiare il terzo fallo e poi subito il quarto per proteste.

Trieste accusa il colpo e finisce a -12 sotto i colpi di un incontenibile Sciarabba (29-17): all'inizio del secondo quarto è Corvo a prendere per mano i triestini: i termali restano a secco per 3' (29-24) e ci vuole una tripla di Bonetti per interrompere il digiuno giallorosso; le triple di Sciarabba e Bianchini, ma anche i minuti di qualità offerti da Di Leo, propiziano il break di 10-0 con cui Castello recupera l'inerzia del match, volando a +17 (44-27).

Trieste rientra con le «bombe» di Doati (48-39), ma Castello tiene a distanza gli ospiti grazie alle iniziative dei playmaker, Silvestrini e Bonetti, che nel corso del terzo periodo scaldano la mano infilano canestri importanti.

Steffè deve richiamare in panchina anche Moruzzi, gravato di quattro falli (siamo al minuto 24), e allora sono i lunghi, Mariani e Ciampi, a tenere a contatto i biancorossi (62-56). In apertura di ultimo quarto Castello torna a +14, complice anche un tecnico fischiato alla panchina ospite, ma i siluri di Corvo(11 punti negli ultimi dieci minuti), Mariani (in assoluto uno dei migliori dei suoi) e Doati riportano subito in partita i biancorossi, che al 35' arrivano a -4 dopo un 2+1 di Ciampi (78-74).

A togliere le castagne dal fuoco ai padroni di casa ci pensa, come già altre volte in questa stagione (vedi il derby contro Castelguelfo), il cecchino Ceredi: l'ala faentina insacca tre «bombe» in 3', smorzando la rimonta di Trieste e spianando la strada alla settima vittoria stagionale dei termali.

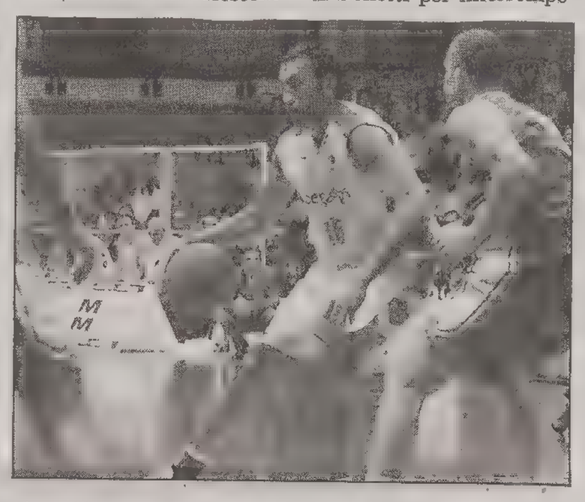
Per Trieste è la terza sconfitta stagionale e maturata anche in modo piuttosto brutto. La Reyer Venezia che, come si legge a fianco, ha battuto Corno di Rosazzo ha ora quattro punti di vantaggio sull'Acegas e grazie anche alla vittoria nello scontro diretto con i triestini è già virtualmente campione d'inverno.

Gilberto Grassi

Castel San Pietro	**88**
Acegas Trieste	**78**

(29-18; 49-39; 67-57)

CASTEL SAN PIETRO: Spadellini, Vinera, Silvestrini 14, Bianchini 5, Bonetti 16, Nieri 21, Pozzi 2, Di Leo 5, Ceredi 11, Sciarabba 14. All. Castelli.
ACEGAS TRIESTE: Girardi ne, Oeser ne, Muzio 2, Doati 11, Corvo 23, Moruzzi 8, Caponi 2, Mariani 12, Ciampi 20, Godina. All. Steffè.


Ciampi è stato tra i pochi «triestini» che si sono salvati.

La grinta di capitan Corvo, top-scorer con 23 punti, non è stata sufficiente ieri all'Acegas.

Corno resiste 20' con la corazzata Reyer Venezia

Reyer Venezia	**109**
Corno Rosazzo	**70**

(27-24; 46-39; 81-57)

REYER VENETO: Voltolina -, Sedrigo 12, Dalla Venezia 5, Guarrasio 17, Delle Monache 9, Pellegatti 13, Gellara 7, Marini 24, Sartor 16, Zanella 6. All.: Rubini.
CALLIGARIS CORNO DI ROSAZZO: Salvador 13, Coceani 8, Diviach 5, Rovere 23, Musiello 11, Accardo -, Idelfonso 4, Rossi 6, Pret -. A disposizione: Vecchiett. All.: De Prophetis.

VENEZIA Trasferta proibitiva per la Calligaris contro la corazzata Reyer, anche se per i primi due parziali gli uomini di De Prophetis danno filo da torcere a quintetto di Rubini. Infatti il distacco al termine del primo quarto (-3) galvanizza gli ospiti, che guidati da un ottimo Rovere riescono a limitare i danni anche nel secondo. La svolta dell'incontro sta nel terzo parziale, con l'attacco della Reyer che diventa incontenibile e getta le basi per l'ampio successo finale, che forse punisce oltremodo la Calligaris.

Castelguelfo ferma la rimonta dei pordenonesi

Castelguelfo	**84**
Pordenone	**74**

CASTELGUELFO CORONA: Zambrini 11, Plazzi 13, Graziano 2, Santilli 20, Morandotti 8, Belcari 6, Rimondini ne, Gaddoni ne, Piccoli 24. All: Curti.
PORDENONE: Ortolan 16, Cristofoli 3, Tomasini 30, Ferraro, Cecco, Bortoluzzi 4, Romeo 2, Urli, Ogrisek 3, Grobberio 21. All: Teso.

CASTELGUELFO Brutta sconfitta per Pordenone. Gli uomini di Teso dopo aver subito il gioco dei padroni di casa, reagiscono e mettono in difficoltà (grazie a Tomasini e Grobberio) Castelguelfo. Ma la concentrazione dei padroni di casa è superiore e Pordenone paga qualche errore difensivo di troppo e l'ottima vena realizzativa di Santilli e Piccoli.

SERIE B2

Carisp Cesena-A Pesaro	61-68
C. C.Guelfo-Mitsubishi PN	84-79
I. Civitanova-P.S.Elpidio	67-62
M.C.S.Pietro-Acegas Trieste	88-78
Fossombrone-Monfalcone	74-66
Reyer Venezia-Corno R.	109-70
Siru Mestre-R San Marino	69-72
Marostica-Acmar Ravenna	84-75

Reyer Venezia	22	12	11	1	956	805
Acegas Trieste	18	12	9	3	938	847
Fossombrone	16	12	8	4	878	831
Matt.C.S.Pietro	14	12	7	5	950	926
Corona C.Guelfo	14	12	7	5	882	863
A Pesaro	14	12	7	5	915	906
Siru Mestre	12	12	6	6	947	913
Callig.Corno R.	10	12	5	7	939	950
Monfalcone	10	12	5	7	893	913
Mitsubishi PN	10	12	5	7	831	859
Ipr Civitanova	10	12	5	7	869	901
Zepa Marostica	10	12	5	7	845	918
Europromo RSM	10	12	5	7	852	938
Carisp Cesena	8	12	4	8	914	954
Acmar Ravenna	8	12	4	8	828	873
Stella P.S.Elpidio	6	12	3	9	809	849

A Pesaro-Zepa Marostica
Acegas Trieste-Corona C.Guelfo
Acmar Ravenna-Oik.Fossombrone
Callig.Corno R.-Siru Mestre
Europromo RSM-Carisp Cesena
Gma Monfalcone-Ipr Civitanova
Mitsubishi PN-Reyer Venezia
Stella P.S.Elpidio-Matt.C.S.Pietro

Coach Steffé amareggiato per il modo in cui è maturata la sconfitta

«Fallimento totale in difesa» Corvo non cerca alibi al ko

CASTENASO Sciarabba che sorpresa. Tradita da un triestino doc, l'Acegas alza bandiera bianca e viene sconfitta da un Castelsanpietro indiavolato, che ha meritato una vittoria costruita con grande pazienza e intelligenza. «Bravi loro – conferma con grande obiettività un amareggiato Furio Steffè – Castelsanpietro brava a mettere in pratica i suoi giochi, noi incapaci di fare quello che avevamo preparato in settimana. Sapevamo che ci avrebbero attaccato per caricarci di falli, non siamo stati in grado di attuare quelle rotazioni difensive fondamentali per limitarli. Dispiace per il modo in cui abbiamo perso più che per la sconfitta in sé o per il fatto di aver visto Venezia scappare a quattro punti.»

«Nei momenti difficili – conclude Steffè – ci siamo nascosti dietro a qualche tiro da tre punti che ci ha consentito di rientrare in partita nel finale ma che non poteva essere la strada giusta per vincere la partita. Da domani (oggi, ndr) si torna a lavorare in palestra in vista della gara casalinga di mercoledì, consapevoli della necessità di dover lavorare per cancellare questo brutto passo falso».

Il coach Furio Steffé.

Giuseppe Corvo, da buon capitano, si assume la responsabilità della sconfitta. «Abbiamo perso – la sua analisi – contro una squadra assolutamente alla nostra portata. Abbiamo fallito in difesa perché se è vero che offensivamente i nostri 80 punti li abbiamo fatti, nel primo tempo ci hanno segnato 50 punti e nel complesso ne abbiamo subiti 90. Un passivo davvero non accettabile».

«Ci giudizio sugli arbitri? Ci hanno danneggiato, sicuramente - continua Corvo - se non altro per il numero di falli sanzionati in maniera diversa nelle due parti del campo. Noi siamo stati condizionati troppo presto in difesa, ma, sia chiaro, questo non può e non deve diventare un alibi. Il metro arbitrale ha pesato ma non è stato decisivo sul risultato finale».

Lorenzo Gatto

Fossombrone ha dato al match una lunga serie di strappi fino all'ultimo decisivo

Budin sbatte sul bunker marchigiano

Monfalcone si riporta nel finale a meno 5, poi deve cedere

FOSSOMBRONE Dodicesima di campionato giocata un po' a strappi, da parte dell'Oikos Fossombrone. Il perché lo spiega alla fine Gabriele Giordani, il coach di casa: «La squadra è molto stanca, e si vede lontano un miglio. Veniamo da un'amichevole infrasettimanale contro Senigallia e ce l'abbiamo tutta nelle gambe. C'è da dire però che le amichevoli sono anche l'unica occasione in cui puoi provare giochi nuovi, quindi non se ne può fare a meno. Il risultato è che la squadra è decisamente in emergenza, con troppi uomini acciaccati, costretti a giocare a ritmo forzatamente ridotto. La partita di stasera? Quando Fossombrone ha giocato come gli riesce nei momenti migliori, Monfalcone è stata tenuta agevolmente a distanza. Quando invece i miei entravano in una fase di stanca, loro si rifacevano sotto immediatamente, e anche pericolosamente».

Quanto a Monfalcone, la partita è gravata quasi per intero sulle spalle di Budin, almeno dal punto di vista del punteggio. Va però doverosamente detto che nelle file degli ospiti mancava Furino, il miglior realizzatore. Un'assenza importante.

Tutto sommato per Fantini e i suoi è stata una prova nient'affatto disprezzabile, a parte ovviamente il risultato: Kraly, Budin e compagnia hanno infatti provato ad agguantare Fossombrone fino all'ultimo secondo e se non ci sono riusciti è perché i cucinieri marchigiani si sono svegliati da un ennesimo sonnellino proprio all' ultimo istante utile, allorché Monfalcone si era rifatto sotto fino a meno cinque, a quattro minuti dall'ultima sirena.

Va però ribadito che quando Fossombrone è stato presente a se stesso, allora contro la cocciuta difesa dell'Oikos gli ospiti hanno stentato davvero parecchio. Con l'aggravante, per di più, che anche ieri sera i caldi tifosi del palas di Fossombrone hanno visto Bartoccetti mettere in scena un'altra partita delle sue, chiusa egregiamente con 23 punti a tabellino. Un bottino che è il frutto sia di alcune bombe che delle sue solite e micidiali incursioni da sotto. Neppure il play Andrea Casasola gli è stato da meno, prendendosi spesso e volentieri la responsabilità di provarci da oltre i 6,25,. Score sontuoso anche per lui: 21 punti.

Nelle file del Monfalcone piuttosto bene, come già detto, Budin (per lui 20 punti), ma anche Kraly e Ferro. Impressionante, a tratti, la grinta di Braidot, ma almeno ieri sera non è stata proporzionata ai risultati ottenuti sotto le plance.

Fossombrone	**74**
Monfalcone	**66**

(24-19, 40-32, 53-41)

OIKOS FOSSOMBRONE: Casasola A. 21, Casasola M.4, Bartoccetti 23, Puccioni, Amici, Gurini 1, Tononi 5, Ceper 7, Perini, Puleo 13. All: Giordani.
MONFALCONE: Tonetti 5, Dreas F., Ferro 9, Benigni 3, Mazzoli 9, Braidot 4, Dreas D., Marusic, Kraly 14, Budin 20. All: Fantini.
ARBITRI: Borgese e Vinci, di Firenze.

PROMOZIONE

La valanga Tender Pub si abbatte sul No Basket, ma anche gli Skyscrapers avanzano a bottino pieno

TRIESTE La valanga Tender Pub si abbatte sul Nobasket. Con l'eloquente 101-71 conquistato nello scontro al vertice il Poggi raggiunge al comando della classifica la diretta rivale. Otto punti in quattro partite, ruolino di marcia condiviso dagli Skyscrapers che battendo il Fuoricento nel posticipo della quarta giornata e ripetendosi ieri al cospetto della Servolana sono riusciti a mantenere l'imbattibilità in campionato.

Tutto facile per il Poggi Tender Pub nella gara più attesa della quinta giornata. Gara risolta in dieci minuti dagli uomini di Coppola che doppiano gli avversari (32-15) per poi limitarsi a controllare senza affanni una gara messasi da subito in discesa. Il Poggi chiama, gli Skyscrapers rispondono grazie alle vittorie ottenute a spese di Fuoricentro (ottimo Tomasini, decisivo Degrassi) e Servolana.

Al terzo posto sale il Dlf Edil.Co.Ri. di Lonigro capace di conquistare il sentito derby contro la Barcolana. Gara decisa nel terzo quarto quando Smilovich (migliore dei suoi) e compagni allungano sino a un confortevole +22.

Visotto suona la carica, trascina i suoi a una parziale rimonta che consente alla Barcolana di ridurre il passivo ma non di recuperare per intero lo scarto accumulato.

Bene il Cicibona Tecnonoleggi che piega un Cgs Pizzeria San Giusto apparso combattivo e vitale fino alle battute finali, due punti anche per la Virtus che soffre ma dopo un supplementare riesce ad avere la meglio sulla Lega Nazionale. lega che al termine dei regolamentari ha buttato al vento la vittoria. Con quattro punti di vantaggio e la palla in mano la formazione di Carboni ha commesso quelle ingenuità che hanno consentito a Astolfi e compagni di rientrare pirma e imporsi poi.

l.g.

Posticipo della quarta giornata

Fuoricentro	**75**
Skyscrapers	**96**

(17-19, 33-42, 53-74)

FUORICENTRO: Demenia 4, Pavlica 10, Novic 6, Sartori 26, Pavan, De Guarrini 13, Salci 4, Guida 5, Severi, Dal Ferro 7. All. Colusso.
SKYSCRAPERS: Zollia 5, Masci 14, Fegac A. 7, Degrassi P. 6, Tomasini 29, Mohovich 4, Degrassi S. 10, Bosich 15, Volpe 2, Travisan 2. All. Peperone.

Quinta giornata

Skyscrapers	**76**
Servolana	**63**

No Basket	**71**
Tender Pub	**101**

(15-32, 32-52, 48-80)

NO BASKET: Giuliano Iurkic 7, Bussani 15, Bisca 16, Gallo 10, Vesnaver 1, Valente 12, Gaetano Iurkic 3, Iob 5, La Grande 2. All. Bravitutti.
TENDER PUB: Terreni 2, Crasti S. 6, Celega 10, Bosich R. 9, Bosich N. 20, Birnberg 10, Vrtlar 12, Nardo 6, Brezigar 5, Scrazzolo 21. All. Coppola, d.s. Bassi.

Barcolana	**58**
Dlf Edil.Co.Ri.	**66**

(15-16, 25-36, 37-53)

BARCOLANA: Gadola 9, Pedicchio 8, Visotto 17, Marinelli 2, Marchesi 8, Altin 6, Guidoboni 4, Toich, Brancale 4. All. Puissa.
DLF EDIL.CO.RI.: Brunettin 2, Massalin 5, Smilovich 17, Golfetto 15, Saule 3, Ledda 4, Milosevic 4, Gilleri 2, Giannotta 14, Earle. All. Lonigro.

Virtus Basket	**100**
Lega Nazionale	**93**

d.t.s.
(21-20, 29-32, 53-54, 75-75, 88-88)

VIRTUS BASKET: P. Bratos 4, Gnesda 6, Astolfi, 36, F. Bratos 3, Mondo 12, Forniz 12, Cociancich 13, Menegotti 4, Cernivani 3, Bersenda 7. All. Miggiano.
LEGA NAZIONALE: Sodomaco 5, Basile 4, Stefani 19, Del Puppo, Moro 15, Baldini 22, Schiulaz 4, Maranzana 13, Bratina 2, Tamaro 9. All. Carboni.

Cgs/S. Giusto	**61**
Cicibona	**70**

CGS PIZZERIA SAN GIUSTO: Negrato 7, Furlan 2, Zampieri 12, Susmel, Ghiro 9, Picinin 9, Fornasaro 5, Rusconi 12, Roitero 5. All. Roteiro.
CICIBONA TECNONOLEGGI: Covacich, Percic 13, Dolhar 17, Jogan 12, Hlacia, Bandi 9, Coretti 6, Gregori 3, Stokelj 3, Tolentino 7. All. Martini.

Classifica: Poggi Tender Pub e Skyscrapers 8 (4), Nobasket 8 (5), Fuoricentro 6 (4), Dlf Edil Co.Ri. 6 (5), Cicibona Tecnonoleggi 4 (4), Servolana e Virtus Basket 4 (5), Lega Nazionale 2 (5), Barcolana 0 (4), Cgs Pizzeria San Giusto 0 (5).

SERIE A Per la Teramo di coach Pancotto colpaccio solo sfiorato a Treviso, l'Armani Milano corsara anche in casa del Pesaro

Magica Vision, Siena capolista cade a Cantù

La Snaidero stasera nel posticipo sul parquet di Roseto già terribilmente affamato di punti

SERIE A

RISULTATI

Benetton TV-Navigo.it TE	85-81
Climamio BO-Air Avellino	90-69
Lauretana BI-Sicc Jesi	87-76
Livorno Bk-CastiGroup VA	78-82
Pompea NA-Lottomatica Ro	83-91
Roseto Bk-Snaidero UD da_giocare	
Scavolini PS-Armani Jeans Mi	74-83
Vertical V.Cantu'-Montepaschi SI	85-79
Viola RC-Bipop Carire RE	85-98

PROSSIMO TURNO

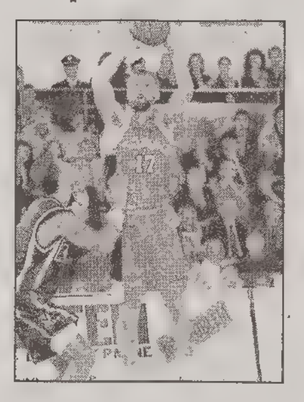
Air Avellino-Livorno Bk
Bipop Carire RE-Benetton TV
CastiGroup VA-Lottomatica Roma
Lauretana BI-Roseto Bk
Montepaschi SI-Armani Jeans Mi
Navigo.it TE -Climamio BO
Sicc Jesi-Vertical V.Cantu'
Snaidero UD-Pompea NA
Viola RC-Scavolini PS

SQUADRE	P	TOTALE G	TOTALE V	TOTALE P	CASA G	CASA V	CASA P	FUORI G	FUORI V	FUORI P	CANESTRI F	CANESTRI S
Climamio BO	22	13	11	2	7	7	0	6	4	2	1159	937
Armani Jeans Mi	22	13	11	2	6	6	0	7	5	2	1037	932
Benetton TV	20	13	10	3	7	6	1	6	4	2	1093	971
Montepaschi SI	20	13	10	3	6	6	0	7	4	3	1127	1013
Vertical V.Cantu'	18	13	9	4	7	6	1	6	3	3	1108	1016
Lottomatica Roma	14	13	7	6	7	3	4	6	4	2	1088	1031
Scavolini PS	14	13	7	6	7	5	2	6	2	4	1048	1038
Bipop Carire RE	12	13	6	7	6	3	3	7	3	4	997	957
Snaidero UD	12	12	6	6	6	5	1	6	1	5	963	999
CastiGroup VA	12	13	6	7	6	4	2	7	2	5	1079	1130
Pompea NA	10	13	5	8	6	3	3	7	2	5	1094	1164
Air Avellino	10	13	5	8	7	5	2	6	0	6	1006	1136
Lauretana BI	8	13	4	9	7	3	4	6	1	5	1022	1062
Sicc Jesi	8	13	4	9	6	4	2	7	0	7	1088	1141
Livorno Bk	8	13	4	9	6	2	4	7	2	5	1022	1077
Navigo.it TE	8	13	4	9	7	4	3	6	0	6	1006	1069
Roseto Bk	8	12	4	8	5	3	2	7	1	6	862	1011
Viola RC	6	13	3	10	7	3	4	6	0	6	1020	1135

279 SMITH (PESARO); 274 NICHOLAS (LIVORNO); 244 NOLAN (VARESE); 242 THOMAS (TERAMO); 240 BONI (JESI); 238 GORENC (UDINE); 210 BECIROVIC (VARESE); 209 SHUMPERT (LIVORNO); 207 KAUKENAS (CANTÙ); 204 AUSTIN (BIELLA); 201 TUTT (JESI); 200 GOREE (TREVIO);

UDINE Una splendida pallacanestro è andata in scena ieri sul parquet di Cucciago dove la Vertical Vision Cantù ha battuto 85-79 la corazzata Montepaschi Siena. I canturini, sotto anche di 15 punti, sono stati autori di una formidabile rimonta portando poi in porto il successo grazie soprattutto alle due formidabili prestazioni di Kaukenas e Miralles, autori rispettivamente di 29 e di 23 punti. In vetta sono di conseguenza rimaste soltanto l'Armani Milano, andata a vincere a Pesaro 83-74, e la Climamio Bologna che ha travolto Avellino 90-69. Soltanto sfiorato invece il colpaccio da parte della Navigo.it Teramo di Cesare Pancotto. In testa al Palaverde fino agli ultimi minuti, gli abbruzzesi sono stati alla fine costretti a cedere alla Benetton per 85-81.

Posticipo televisivo questa sera invece per la Snaidero, impegnata sul caldo parquet di un Roseto con l'acqua alla gola in classifica e per questo con il coltello fra i denti contro una formazione arancione fino ad oggi deficitaria in campo esterno. Coach Alibegovic, reduce dal successo interno nell'ultimo turno contro Biella, individua ancora nella difesa la chiave di volta di una gara in cui i friulani dovranno guardarsi in primis dalle invenzioni dell' ex Nikagbatse, che toccherà al mastino Mian, e da quelle di Traina e Abdul Rauf.


Michele Mian (Snaidero)

Udine, ancora priva di Sekunda, operato a una caviglia, puo' contare dal canto proprio su un Langhi ritrovato in veste di «4», con Gorenc a conferire il tocco d'imprevedibilità quando si tratta di imprimere una svolta all'inerzia della gara. Sotto canestro, poi, Cantarello sta dimostrando di costituire ben più di una valida alternativa al molto più giovane Estill. Snaidero, dunque, a Roseto con rinnovate chances di riprendere la via di una vittoria esterna che manca ormai dal 3 ottobre, quando gli arancione sbancarono all' esordio il campo di Roma.

e.f.

SERIE B1

Colpo grosso della Nuova Gorizia

Vanoli Soresina 80
Nuova Pallacanestro Gorizia 87

(27-23, 49-46, 66-68)

SORESINA: Passera, 7 Perego 15, Conti 25, Gugliotta 7. Brotto ne, Infante 10, Crespan , Zanatta 2, Raskovic ne, Giadini 14. All. Trinchieri
GORIZIA: Buratti 7, Munari, Graziano 6, Bet, Verderosa 4, Vitale 35, Gasparello 15, Agazzone 5, Pajer ne, Rolando 15. All Beretta.

CREMONA Nel più classico dei testacoda, con la dominatrice del campionato Vanoli Soresina che ospita fra le mura amiche il fanalino di coda Gorizia, sono proprio questi ultimi a prevalere, al termine di una partita nella quale la differenza in classifica fra le due formazioni si è intuita soltanto nei primi tre minuti di gioco. È proprio la formazione ospite a partire con il piede giusto, grazie a 4 punti consecutivi di un concreto Rolando (alla fine autore di 15 punti). La capolista stecca soprattutto in difesa, concedendo troppi punti agli avversari e sbagliati facili lay up da sotto. Vitale, il migliore fra i goriziani, chiude il primo quarto con 17 punti, sui 23 totali realizzati dagli isontini.

La Vanoli non riesce ad assestare il colpo del ko, e con pazienza gli uomini di Beretta si riportano sotto fino ad agguantare il pareggio al quindicesimo sul 34-34. È il momento in cui tutti si aspettano la scossa da parte dei padroni di casa, che in effetti ha un sussulto che la riporta sul 55-48, proprio quando riesce, finalmente, a distendersi con una certa continuità in contropiede.

Ma non è serata per la pattuglia di Trinchieri, e Gorizia non si lascia prendere dal panico, aiutata anche dalle buone percentuali dalla distanza, mentre per i cremonesi il deficit è equamente suddiviso fra reparto esterni, con Giadini e Brotto al di sotto dei propri standard.

L'equilibrio apre l'ultimo e decisivo quarto, ma sono proprio i goriziani a mettere il muso avanti quando più conta riuscendo poi con freddezza ed un pizzico di fortuna a controllare l'ultimo arrembaggio di Soresina. Il tutto grazie ad un ottimo equilibrio alto basso, soprattutto se dall'arco Vitale fa un 6/10.

Per Gorizia due punti assolutamente imprevisti, conquistati proprio sul campo ritenuto il più difficile del campionato. Un successo che vale doppio perché dimostra ai ragazzi di Beretta che gli spazi e i tempi per rivoltare gli equilibri finora emersi in questo campionato ci sono tutti. La Vanoli ha sottovalutato l'impegno e fra 3 giorni la trasferta di Treviglio consiglia di ritornare alla vecchia intensità difensiva.

SERIE B1

B. Marche AN-Mylena Treviglio	78-76								
Confcomm.Patti-Acqua PD	97-70								
Gruppo Spar PS-C.Garda Riva	67-59								
Pmp Oderzo-G.Senigallia	93-95								
Sil Lumezzane-B.A.P.Ragusa	82-79								
Castelletto-Casalpusterlengo	85-75								
Vanoli Soresina-N.P.Gorizia	80-87								
V.Vigevano-Casale Monf.	76-79								
Sil Lumezzane	20	12	10	2	842	820			
Casale Monf.	18	11	9	2	813	716			
Vanoli Soresina	18	11	9	2	835	748			
Confcomm.Patti	16	12	8	4	1013	919			
Mylena Treviglio	16	12	8	4	973	900			
Un.Castelletto	14	12	7	5	903	835			
Gruppo Spar PS	12	12	6	6	976	933			
Casalpusterlengo	12	11	6	5	842	825			
B. Marche AN	12	12	6	6	876	883			
B.A.Pop.Ragusa	12	12	6	6	886	924			
Gold.Senigallia	10	12	5	7	950	989			
Vent.Vigevano	8	12	4	8	885	882			
Acqua PD	6	12	3	9	868	942			
Cart.Garda Riva	6	12	3	9	490	603			
N.P.Gorizia	4	11	2	9	748	829			
Pmp Oderzo	4	12	2	10	840	992			

Acqua PD-Sil Lumezzane
B.A.Pop.Ragusa-Confcomm.Patti
Cart.Garda Riva-Banca Marche AN
Casale Monf.-Pmp Oderzo
Casalpusterlengo-Vent.Vigevano
Gold.Senigallia-Un.Castelletto
Mylena Treviglio-Vanoli Soresina
N.P.Gorizia-Gruppo Spar PS

SERIE C1

Un'altra disastrosa prestazione della Frag Gradisca che fra le mura amiche contro Caorle al termine di un match senza storia incassa la settima sconfitta consecutiva

Bor Radenska ancora con le bollicine: Virtus Udine travolta

Il Don Bosco torna dalle colline friulane con un centone sul groppone e la classifica piange sempre più

Bor Radenska 100
Virtus Udine 74

(20-25, 48-49, 72-56)

RADENSKA: Simonic 2, Olivo 36, Krizmann 11, Visciano 8, Zeriali 2, Babic 15, Stokelj 2, Volpi 18, Samec 6. All. Mengucci.
VIRTUS UDINE: Uliani 4, Savino 5, Della Rovere 22, Battistutta 4, Gandolfi 5, Venturelli 8, De Clara 14, Tomat 7, Zampa 5. All. Andriola.
ARBITRI: Ferone di Catania, Caffo di MascaLucia.

TRIESTE Il Bor Radenska travolge senza appelli anche la Virtus Udine e ribadisce il ruolo di mina vagante del campionato di C1.

Olivo, con i suoi 36 punti (frutto di un 7/8 da 3 e di 13/15 dalla lunetta) trascina i triestini e regala uno scossone alla traballante panchina di coach Andriola.

Gara che inizia all'insegna dell'equilibrio. La Virtus Udine si accorge della difesa non impeccabile del Radenska e tramuta lo scorcio iniziale del match in un illusorio +9 legato soprattutto ai canestri di Della Rovere e De Clara.

I padroni di casa di riorganizzano ben presto grazie a una efficace zona-press che sconquassa l'assetto friulano. Il resto della gara è in discesa per il Bor Radenska.

All'inizio del terzo quarto il parziale di 18-1 piazzato dal Radenska è di quelli che tramortiscono il match.

Volpi (18 punti, 8/9 da 2 e 10 rimbalzi) unitamente a Olivo, confezionano a suon di bombe la raffica dell'allungo.

I friulani si innervosiscono, guadagnano 4 tecnici e agevolano il galoppo finale dei triestini che vanno a nozze nella eccezionale parte finale confezionando un divario ben presto incolmabile. Il successo finale è garantito.

f.c.

Opel San Daniele 100
Don Bosco Trieste 73

(20-19; 51-37; 73-64)

OPEL: Bonin 10, Pellarini 11, Cominotto, Cosatto, Bernardis 3,Chivilò 4, Sambarino 3, Cabai 19, Crisafulli 23, Manzon 27. Allenatore: Zanon.
DON BOSCO: Sain 6, Pitteri 5, Praticò 16, Putzer 3, Lorenzi 26, Fortunati 12, Benvenuto 2, Schina 3, Signorotti, Grimaldi. Allenatore: Hruby.
ARBITRI: Di Napoli e Panzaghi.
NOTE: Tiri liberi: Opel 20/27; Don Bosco 15/18. Tiri da 3 punti: Opel 8/20; Don Bosco 8/25.

SAN DANIELE DEL FRIULI Un centone sul groppone ed una classifica che piange ora più che mai: il momento del Don Bosco non appare certo fra i più rosei ed anche sulle colline del Friuli gli oratoriani hanno evidenziato a tutto tondo una situazione che ha assoluta necessità di una svolta per poter essere lasciata alle spalle.

I triestini appoggiano per la gran parte la loro manovra sulle spalle dell'inossidabile Lorenzi ma l'ennesima buona prestazione del senatore anche stavolta non è servita ad ottenere i due punti. Il Don Bosco, dopo un primo quarto equilibrato, si è visto mettere gradualmente sotto dalle conclusioni dal perimetro di Cabai e dell'infallibile Manzon (10/10 da 2), opponendo un'efficace reazione nella ripresa, con Lorenzi ad andare a segno con costanza. I triestini riuscivano così a rientrare in partita, con il divario fra le due squadre a ridursi a meno di dieci punti. Ma lo sforzo prodotto costava poi caro alla truppa di Hruby, affossata in seguito da Crisafulli, a segno con due bombe consecutive per un tabellone che ad una decina di minuti dal termine evidenziava un eloquente 83 - 66 per la Opel, con partita anzitempo conclusa e le due squadre a pensare già al prossimo turno infrasettimanale di mercoledì.

e.f.

Frag Gradisca 57
Caorle 84

(15-26, 21-49, 38-66)

FRAG GRADISCA D'ISONZO: L.Biasizzo 15, Cisilin 3, Musulin 2, Luppino 14, Moretti 12, Raccaro 2, Tomasi 8, Vecchiet, C. Biasizzo 1, Ustulin. All: Montena.
CAORLE: Gusso 15, Franceschin 14. Tonut 14, A. Sgorlon 6, Chinello 11, Olivieri 1, S. Sgorlon 7, Carrara 11, Biancon 3, Conti 2. All: Pivetta
ARBITRI: Novati e Albericci.
NOTE: tiri liberi: Frag 7/9, Caorle 10/20.

GRADISCA D'ISONZO Dov'è finito l'orgoglio della Frag che dal primo all'ultimo minuto si batteva con il coltello tra i denti? E' la domanda che tutti si sono fatti al termine della disastrosa prestazione contro Caorle che portato a sette le sconfitte consecutive. I gradiscani sin dalle prime battute si sono trovati in difficoltà. Hanno subito un disatroso 12-2 iniziale, poi la squadra di Montena è sembrata reagire. Riusciva a trovare la via del canestro con sufficiente regolarità senza però ridurre il divario che la divideva dallo scatenato Caorle.

La Frag però toccava il fondo nel secondo quarto quando non risuciva ad andare a canestro su azione per sette inteminabili minuti. Gli esperti giocatori ospiti con Tonut e Franceschini erano bravi a sfruttare l'occasione e conquistavano un vantaggio di 28 lunghezze (49-21). Partita praticamente chiusa visto che la Frag dava l'impressione di essere allo sbando. Al rientro i gradiscani davano qualche segno di risveglio. La squadra però non sembrava giocare con la grinta abituale e, specie in difesa, concedeva troppe libertà ai veneti: Nell'ultimo quarto la partita era senza storia. L'unico a salvarsi dal naufragio generale è stato Lino Biasizzo che si è battuto come sempre con il cuore.

Antonio Gaier

SERIE C1

Fr.Montebelluna-B. Bassano	65-85								
F. Gradisca-Euromob.Caorle	57-84								
G.Istrana-Sai Conegliano	64-62								
H.Eraclea-Texa Roncade	70-88								
I.Cordenons-W. S.Spresiano	93-70								
O. S.Daniele-Don Bosco TS	100-73								
Radenska Ts-Blue Service UD	100-74								
Sosi Trento-Bk Giovane VI	99-77								
Sosi Trento	18	12	9	3	943	837			
Int.Cordenons	18	12	9	3	1010	906			
Radenska Trieste	16	12	8	4	929	835			
Busatta Bassano	16	12	8	4	966	888			
Euromob.Caorle	16	12	8	4	957	900			
Heracl.Eraclea	16	12	8	4	974	965			
Bk Giovane VI	12	12	6	6	994	978			
Gaspar.Istrana	12	12	6	6	882	890			
Opel S.Daniele	12	12	6	6	923	939			
Texa Roncade	12	12	6	6	920	986			
W. S.Spresiano	10	12	5	7	929	913			
Frag Gradisca	10	12	5	7	920	918			
Blue Service UD	10	12	5	7	823	871			
Sai Conegliano	8	12	4	8	904	951			
Don Bosco TS	4	12	2	10	864	1004			
Fr.Montebelluna	2	12	1	11	826	983			

Bk Giovane VI-Fr.Montebelluna
Blue Service UD-Heracl.Eraclea
Busatta Bassano-Int.Cordenons
Don Bosco TS-Sosi Trento
Euromob.Caorle-Radenska Trieste
Sai Conegliano-Frag Gradisca
Texa Roncade-Gaspar.Istrana
Wool S.Spresiano-Opel S.Daniele

SERIE A2 FEMMINILE

L'Interclub passa a fil di sirena con una «bomba» della Bernardi dopo una partita equilibrata. Le ragazze di Ravalico cedono solo nel finale

Muggia castiga il Bologna, Ginnastica beffata

FEMMINILE A2

Bk Biassono-C.Giuliano Ivrea	54-63
Ferraricasa VI-P.S.Bonifacio	79-60
Interclub Muggia-Lib.Bo	62-59
J. R.Emilia-IGB Sesto S.G.	63-71
M. Carugate-Ginn.Triestina	84-79
N.W. Montigarda-A. Cavezzo	52-68
S. Marghera-C.Sociale Broni	54-66
T.Allarmi Cervia-Trudi Udine	65-48
Acetum Cavezzo	18 10 9 1 678 551
C.Sociale Broni	18 10 9 1 614 510
Ferraricasa VI	14 10 9 1 752 568
J. R.Emilia	12 10 6 4 601 522
C.Giuliano Ivrea	12 10 6 4 649 621
IGB Sesto S.G.	12 10 6 4 576 575
M. Carugate	12 10 6 4 586 587
N.W. Montigarda	10 10 5 5 631 596
Lib.Bologna	10 10 5 5 588 559
S. Marghera	10 10 5 5 634 648
T.Allarmi Cervia	8 10 4 6 595 592
Pak.S.Bonifacio	8 10 4 6 620 638
Interclub Muggia	6 10 3 7 561 641
Trudi Udine	4 10 2 8 556 635
Ginn.Triestina	2 10 1 9 539 703
Bk Biassono	0 10 0 10 443 677

Acetum Cavezzo-Marvecs Carugate
C.Giuliano Ivrea-Interclub Muggia
C.Sociale Broni-Ferraricasa VI
Ginn.Triestina-IGB Sesto S.G.
Lib.Bologna-T.Allarmi Cervia
N.Wash Montigarda-Juvenilia R.Emilia
Pak.S.Bonifacio-Sernavimar Marghera
Trudi Udine-Bk Biassono

Interclub Muggia 62
Libertas Bologna 59

(10-16, 26-29, 45-44)

INTERCLUB MUGGIA: Borroni 12, S. Cergol, Bernardi 10, Gherbaz 12, Ritossa ne, J. Cergol 6, Valenta ne, Cassetti 16, Miot, Vidonis 6. All. Krecic.
LIBERTAS BOLOGNA: Bonetti 18, Scutari 4, Berzioli 2, Vidimar 12, Sarni 20, Mini 3, Neri, Petazzoni, Tuzzi ne, Stanzani ne. All. Andreoli.
ARBITRI: Braga e Nikolopoulos di Pavia.
NOTE - Tiri liberi: Interclub 6/12, Bologna 8/11.

TRIESTE Un tiro da tre punti di Elena Bernardi a fil di sirena castiga la Libertas Bologna quando già, sul 59-59, si respirava aria di tempi supplementari sul parquet di Aquilinia. Ma il successo delle rivierasche porta almeno un'altra firma importante, quella dell' ala-pivot Silvia Cassetti, convincente lungo tutta la gara e autrice di un sottomano rovesciato da applausi che ha dato morale e il +3 alle proprie compagne a 1' dal termine. Uno svantaggio che Bologna è riuscita temporaneamente ad annullare, prima del canestro decisivo della Bernardi che ha bucato la difesa di Bologna, schieratasi a zona nell' ultimo quarto.

Prima del palpitante finale, la partita era proceduta all'insegna dell'equilibrio, con Bologna capace di qualche allungo, ma mai di quello senza appello. Così, un' Interclub sorniona non si è fatta prendere dallo scoramento nemmeno sul 32-42 a metà del terzo quarto, quando le emiliane sembravano sfruttare al meglio la loro maggior stazza fisica. In 5' le padrone di casa hanno servito un break di 13-2, mettendo la testa avanti proprio sul finire della frazione. Molto intenso l'ultimo quarto: Bologna ha imitato le avversarie optando per la zona (problemi di panchina corta per entrambe le squadre), ma l'Interclub è sembrata più fresca e lucida, tanto da mandare a segno tutte le giocatrici del quintetto in campo.

Marco Federici

Carugate 84
Ginnastica Triestina 79

(14-24; 39-42; 65-58)

CARUGATE: Mangini, Bosio 12, Strirati N.E., Viscari 15, Bassani 15, Brambilla 10, Lugli 11, Raimondi 9, Cantamesse 1, Polini 11. All.: Poli Giuseppe.
GINNASTICA TRIESTINA: Umani 9, Pischiaz 3, Bisiani 20, Accardo 2, Furian 5, Bon 11, Cumbat 10, Pan 10, Gantar 2, Policastro 7. All.: Ravalico.

TRIESTE Incontro frizzante dai due volti, che vede la Sgt gestire per i primi due quarti e il Carugate farsi sotto nella terza e nella quarta frazione. Partono in svantaggio le lombarde padroni del campo che non riescono a contenere gli attacchi ben organizzati delle ospiti. La prima frazione si conclude con la Triestina che conduce con un vantaggio di dieci punti. Nel secondo quarto le locali appaiono più attive ma, dal canto loro, le ragazze di mister Ravalico non sono intenzionate a mollare e, pur concendendo qualcosa, riescono a mantenere il vantaggio.

Nella terza frazione il Carugate scende in campo determinatissimo: Poli riece a mettere a posto la difesa e, di conseguenza, l'attacco risulta più brillante e incisivo. La Ginnastica non riece a contenere il nuovo impeto e va sotto di 7 alla fine del terzo quarto. L'ultima frazione è infuocata; le locali controllano bene e sembrano andare a vincere con facilità grazie al vantaggio accumulato nella frazione precedente ma le ospiti ci vogliono credere e, nel quarto d'ora finale, spingono a tutta in attacco. La copertura di Carugate si fa meno incisiva e, grazie ai tiri da tre, le triestine riescono a portarsi a -1 a soli due minuti dalla fine (a sei minuti dal termine il Carugate era a più 15). Questa rimonta costa però parecchia energia alle triestine. Il Carugate riesce a reagire con lucidità al parziale incrementando l'esile vantaggio fino alla sirena finale.

B1 DONNE

Coach Ardessi parte male Scame travolta a Bassano

FEMMINILE B1

Genit.Malnate-Bk Treviso	60-85								
St.Valmadrera-Albignasego	79-56								
Zappettini Albino-Sisa Dueville	64-65								
S.M.Bassano-S. Monfalcone	94-49								
T. Abano-Gott.M.Comense	61-51								
IF S.Mart.Lup.-Adecom Rho	49-55								
Bk Crema-Idea Sport MI	58-53								
Bk Crema	20	10	10	0	705	566			
Bk Treviso	16	10	8	2	731	616			
Adecom Rho	14	10	7	3	620	584			
Idea Sport MI	12	10	6	4	648	597			
S.M.Bassano	10	10	5	5	638	570			
Thermal Abano	10	10	5	5	603	578			
St.Valmadrera	10	10	5	5	649	658			
Albignasego	10	10	5	5	633	644			
IF S.Mart.Lup.	10	10	5	5	564	576			
Z. Albino	8	10	4	6	610	629			
Sisa Dueville	8	10	4	6	591	659			
Genit.Malnate	4	10	2	8	612	690			
Gott.M.Comense	4	10	2	8	573	659			
Scame Monfalcone	4	10	2	8	567	718			

Gott.M.Comense-Scame Monfalcone
Bk Treviso-St.Valmadrera
Sisa Dueville-Thermal Abano
Idea Sport MI-S.M.Bassano
Adecom Rho-Zappettini Albino
Albignasego-Genit.Malnate
IF S.Mart.Lup.-Bk Crema

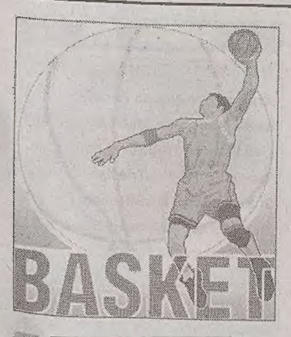
Bassano del G. 94
Scame service 49

(20-10, 43-17, 70-33)

BASSANO DEL GRAPPA: Canazzola 22, Calgano 12, Collodi 3, Gasparini 6, Della Piazza 8, Faretto 16, Dutrioux 15, Busatto 5, Terzani ne, Riudisio 7.
SCAME SERVICE MONFALCONE: Romano 11, Rusin 2, Gavagnin 5, Borsetta 6, Bonanno, Furioso 2, Palmieri 3, Pussi 5, Brusadin 2, Saranovic 13. All.: Ardessi.
ARBITRI: Mazzi di Caselle di Sommacampagna (VR) e Germenia di Erbè (VR).

BASSANO DEL GRAPPA Non è iniziata positivamente l'avventura di Claudio Ardessi sulla panchina della Scame Service. Dal parquet delle vicentine del Bassano, l'Abf Monfalcone è tornata a casa con ben 45 punti sul groppone. Le cantierine non sono mai state in partita se non per i primi 8' di gioco quando il tabellone segnava ancora 11-8, poi però null'altro da fare: più gioco, più grinta, maggior difesa, attacchi più convinti e determinati per le padrone di casa che in breve hanno archiviato l'incontro della decima di andata.

Francesca Paulin



SERIE C2 Non basta un grande Riaviz contro il Cervignano

Muggia, brusco stop Il Santos sul velluto

TABELLINI

Pizzeria Raffaele 88
Agrotecnica Isontina 82
(22-18, 16-21, 26-24, 24-19)
PIZZERIA RAFFAELE: Guzic 2, Cossutta 6, Umani 8, Max Vlacci 17, Miloc, Pozzecco 12, Ceglian 21, F. Vlacci 4, Sinigoi. All. Marini.
AGROTECNICA ISONTINA: Tavano, Cabas, Conciani 9, Portelli 16, Visintin 19, Ermacora 2, Simic ne, Muz 18, Franco 12, Giampa 6. All. Buzzolo.

Panauto 83
Bluenergy 75
(20-31, 44-48, 66-62)
PANAUTO: Tuzzi 25, Tomasi 12, Kodric, Tomasini 7, Gratton Corace, Pieri 3, Mompiani 2, Antena 11, Coco 23. All. Igor Marini.
BLUENERGY: Margarit 2, Faggiani 4, Lena, Banjak 17, Colombis 12, Cristofoli 19, Boaro 4, Ceccato 9, Silvestri 4, Scussolin 4. All. Zuliani.

Jadran 90
Portogruaro 74
(24-15, 45-31, 67-49)
JADRAN: Oberdan 5, Slavec 17, Gnezda 14, Molinari 6, Franco 15, Ferfoglia 5, Clarca 14, Faganel 2, Sokanovic 10, Fornasier 2. All. Krassovec.
PORTOGRUARO: Pivetta 8, Malsante 18, P. Portelli 13, Bianco 13, D. Portelli 8, Chierusin, Piasentin 2, Zanin 10, Gobato. All. Romanin.

Cbu 92
Fantinel 71
(20-17, 33-30, 66-48)
CBU: Marchettini 4, Micalic 14, Salvio 17, Snaidero 3, Bierti 17, Bertacche 12, Fontanini 6, Adami 9, Giffoni 10, Scuor. All. Micalic.

Peugeot Goriziana 91
Super Solar 76
(32-18, 20-27, 18-15)
PEUGEOT: Maras 17, Caterini 2, Tessarolo ne, Ravasin 4, Gennaro 14, Giacomo Rosso, Giovanni Rosso 2, Zalascek 16, Paulin 24, Ciciarella 11. All. Gressi.
SUPER SOLAR: Ditrievic 2, Munini 14, Bravin 8, Marchetti 3, Gotti 12, Venuto 18, Kastmiller 4, Benici 2, Garbino 2, Rosso 11. All. Zecevic.

Credifriuli 88
Muggia 73
(16-16, 39-35, 61-53)
CREDIFRIULI: Mian 17, Tegon 11, De Cesco 2, Bisjak, Scarello Pergolesi, Orso 10, Cabas 27, Carcich 18, Samsa 3. All. Cehovin.
MUGGIA: Bevitori 10, Riaviz 26, Cacciatori 14, Contento 3, Galaverna 8, Giannotta 3, Germani, Gionechetti 6, Radesic 3. All. Messina.

Edilcop 75
Ronchi 97

Boz Carta 92
Grado 86

TRIESTE Il Muggia interrompe sul parquet della Credifriuli di Cervignano la sua rincorsa verso le zone alte della classifica della C2. Rivieraschi piegati con il risultato di 88-73 nonostante un eccezionale Riaviz (a referto con 26 punti) e alcuni sprazzi di gioco che hanno messo qualche serio patema ai friulani, soprattutto nell'arco della terza frazione.

L'ascesa resta invece invariata per il Santos targato Pizzeria Raffaele. La formazione allenata dal coach Romano Marini si sbarazza anche della Agrotecnica Isontina, squadra calata nelle vesti di autentica mina vagante della stagione. I triestini hanno risolto la pratica con il punteggio di 88-82, un divario minimo maturato nella parte finale di un match molto equilibrato. La Pizzeria Raffaele ha tentato la fuga nella prima frazione di gioco ma le bombe di Visintin e Farrea hanno scompaginato i piani di Umani e soci.

La compagine triestina ha poi riprovato la fuga nella seconda parte della gara affidandosi a Ceglian e Max Vlacci e con la collaborazione particolarmente preziosa di Guzic a guardia del temuto Muz. Poi i triestini hanno fatto quadrare il cerchio, tenendo a debita distanza gli ospiti sino al finale di gara.

Equilibrata anche la gara tra lo Jadran e Portogruaro, vinta dai plavi per 90-74. Un equilibrio durato in realtà molto poco, meno di un tempo, quanto è bastato allo Jadran per prendere le misure offensive e concretizzare la gran mole di lavoro. Nella seconda parte lo Jadran ha dato il via libera alle seconde linee, badando essenzialmente ad un lavoro di ordinaria amministrazione impreziosito dalla prestazione di Franco (15 punti, 7 rimbalzi, 3 palle recuperate). Il cambio di allenatore porta il successo nuovamente ai goriziani della Ardita Panauto. La «vittima» dell'insediamento di Igor Marini è stata la Bluenergy, sconfitta per 83-75. Ospiti che partono a razzo, grazie a Scussolin e Banjak ma che devono fare successivamente i conti con una Panauto trascinata nella seconda parte della gara dai canestri decisivi di Tuzzi (bottino di 25 punti).

Il cambio tecnico in panchina frutta anche alla Goriziana Peugeot. La compagine ora allenata da coach Gressi abbatte Pagnacco per 91-76 trascinata dal ritorno di Zalascek e da un ritrovato assetto corale. Una partita perfetta anche sul piano offensivo con discrete percentuali al tiro per la formazione di Gressi.

f.c.

SERIE C2

RISULTATI

Boz C.San Vito-Pall.Grado	94-89
Cest.Udinese-F.Spilimbergo	92-71
Cr.Cervignano-Muggia Bk	88-73
Gemona Bk-Ildi Ronchi	75-97
Jadran GO-P.Portogruaro	90-74
P.Raffaele TS-Agr.Is.Cormons	88-82
Panauto GO-Bluen.Codroipo	83-75
Peug. Padovan-Coll.Pagnacco	91-76

CLASSIFICA

Jadran Gorizia	18	10	9	1	915	759
Bluen.Codroipo	18	10	9	1	865	735
P.Raffaele TS	18	10	9	1	823	720
Cr.Cervignano	12	10	6	4	743	689
Cest.Udinese	12	10	6	4	772	737
Muggia Bk	12	10	6	4	764	764
Agr.Is.Cormons	12	10	6	4	801	808
Boz C.San Vito	10	10	5	5	776	740
F.Spilimbergo	10	10	5	5	718	762
Coll.Pagnacco	8	10	4	6	765	756
Pall.Grado	8	10	4	6	717	799
Ildi Ronchi	6	10	3	7	782	775
Panauto GO	6	10	3	7	734	816
Peug. Padovan	6	10	3	7	683	765
P.Portogruaro	4	10	2	8	751	832
Gemona Bk	0	10	0	10	653	805

PROSSIMO TURNO

Agr.Is.Cormons-Boz C.San Vito
Coll.Pagnacco-Bluen.Codroipo
F.Spilimbergo-P.Raffaele TS
Ildi Ronchi-Cest.Udinese
Jadran Gorizia-Panauto GO
Muggia Bk-Peugeot Padovan
P.Portogruaro-Gemona Bk
Pall.Grado-Cr.Cervignano

SERIE D Il team di Moschioni batte il Poz & Poz trascinato da Morelli

Acli Fanin con il turbo

Latisana ancora imbattuto nel girone Ovest

GIRONE EST

Stube Gasthaus 92
Libertas Rimaco 67
(23-23, 40-30, 61-45)
STUBE GASTHAUS: David 16, Mazzoli 11, Fazio, Macelli 7, Miseri 17, Cestaio 22, Aiello 11, Malavenda 4, Celentano 2, Bassi. All. Lussin.
LIBERTAS RIMACO: Semenic 19, De Santis, De Giusti 2, Giassi 15, Cozzutto 1, Musella 15, Portelli 4, Gherbaz, Tropea 2. All. Todaro.

Asar Romans 77
Kontovel 76
(9-25, 26-41, 49-58)
ASAR ROMANS: Cian 19, Sapio 16, Godeas, Franco 13, Re 12, Gennaro n.e., Bavcon 11, Maiolin, Leban 4, Brumat 2. All. Colmani.
KONTOVEL: Budin 3, Paoletic 20, Sustersic 7, Vidali 14, Skocaj 6, Svab 8, Adamic 2, Starc 8, Jankovic 6, Godnic 2. All. Gerjevic.

Nab Movimentazioni 50
Polisportiva Isontina 67
(17-16, 29-29, 41-46)
NAB MOVIMENTAZIONI: Franceschi 16, Porcari 8, D eCorti 8, Vidotto 6, Bernardi 5, Bouchlas 7, Borsetti, Minore, Sgobbo, Geraci n.e. All. Iadarola.
POLISPORTIVA ISONTINA: Vecchiato 5, Claucig 5, Gon 8, Medesani 9, Mocchiutti, Bressan 18, Faustini 2, Colautti 5, E. Poletto 3, Cecchet 2. All. Scarton.

Sokol 92
Perteole 80
(17-12, 36-41, 65-58)
SOKOL: Gruden 4, Budin 3, Spadoni, Krizman 18, Umek 13, Frandolic, I. Emili 13, Hmeljak 31, M. Emili 4, Vodopivec 6. All. Popovic.
PERTEOLE: Reale 10, Benigni 3, Ligovich 4, Cian 6, Rossmann, Fabbro 24, Marcuzzi 7, Gramigna 4, Stanissa 11, Avian 11. All. Puntin.

Arte Bittesini 76
Risanamento Fognature 71
d.t.s.
(20-19, 41-38, 60-55, 68-68)
ARTE BITTESINI: Piras 16, Giaggioli 16, D. Ambrosi 17, Prodani 1, A. Ambrosi 6, Miani 8, Travagin 6, Tombolato 6, Bernt. All. Miani.
RISANAMENTO FOGNATURE: Ferrara 22, Serschen 8, Puliti 5, Velinsky 14, Zanellato 10, Lerini 3, Carlin 9, Fuligno, Stoico. All. Simonetti.

Breg 86
Cus Trieste 79
(24-24, 45-36, 65-54)
BREG: Susani 10, Jevnikar 4, Barini 11, Widmann 10, La Porta 6, Bembich 8, Cociancich 9, Klabjan 11, Madonna 9, Maraston. All. Corsi.
CUS TRIESTE: Rosso 5, Krcalic 21, Cicutto, Ruffo 24, Modolo 12, Marchesich 1, Piazza 8, Fresi 12, Danieletto 6, Pizzamei. All. Gregori.

Poz & Poz Muggia 56
Acli Fanin 78
(18-17, 26-47, 38-64)
POZ & POZ MUGGIA: Rivolt 4, Spadaio 4, Maiola 11, Fabrici, Crosilla, VAscotto 10, Bergamin 12, Glavina 5, Giuricin, Garbassi 10. All. Moscolin.
ACLI FANIN: Arena 13, Burni 22, Tarabocchia 4, Valdemarin 6, Rovereto 10, Ciriello 2, Menis, Martucci, Morelli 17, Covi. All. Moschioni.

Acli Pizz. Copacabana 77
San Vito Asseform 72
(12-17, 31-31, 54-549
ACLI PIZZERIA COPACABANA: Miloch 14, Ruggero 19, Bianchi 7, Gruden 6, Germani n.e., Savi A. 3, Antonaz n.e., Adamolli 11, Sovic 17, Creanci n.e.. All. Verde.
SAN VITO ASSEFORM: Carbonara 11, Ponga 14, Sannino 8, Pagone n.e., Ferluga 16, Giorgi 7, Prelog 0, Badina 14, Girardi 2. All. Zerial.

CLASSIFICA: Acli Fanin 18; Sokol 16; San Vito Asseform 14; Poz & Poz Muggia 14; Cus, Breg, Risanamento Fognature, Arte Bittesini e Gasthaus 10; Asar Romans, Kontovel, Polisportiva Isontina 8; Perteole, Nab Movimentazioni, Acli Pizzeria Copacabana 6; Libertas Rimaco 2.

TRIESTE L'Acli Fanin fa suo il big-match della decima giornata espugnando con autorità il campo del Poz & Poz Muggia e si mantiene al comando della classifica del girone Est di serie D tenendo a distanza il vittorioso Sokol. Gara sentita alla Pacco tra due squadre divise da grande rivalità che hanno dato vita a un match sostanzialmente corretto ma molto teso. Elettricità nell'aria, qualche attrito in campo ma brava la coppia arbitrale formata dal duo Cherbaucich e Romano a tenere saldamente in pugno una sfida filata via fino al 40'. Primo quarto all'insegna dell'equilibrio poi l'Acli accende la stella di Morelli che nel secondo quarto dà la carica alla sua squadra e ispira il parziale di 30-8 che chiude di fatto la gara.

Trascinata dal «Mo» e sfruttando la solidità della zona 3-2, la formazione di Moschioni va al riposo con un margine significativo gestendo poi nella ripresa il largo scarto. Alle spalle della capolista non tiene botta il San Vito Asseform, fermato a sorpresa dall'Acli Pizzeria Copacabana mentre il Sokol sfrutta il fattore campo e piega Perteole. Ospiti in grado di impensierire la formazione di Popovic nel solo primo tempo quindi, trascinato dal solito Hmeljak, il Sokol piazza l'allungo che decide la gara. Passo falso amaro per il Drago Risanamento Fognature che a Gorizia (campo invertito su accordo delle società) cede all'Arte Bittesini dopo un tempo supplementare. Gara in equilibrio nei primi quaranta minuti con la formazione di Simonetti che va vicinissima al successo. A 2" dalla sirena, sul 68-68, Serschen ha in mano i liberi della vittoria. Il lungo triestino li sbaglia, tiene in vita un'avversaria che nell'overtime si dimostra cinica e porta a casa i due punti.

Pronto il riscatto del Breg che cancella il ricordo del derby perso contro il Sokol piegando a domicilio, 86-79, il Cus. Dopo dieci minuti di totale equilibrio la compagine di Corsi guadagna un piccolo margine portato all'intervallo prima e fino al termine poi grazie a una buona prova di squadra. Successo agevole per la Stube Gasthaus che torna a muovere la sua classifica dopo il largo 92-67 inflitto alla Libertas. Primi due quarti in equilibrio poi i ragazzi di Todaro pagano il ritmo alto tenuto nei primi venti minuti lasciando via libera alla formazione di Lussin. Chiude il panorama della giornata il convincente successo strappato dalla Polisportiva Isontina sul campo di Monfalcone. Gara in equilibrio fino a metà del terzo quarto quando, dal 44-50, il parziale di 12-0 a favore degli ospiti spiana la strada al quarto successo della formazione allenata da Scarton.

l.g.

GIRONE OVEST

Cordenons 85
Fossaltese 86
(25-17 42-30 62-40)
CORDENONS: De Anna 8, Silvani 8, Pighin 16, Gaglianone 16, Misuracca 2, Martin 19, Muccignat 6, Della Putta 14, Piccin, Geremia. All. Moretto.
FOSSALTESE: Casonato 20, Gaiatto 14, Tinella 11, Artico 2, Battiston, Farancescatto 3, Gobatto 6. All. Corte.

Tricesimo 71
Geatti Basket Time Udine 74
(20-14 43-27 60-49)
TRICESIMO: Parisotto 7, Bulfoni 5, Della Vedova 6, Bardini 3, Simeoli 4, Maniscalco, Ellero 20, Fasiolo 4, Benedetti 15, Clocchiatti 7. All. Giacomini.
GEATTI BASKET TIME UD: Luzzi Conti 6, Tuzzi 19, Mariotti 1, Perraro 17, Radina, Greatti 9, Del Gobbo 6, Pilosio 8, Moretti n.e., Job 8. All. Battistella.
ARBITRI: Bartoli di Trieste e Miccelli di Pozzuolo.

Mario Venuti Tarcento 79
Cus Udine 60
(23-15 46-27 68-47)
TARCENTO: Pontonutti n.e., Ziliani 9, Marchiesi 5, Candela 20, Rosso 26, Bizzaro 3, Martinelli 4, Orsini 1, Fior, Pinosa 11. All. Toffoletti.
CUS UDINE: Nali 2, De Maglio 16, Vesentini 6, Vergine, Pollauszach, Dominici 2, Amadeo 17, Bigotto 5, Mezves 4, Orbitello 8. All. Anania.
ARBITRI: Dal Molin di S. Daniele e De Biase di Udine.

Aviano 81
Recycling Palmanova 53
(17-13 47-19 67-37)
AVIANO: Dessi 4, Marchiò 15, Carabinowich 11, Di Luca, Pilat, Hardy 16, Minatel 16, De Chiara, De Piante 19, Sciancalepore. All. Carmenati.
RECYCLING PALMANOVA: Cuberli 15, Comuzzi, Bramiuzzo, Barenghi 13, Dal Porto 13, Aquaro 6, Zappalà, Libralato, Scaluzero 5, Moretti 2. All. Spadaro.
ARBITRI: Zuppar e Granà di Trieste.

Coop Casarsa 67
Galetti Latisana 84
(21-25 33-48 50-67)
COOP CASARSA: Darpin 9, Presotto, Cucchiaro 6, Stefani 4, De Piero 10, Petrovic 17, Lombardo 2, Zamattio 7, Ferracini 10, Sivilotti 2. All. Bortolussi.
GALETTI LATISANA: Pittana, Francescatto 26, Toneatti 1, Nardini 13, Martinis 5, Merlo 7, Lodolo 13, De Marchi, Buiatti 11, Marangon 8. All. Corpaci.
ARBITRI: Zinni di Terzo d'Aquileia e Abriola di Pordenone.

Canvass Cussignacco 63
Ci.Bo. Zoppola 73
(13-16 29-29 49-52)
CANVASS CUSSIGNACCO: Cotterli, Monfredo 3, Tomic 14, Pitis 4, Lombardi 3, Pezzarino 26, Bassi 4, Del Gobbo 4, Codolo 5, Feruglio. All. Rizzo.
CI. BO. ZOPPOLA: Hunt 12, Moreale, Hills 19, Cecco 14, Gobbato 4, Zancopè 9, Ruffo 11, Orabona 4, Quattrin. All. Grì.
ARBITRI: Rosati e Gorlato di Gorizia.

Latte Carso Ubc 75
Pasian di Prato 63
(17-16 46-29 60-46)
Tecnochip Buia 80
Villesse 81
(dopo 1 ts.)
(23-15 44-35 61-56 70-70)
TECNOCHIP BUIA: Di Doi, Rosso 9, Montico 5, Puppin 12, Lauzana 9, Giordano 3, Lonigro, Zucchiatti 15, Lavorgna 10, Schneider 17. All. Schiratti.
VILLESSE: Belli 9, Rigonat, Alessandris, Stafuzza 8, Tomasinsig n.e., Fogar 13, Capello, Fantuzzi 27, Zoccoletto 24. All. Ruggeri.
ARBITRI: Del Fabro di Tricesimo e Alessandro di Pordenone.

CLASSIFICA: Galetti Latisana 20, Geatti Basket Time Ud 18, M. V. Tarcento, Latte Carso Ubc 16, Tricesimo 14, Villesse, Aviano 10, Fossaltese, Coop Casarsa, Cordenons 8, Tecnochip Buia, Ci.Bo.Zoppola, Recycling Palmanova 6, Cus Udine, Pasian di Prato 4, Canvass Cussignacco 2.

TRIESTE Non si ferma la marcia delle prime in classifica nella decima giornata del girone Ovest della serie D. Rispetta il pronostico la capolista Galetti Latisana, unica formazione ancora imbattuta, che raggiunge quota 20 grazie alla vittoria sul campo della Coop Casarsa, per merito soprattutto dei 26 punti di Francescatto ottenuti con grandi percentuali di realizzazione.

Resta secondo il Geatti Basket Time, che vince il big match di giornata superando il Tricesimo in trasferta per 71-74. Sempre avanti i padroni di casa, che però si piantano nell'ultimo quarto, dove racimolano la miseria di 11 punti.

Non ha problemi il Mario Venuti Tarcento, che regola il Cus Udine al termine di una partita giocata sempre avanti di 20 lunghezze. In luce i soliti Rosso (26 punti) e Candela (20) per Tracento, mentre si salva Amadeo con 17 punti per gli «studenti» udinesi. Latte Carso vince non senza fatica contro un buon Pasian di Prato, e resta agganciato alle zone alte della graduatoria.

A fare la differenza per gli uomini di Rosso il secondo quarto, dove è nato il vantaggio amministrato fino al termine.

Potrebbe essere intitolata «Come bruciare 11 punti di vantaggio» la sfida tra Tecnochip Buia e Villesse. I padroni di casa, infatti, hanno condotto per tutta la partita, arrivando ad avere anche un discreto vantaggio fino al terzo quarto. Poi però la maggiore cattiveria agonistica di Villesse, guidata da Fantuzzi (27) e Zoccoletto (24), ha fatto la differenza e ha portato le due squadre all'overtime che ha premiato per un punto i goriziani.

Con un secondo quarto impressionante sia in attacco che in difesa (parziale di 30-6!) Aviano batte la Recycling Palmanova. La bella prova di Hardy, 16 punti e tanto spettacolo, e quella di De Piante, permettono ai pordenonesi di salire a quota 10 in classifica.

La Fossaltese cede di schianto a Cordenons, restando in partita solo per pochi minuti per poi lasciare via libera ai padroni di casa guidati da Martin e Gaglianone.

Riprende a salire, a centro classifica a quota sei, la Ci.Bo.Zoppola. Ancora una volta la coppia Hunt-Hills con una prestazione di spicco confeziona la vittoria, per 63-73 in casa del fanalino di coda Cussignacco, sopperendo anche all'espulsione di Cecco nel terzo quarto.

Marco Bisiach

B FEMMINILE

Pesa l'assenza di Dovgan e Gazzea

Oma, scivolone inatteso contro il Pordenone Troppi vuoti in regia

TRIESTE Inatteso scivolone interno per l'Oma, costretta alla resa da un Pordenone coriaceo. Poche le attenuanti, nonostante le assenze, ma quelle già c'erano nella partita vinta facilmente a Codroipo. Semplicemente, rispetto ad una settimana fa, le ragazze di Goina non sono state capaci di partire a razzo, e la partita ha preso una piega diversa. Per una squadra infarcita di juniores è più facile volare sulle ali dell' entusiasmo, un po' meno riuscire a gestire con freddezza una gara punto a punto. Così è successo sabato, quando la mancanza in regia di Dovgan e Gazzea si è fatta sentire, come testimoniano le troppe palle perse e la scarsa vena nel combattere la zona di Pordenone. Nonostante tutto, l'Oma ha mantenuto il comando per quasi tutto l'incontro, facendosi sopravanzare proprio all' ultimo giro di lancette. Sotto di un punto, le salesiane hanno fallito il canestro del sorpasso e non hanno controllato il rimbalzo, lanciando anzi involontariamente il contropiede avversario: canestro e fallo subito e partita virtualmente compromessa.

Marco Federici

Oma-Pordenone 50-53
(18-15, 29-24, 37-36)
OMA: Bonazza 4, Forza 8, Bossi, Cossutta 4, Visintin, Croce 4, Benevoli 18, Poloniato 7, Loganes 5, Calligaris. All. Goina.
PORDENONE: Mancini 10, Giust 16, Martinelli 10, Colussi, Bettoni 3, Carino, Colussi, Zanetti 4, Della Longa 10, Zanardo. All. Giovandomenico.
ARBITRI: Sissot e Fabbris.

Eurocos Fogliano-Codroipese 80-61
EUROCOS: Vecchiet 17, Buiatti 12, Zambon 12, Rizzi 6, Trevisani 9, Martellos 1, Ustulin 7, Taddio 4, Semia 12, Banello. All. Pacoric.

GLI ALTRI RISULTATI
Concordia-Pasian di P. 51-58
Palmanova-Mortegliano 50-55

CLASSIFICA: Pasian di Prato 10, Oma 8, Pordenone 6, Eurocos Fogliano, Robur Palmanova, Mortegliano 4, Codroipese 2, Concordia 0.

C FEMMINILE

Le ragazze di Tosoratti si aggiudicano il derby

Rimaco passa con le «bombe» di Gerolami Al Pordenone non basta super-Boleman contro un Interclub di grande classe

TRIESTE Ci si aspettava un derby equilibrato tra Rimaco e Adria Maritime, ed invece ne è uscita una gara a senso unico, dominata dalle ragazze di Tosoratti dal primo all'ultimo istante. Per l'Adria Maritime non è stata proprio serata: poco gioco corale, scarsa presenza a rimbalzo ed atteggiamento troppo presto rinunciatario, cui hanno tentato di opporsi le sole Croce, Piccini e Metus. La Rimaco, dal canto suo, ha confermato di essere in un periodo di forma atletica brillante, riuscendo a trovare inoltre ottime percentuali al tiro pesante con la Gerolami e la Gerebizza.

Ancora una volta coach Tosoratti ha potuto dar ampio spazio alle più giovani, e a convincere particolarmente è stato senza dubbio l'esordio della Pellegrino. Continua a spadroneggiare la Pizzeria Raffaele, che ha doppiato la giovane formazione di Monfalcone al termine di uno scontro da subito impari. Con 25 lunghezze in cassaforte già all'intervallo lungo, le pizzaiole (finalmente al gran completo) non si sono concesse distrazioni, aumentando ulteriormente il divario. Da segnalare la buona prova della Siliberto, guardia giunta quest'anno da Concordia, e soprattutto il più che positivo debutto della Damiano, proveniente addirittura da un altro sport quale la pallamano. Per la Pizzeria Raffaele ci sarà mercoledì la gara di recupero contro Gorizia prima di affrontare l'Adria Maritime nel derby di sabato. Si risolleva prontamente dopo lo stop del turno precedente l'Interclub Muggia, che non ha dovuto fare gli straordinari per avere ragione della squadra di Pordenone, cui non è bastata una super Boleman.

La giocatrice di scuola americana ha mostrato numeri da categoria superiore nell'uno contro uno, ma è apparsa troppo isolata, mentre l'Interclub ha risposto mandando a referto e a canestro tutte le ragazze a disposizione di coach Basili. La parte del leone è comunque spettata alla Degrassi, autrice sì di 20 punti, ma soprattutto di 14 rimbalzi. L'esito della gara non è praticamente mai stato incerto salvo una fiammata di Pordenone nel secondo quarto. Poi le padrone di casa hanno anche toccato il +20, ma la nota più lieta è venuta dai miglioramenti evidenziati rispetto alla settimana scorsa nell' attaccare la difesa a zona.

m. f.

Pizzeria Raffaele 87
Monfalcone 42
(17-6, 42-17, 63-31)
PIZZERIA RAFFAELE: Tonini 16, De Luca 9, Trampus 12, Damiano 4, Siliberto 10, Acquavita 8, Negri 2, Merlak 2, Degani 19, Sason 5. All. Radovani.

Rimaco Libertas 89
A. Maritime Poggi 38
(19-9, 35-15, 60-25)
RIMACO: Barbo 5, Kopka 6, Gerebizza 18, Benini 4, Pellegrino 6, Cozzolino 2, Trabucco 6, Tonsa 13, Brachini 8, Gerolami 21. All. Tosoratti.
ADRIA MARITIME: Palermo 2, Apollonio 7, Croce 3, Florio, Piccini 4, Macovaz 6, Metus 2, Micol, Garbin 8, Pribac 6. All. Sinico.

Interclub Muggia 72
Pordenone 59
(19-8, 34-26, 56-38)
INTERCLUB: Klatowsky 6, Giuliani 11, Policastro 10, Zuliani 8, Schender 2, Tarlao 2, Manzutto 2, Valenta 5, Degrassi 20, Ritossa 7.All. Basili.

Tricesimo 64
A. P. Gorizia 30
GORIZIA: Mininel 7, Culot G. 4, Sapio 6, Lepre 4, Sfiligoi 3, Flaiban 2, Olivier 4, A. Culot, Speranza, Codermaz. All. Zucco.
CLASSIFICA: Pizzeria Raffaele, Interclub Muggia 6, Adria Maritime, Rimaco, Monfalcone, Tricesimo 4, Pordenone, Gorizia 0.

SERIE B1 I triestini incappano nel secondo stop stagionale e scivolano al quarto posto della classifica

L'Adriavolley si ferma a Oderzo

Il Lae Electronic sistema gli smarriti biancorossi in quattro set

ODERZO L'Adriavolley incappa nel secondo stop stagionale: nel big match dell'ottava giornata il Lae Electronic padrone di casa batte i biancorossi in quattro set, in quello che alla vigilia era stato definito come una sorta di spareggio per la seconda piazza. Trieste scivola così al quarto posto in classifica, superata anche dalla Zinella Bologna.

Oderzo parte nel primo set con Daldello in palleggio, Vianello opposto, Baldassin e capitan Berto martelli di banda, Trevisan e Campagnaro centrali con Vendramini libero. Gigi Schiavon conferma le collaudate diagonali Bacci-Maniero, Ricci Petitoni-Moro, Braga-Buti e Zingaro a distinguersi per colore della divisa e competenze esclusive di seconda linea.

La prima frazione parte sul filo dell'equilibrio, caratteristica che verrà mantenuta, e i punteggi di 8-7 e 16-15 per Trieste ai due tempi tecnici lo confermano, fino all'errore finale in attacco dei veneti che consegna il vantaggio iniziale agli ospiti (25-23).

Sulle ali dell'entusiasmo i biancorossi volano sull'8-2 nel secondo parziale: da notare che gli unici due punti messi a segno da Oderzo nel frangente sono riconducibili ad un'inesistente invasione a rete di Maniero, capace in realtà di bloccare Berto nell'uno contro uno, ed alle conseguenti imprecazioni di coach Schiavon, sanzionato con un cartellino giallo. Nonostante una ricezione traballante rispetto agli standard abituali e con un Maniero molto ben marcato dagli ex compagni, Bacci e soci conducono il set per la quasi totalità. Sul 20-16 prima e 21-18 sembra fatta ma il Lae Electronic osa il tutto per tutto dai nove metri, ribaltando così una situazione difficile. Trieste si smarrisce, subendo il 25-23 della parità e, da quel momento in avanti, non trova più la lucidità per opporsi in maniera adeguata ai veneti.

La seconda linea latita e, se fino a quel punto Bacci era stato comunque in grado di servire anche gli ottimi Braga e Buti al centro, il gioco si fa invece scontato e, su palla alta Trieste va in crisi contro il muro piazzato di Oderzo. Terzo e quarto set sono molto simili con gli uomini di Cappelletto sempre avanti di un paio di punti e capaci di mantenerli senza patemi. Schiavon ci prova anche con Del Mastro, prima per Maniero e poi per Ricci Petitoni, ma evidentemente non è giornata. La riprova è il secondo cartellino giallo, comminato, a metà quarto set, alla squadra triestina per un'incomprensione tecnica fra Zingaro e Buti.

Lae Electronic Oderzo	**3**
Adriavolley Trieste	**1**

(23-25, 25-23, 25-20, 25-22)

LAE ELECTRONIC ODERZO: Vendramini (L), Campagnaro 7, Vianello 18, Daldello 2, Zanardo ne, Trevisan 7, Baldassin 8, Berto 16, Cester, Parisotto ne, Botteon ne, Mattiuzzo. All. Cappelletto.
ADRIAVOLLEY TRIESTE: Zingaro (L), Maniero 14, Mattia 1, Bacci, Paron ne, Del Mastro 1, Ricci Petitoni 7, Braga 8, Tonon ne, Moro 13, Kosmina ne, Buti 14. All. Schiavon.
ARBITRI: Giovanni Pasquali e Massimiliano Perricelli.

SERIE B1

RISULTATI

Artifer Zane'-Venpa Padova	3-1
Castelfidardo-Gelati G7 BO	0-3
Five Venezia-Trebaseleghe	3-1
Lae Oderzo-Adria Trieste	3-1
St.Mirandola-Cicc.Falconara	0-3
Tmb Monselice-Alisea S.Dona'	3-2
V.Potentino-Pall.Pineto	0-3

CLASSIFICA

Pall.Pineto	23	8	8	0	24	2
Gelati G7 BO	20	8	6	2	22	9
Adria Trieste	18	8	6	2	19	7
Lae Oderzo	18	8	6	2	20	11
Alisea S.Dona'	16	8	5	3	19	12
V.Potentino	15	8	5	3	18	12
Castelfidardo	14	8	4	4	17	14
Cicc.Falconara	12	8	4	4	17	16
Tmb Monselice	10	8	4	4	15	19
Five Venezia	9	8	4	4	14	19
Trebaseleghe	4	8	1	7	7	22
Artifer Zane'	4	8	1	7	6	22
Venpa Padova	3	8	1	7	7	22
St.Mirandola	2	8	1	7	5	23

PROSSIMO TURNO

Adria Trieste-V.Potentino
Alisea S.Dona'-Lae Oderzo
Cicc.Falconara-Castelfidardo
Gelati G7 BO-Tmb Monselice
Pall.Pineto-Five Venezia
Trebaseleghe-Artifer Zane'
Venpa Padova-St.Mirandola

UNDER 21

Lo Sloga Agrimpex batte Cordenons e il Volley Club

TRIESTE En plein dello Sloga Agrimpex nella seconda giornata del torneo under 21 regionale maschile di volley: i biancorossi hanno avuto ragione con il massimo risultato sia del Cordenons che del Volley Club, al suo esordio nella competizione, appaiando così in testa alla classifica proprio il Futura. Protagonisti di giornata sono stati, per il gruppo di Peterlin, il palleggiatore Vanja Veljak e l'opposto Kristian Stopar, mvp assoluto di questo turno: entrambi sono stati premiati al termine delle gare con dei riconoscimenti individuali.

Con loro hanno meritato un premio anche Stefano Strami del Volley Club Trieste per la miglior difesa e Alex Ringhieri del Futura Cordenons in qualità di miglior attaccante. Risultati 2a giornata: Sloga Agrimpex Ts-Futura Cordenons 3–0 (25-18, 25-8, 29-27); Futura Cordenons-Volley Club Ts 3-0 (25-19, 25-14, 25-15); Volley Club Ts-Sloga Agrimpex Ts 0-3 (15-25, 17-25, 11-25); riposa Olympia Gorizia. Classifica: Futura Cordenons e Sloga Agrimpex Ts 7, Olympia Gorizia 4, Volley Club Ts 0.

UNDER 19

Porcia scatenato congeda col 3-1 il Delfino Verde

TRIESTE Il campionato under 19 femminile regionale parte con la vittoria per 3-1 del Porcia sul Delfino Verde Panauto nell'unica gara disputata nel weekend come da calendario: Sloga e Bor, infatti, si incroceranno sotto rette martedì sera. In origine, le partite per ogni giornata avrebbero dovuto essere tre ma, dopo la tardiva rinuncia del Monfalcone alla partecipazione, una squadra in ogni giornata dovrà osservare un turno di riposo: ieri è toccato alla Virtus.

Tornando alla gara di Porcia, coach Robba ha più di un rammarico: «La considero un'occasione sprecata: pur essendo noi due anni più giovani, abbiamo giocato alla pari ed anzi a tratti meglio delle avversarie. Probabilmente ci ha danneggiato un po' di presunzione di troppo in certi momenti».

Risultati 1a giornata: Sloga Ts-Bor Helvetius Ts si gioca il 7/12; Porcia-Delfino Verde Panauto Ts 3–1 (25-21, 14-25, 25-21, 25-23); riposa Virtus Villa Clara Di Le Ciliegie Ts. Classifica: Porcia 3, Delfino Verde Panauto Ts, Sloga Ts*, Bor Helvetius Ts* e Virtus Villa Clara Di "Le Ciliegie" Ts 0. (* = una partita in meno)

SERIE B FEMMINILE

Nel girone D l'Italpoint Torriana conquista il derby casalingo contro il Mobilclan di Pordenone

La Calligaris Manzano inchioda Bologna

TRIESTE In **Serie B1** la Calligaris Manzano espugna Bologna inchiodando con un convincente 3-1 (25-21, 25-13, 20-25, 25-22) l'Ozzano. Protagonista in positivo di questa domenica è stata l'azzurrina Sandra Vitez, autrice di venti punti personali nel suo tradizionale ruolo di opposto. Coach Pieragnoli può guardare ora al futuro con rinnovata fiducia, strizzando l'occhio a quell'alta classifica non così distante.

Serie B2 femminile – girone D: la miglior Italpoint Torriana dell'anno conquista il derby casalingo contro il Mobilclan di Pordenone. Le bocche da fuoco Zotti e Butussi, rispettivamente da zona due e dal centro, mettono a segno 28 e 20 punti prendendo per mano le gradiscane fino al 3-2 (25-22, 28-30, 17-25, 25-22, 19-17) finale, firmato dal muro vincente sull'opposta pordenonese Tonon, autrice comunque di una prestazione da incorniciare assieme alla regista triestina Crissani, eccellente soprattutto in seconda linea. In avvio è la giovane Mancinelli a far girare la squadra in palleggio, nel momento topico della prima frazione stessa coach Corvi sceglie però l'esperienza di Svetlana Safronova, mandandola in campo per non toglierla più fino alla conclusione di questo match-maratona, durato ben oltre le due ore.

Lo stesso Maurizio Corvi, scorrendo la classifica, non può fare a meno di osservare che «trovandoci ora con un buon vantaggio sulla quart'ultima piazza, - spiega il tecnico isontino - potremo esprimerci con maggiore tranquillità, tentando di toglierci altre soddisfazioni».

Inattesa battuta dell'ormai ex capolista Atomat Sangiorgina sul campo di Treviso contro un non trascendentale Albatros, sestetto che naviga nella parte bassa della classifica. Il 3-0 (26-24, 25-16, 25-18) per le trevigiane la dice tutta sulla giornata no nella metà campo friulana: a rendere ancora più amara la domenica di Edi Liani e del suo staff è anche la perdita della testa solitaria della graduatoria, ora appannaggio dell'Inglesina Altavilla Vicentina.

ma. un.

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE B2 MASCHILE – Girone C

Villazzano Tn-Polazzo Vi 1–3 (20-25, 25-21, 21-25, 23-25); Lunazzi Tv-Rast Imsa Go 0–3 (18-25, 22-25, 19-25); Belluno-Valdobbiadene 0–3 (23-25, 26-28, 15-25); San Vito Pn-Cordenons 2–3 (17-25, 22-25, 27-25, 25-23, 17-19); Vb Udine-Blue City Tn 0–3 (29-31, 17-25, 19-25); Mussolente Vi-Sisley Tv 1–3 (16-25, 26-24, 23-25, 21-25); Brenta Ve-Cles Tn 0–3 (21-25, 22-25, 21-25).
Classifica: Polazzo Vi 20, Blue City Tn 19, Villazzano Tn 17, Cordenons e Sisley Tv 15, Rast Imsa Go e Cles Tn 14, Brenta Ve 12, Valdobbiadene 11, Lunazzi Tv 9, Mussolente Vi 8, San Vito Pn 7, Vb Udine 6, Belluno 1.

SERIE C MASCHILE

Mossa-Rigutti Ts 0–3 (13-25, 19-25, 15-25); Tolmezzo-Buia 1–3 (20-25, 26-24, 15-25, 14-25); Sloga-Volley Club Ts 3–0 (25-22, 25-19, 25-22); Ferro Alluminio-Prata 3–0 (25-22, 25-22, 25-22); Faedis-Reana 3–1 (25-17, 25-23, 18-25, 25-14); S. Giovanni al Natisone-Villa Vicentina rinviata; riposa Porcia.
Classifica: Ferro Alluminio Ts 21, Villa Vicentina** 18, Sloga Ts 17, Buia e Rigutti Ts 15, S. Giovanni al Natisone** 13, Reana 8, Prata 7, Tolmezzo, Faedis e Volley Club Ts 6, Mossa 5, Porcia 4. (** = una partita da recuperare)

SERIE D MASCHILE

Tnt Volley-Cpi-Eng Altura Ts 3–0 (25-20, 25-13, 26-24); Grado-Tmedia Go 3–2 (25-21, 18-25, 23-25, 25-21, 15-12); Mortegliano-Nas Prapor 3–1 (25-19, 25-23, 21-25, 25-18); Olympia Go-Cordenons 3–1 (25-19, 25-18, 21-25, 29-27); Vb Udine-Dinoconti Ts 1–3 (16-25, 25-19, 20-25, 21-25); Soca Savogna-Casarsa 3–0 (25-21, 25-19, 26-24); Prevenire Ts-Pradamano 3–0 (25-22, 25-19, 25-22).
Classifica: Grado 22, Pradamano 19, Tmedia Go 18, Nas Prapor Go e Tnt Volley Ts 17, Mortegliano 15, Dinoconti Ts 13, Prevenire Ts* e Soca Savogna 11, Olympia Go 8, Cordenons 6, Casarsa 5, Pallavolo Altura Ts 3, Vb Udine 0. (* = - 3 punti di penalizzazione)

SERIE B1 FEMMINILE – Girone B

Brescia-Novello Vi 1–3 (24-26, 25-11, 30-32, 21-25); Reggio Emilia-Manghi Parma 0–3 (21-25, 19-25, 19-25); Conegliano-San Donà 3–1 (23-25, 25-11, 25-15, 25-16); Volley 2002 Forlì-Aics Forlì 1–3 (25-19, 22-25, 21-25, 10-25); Mantova-Torrefranca 3–2 (26-24, 25-17, 24-26, 23-25, 15-11); Rovigo-Modena 3–0 (25-14, 25-20, 25-20); Ozzano Bo-Calligaris Ud 1–3 (21-25, 13-25, 25-20, 22-25).
Classifica: Rovigo 21, Mantova 17, Manghi Parma, Aics Forlì, Conegliano e Brescia 15, Calligaris Ud, Volley 2002 Forlì e Reggio Emilia 14, San Donà e Novello Vi 12, Torrefranca 4, Modena e Ozzano Bo 0 .

SERIE B2 FEMMINILE – Girone D

Ata Trento-Schio 3–0 (25-13, 25-23, 25-19); Albatros Tv-Atomat Sangiorgina Ud 3–0 (26-24, 25-16, 25-18); Feltre-Bolzano 3–0 (25-16, 25-16, 25-20); Tecnogas Pd-Codognè 3–1 (20-25, 25-23, 25-19, 25-21); Italpoint Torriana Go-Mobilclan Pn 3–2 (25-22, 28-30, 17-25, 25-22, 19-17); Montecchio-Pan d'Este Pd 3–0 (25-19, 28-26, 25-18); Altavilla Vi-Belluno 3–0 (25-20, 25-7, 25-21).
Classifica: Altavilla Vi 20, Atomat Sangiorgina Ud 19, Tecnogas Pd e Mobilclan Pn 18, Pan d'Este Pd e Ata Trento 15, Codognè, Italpoint Torriana Go e Montecchio 12, Feltre e Albatros Tv 9, Schio 6, Belluno 2, Bolzano 1.

SERIE C FEMMINILE

Lucinico&Farra-Talmassons 3–1; Biesse Pn-Monfalcone 2–3 (22-25, 25-22, 20-25, 26-24, 8-15); Villa Vicentina-Cervignano 3–2 (22-25, 25-18, 25-14, 23-25, 15-13); P.C.A. Pordenone-Martignacco 0–3 (19-25, 21-25, 21-25); Govolley-Dlf Udine 2–3 (19-25, 19-25, 25-14, 25-14, 8-15); Tarcento-Sima Apigas Ts 1–3 (11-25, 16-25, 25-14, 16-25); Graphart Ts-Manzano 0–3 (23-25, 15-25, 19-25).
Classifica: Martignacco 21, Govolley e Lucinico&Farra 20, Dlf Udine 19, P.C.A. Monfalcone 17, Pordenone 15, Biesse Pn 12, Talmassons 10, Manzano e Sima Apigas Ts 9, Tarcento 4, Villa Vicentina 4, Cervignano 3, Graphart Ts 2.

SERIE D FEMMINILE

Reana-Porcia 3–0 (25-21, 25-16, 25-23); Kmecka Banka Ts-Gonars 3–1 (25-12, 16-25, 25-22, 25-23); Pradamano-Atomat Ud 3–2 (25-18, 17-25, 25-20, 14-25, 15-13); On. Funebri Alabarda-Oroclima Cuenod Ts 1–3 (29-27, 21-25, 19-25, 25-27); Staranzano-Sattec Pn 3–0 (25-8, 25-15, 25-18); Delfino Verde Panauto Ts-Paluzza 3-1 (25-16, 25-12, 22-25, 25-14); Cormons-Roveredo 1–3.
Classifica: Delfino Verde Panauto Ts 24, Pradamano e Kmecka Banka Ts 17, Porcia, Roveredo e Paluzza 16, Reana 14, Staranzano 11, Oroclima Cuenod Ts 10, Sattec Pn 9, On. Funebri Alabarda 8, Cormons 5, Gonars 3, Atomat Ud 2.

SERIE C

Mentre lo Sloga archivia con un successo il derby con il Volley club e resta primo della classe

Ferro Alluminio e Rigutti fanno festa

Tre parziali per superare le squadre del Prata e di Mossa

TRIESTE Lo Sloga archivia con un successo il derby con il Volley Club e mantiene il passo delle prime della classe, la Pallavolo Trieste Ferro Alluminio vince tra le mura amiche col Prata ed il Rigutti Abbigliamento sorride a Mossa. Questo il riassunto dell'ottavo turno nel massimo campionato regionale maschile, i cui fari erano tutti puntati ad Opicina sulla stracittadina chiusa per 3-0 (25-22, 25-19, 25-22) dai padroni di casa. La prima e la terza frazione sono state caratterizzate da estremo equilibrio sino a ridosso dei 20 punti, cui ha fatto seguito la zampata vincente dello Sloga, mentre nel secondo set la differenza l'hanno fatta i biancoblu, apparsi totalmente abulici dopo un avvio a proprio totale appannaggio (dal 5-10 si è passati al 16-12 e poi al definitivo 25-19).

«Non è stata una bella partita – ha commentato Giovanni Peterlin al termine del match -. A noi pesa ancora l'assenza di una pedina importante come Furlan, ma soprattutto patiamo la stanchezza che il gruppo ha accumulato finora disputando contemporaneamente questo campionato ed i tornei di categoria. Alla fine abbiamo vinto, ma in parte anche perché i nostri avversari nei finali di set ci hanno lasciato carta bianca». Anche il tecnico del Volley Club, Rodolfo Unterweger, non nasconde i demeriti dei propri giocatori: «Pure oggi abbiamo avuto poco mordente nelle azioni importanti, quelle che decidono i set e che noi falliamo per errori banali, di concentrazione. Purtroppo tutto ciò si sta ripercuotendo su risultati che, secondo me, sono troppo severi per il gioco che in alcuni frangenti siamo in grado di esprimere».

Nel confronto si sono distinti in particolare gli opposti e le due bande d'esperienza, ossia per lo Sloga Stopar e Riolino (autori di 25 e 20 punti), per il Volley Club Spinelli e Cutuli (rispettivamente 17 e 13 punti). Tre parziali hanno impiegato anche il Ferro Alluminio per superare il Prata (parziali: 25-22, 25-22, 25-22) ed il Rigutti Abbigliamento in quel di Mossa. I neroarancio hanno sconfitto per 0-3 (13-25, 19-25, 15-25) i locali, mai entrati in partita e completamente soggiogati dalla prestazione pressoché perfetta dei triestini, trascinati dalla diagonale composta dal regista Marco Rigutti e l'opposto Vatovac.

Cristina Puppin

SERIE D FEMMINILE

Match clou all'Altura Panauto che batte Paluzza e decolla

TRIESTE Si aggiudica il match clou dell'ottava giornata la Pallavolo Altura Delfino Verde Panauto, che batte per 3-1 il Paluzza (25-16, 25-12, 22-25, 25-14) e allarga ancora il divario tra la prima e la seconda piazza, ora separate da ben sette punti. Persi i primi due set, il Paluzza è sembrato non voler fare la fine delle altre squadre che finora si erano presentate al cospetto dell'Altura e alla terza frazione ha rifilato alle ragazze di Robba un parziale di sei punti sul 13-11; solo nel finale l'Altura ha ridotto le distanze, senza però riuscire a sopperire completamente alle disattenzioni commesse durante il set (il primo perso in casa dall'inizio della stagione).

Recuperata la giusta determinazione nel quarto, il Delfino Verde ha rigiocato le proprie carte e sbancato le avversarie, confermandosi ancora una volta come prima forza del campionato. La piazza d'onore questa settimana spetta a Il Pozzo, che si è fatto inaspettatamente sottrarre un punto dal Pav e alla Bor Banca di Cividale, che risale dal quarto posto grazie alla vittoria per 3-1 su La Color P.E.A. Gonars (25-12, 16-25, 25-22, 25-23): una vittoria che però non ha convinto pienamente dacché la compagine della Meulia si è adattata al gioco lento delle avversarie. Dopo aver vinto senza problemi la prima frazione, le ragazze della Banca di Cividale hanno mollato la presa e con i propri errori hanno sostanzialmente regalato il secondo set. Più in bilico invece gli ultimi due set, che solo nel finale le plave hanno fatto loro avvalendosi di un attacco che ha avuto in Ivana Flego (autrice di 18 punti) la sua portabandiera più importante. Infine il derby fratricida tra Volley 3000 Onoranze Funebri Alabarda e Virtus Oroclima Cuenod, terminato sull'1-3 (29-27, 21-25, 19-25, 25-27) dopo uno scontro al cardiopalma dall'esito incerto fino all'ultimo.

Si comincia già al primo set, che sembra ormai chiuso sul 19-24 in favore delle virtussine ma che l'Alabarda ribalta incredibilmente sul 29-27; al contrario è la Virtus ad annullare i vantaggi delle avversarie nel secondo set, chiudendo con quattro punti di margine. Ed è di nuovo la squadra di Norbedo a strappare una vittoria che sul 14-4 sembrava saldamente nelle mani del Volley 3000. Ancora emozioni al quarto e ultimo set, in cui la squadra di casa, sotto come nel primo set sul 19-24, ritrova la parità sul 25 pari, ma perde subito dopo per un'invasione a rete con susseguente cartellino giallo comminato ad una giocatrice per proteste.

«Era una partita che dovevamo vincere – dichiara amareggiato Marculli - ma è stata ugualmente una gran prova di un gruppo che si è finalmente ritrovato». «Ci siamo più volte complicate la vita – replica dall'altra parte Norbedo -, ma delle volte un po' di fortuna non guasta, speriamo sia di buon auspicio per il futuro».

c. d.

SERIE C FEMMINILE

Torna il sereno dopo tre sconfitte

Libertas San Giovanni ritrova la vittoria a casa del Tarcento

TRIESTE Torna il sorriso in casa Libertas San Giovanni Sima Apigas che, messo da un lato lo spiacevole episodio dei sei punti di penalizzazione e le tre sconfitte consecutive, ritrova la vittoria in quel di Tarcento (11-25, 16-25, 25-14, 16-25). Aperta la partita con un eloquente 3-23, le triestine, guidate da un'inarrestabile Petrac, si sono rilassate solo nella terza frazione, salvo riprendersi completamente nell'ultimo set. «Siamo molto soddisfatti della prestazione della squadra – commenta l'allenatore in seconda Marino Tirel - , anche se abbiamo grossi problemi ad allenarci: riusciamo a fare solo due allenamenti a settimana e sempre in palestre diverse, quando le altre squadre ne fanno almeno quattro. Oltre al problema della Suvich, dove si aspetta ogni turno casalingo con la paura della pioggia».

Troppa rassegnazione invece per il Kontovel Graphart, battuto per 0-3 dalla Pallavolo Manzano Bulfoni Sedie (23-25, 15-25, 19-25), squadra giovane che sarebbe stata alla portata del gruppo di Contovello. Partito sotto di dieci punti, il Kontovel ha accorciato le distanze nel primo set, cominciando bene anche il secondo, ma l'eccessiva staticità e i molti errori in difesa hanno a spalancato le porte alle manzanesi, che se ne sono tornate a casa con un bottino inaspettato.

Cristina Doz

SERIE B

Imsa Gorizia, tre sberle e Lunazzi Paese va ko

PAESE Vittoria netta contro una diretta inseguitrice in classifica, zona pericolosa che si allontana e formazione con ampi margini di miglioramento quando la rosa sarà di nuovo al completo: è questo il confortante bilancio del Rast Imsa Gorizia, vittorioso sabato sera per 3-0 (25-18, 25-22, 25-19) nella tana del Lunazzi Paese.

Coach Marchesini cercava una conferma dopo il successo casalingo al tie-break contro Mussolente ed ha trovato nei suoi ragazzi la risposta migliore possibile, autoritaria e decisa in una partita rischiosa.

SERIE D

Il Prevenire non lo stoppa nemmeno Pradamano

TRIESTE Partito senza velleità di classifica dichiarate e con una penalizzazione di tre punti dopo la prima giornata, il Prevenire continua a vincere e lo fa contro un'altra formazione di alta classifica: la quinta affermazione dell'anno arriva in casa contro il Pradamano seconda forza del torneo. Un 3-0 (25-22, 25-19, 25-22) che ha avuto come protagonista principale Riccardo Benati, opposto sapientemente imbeccato con costanza da un Tauceri al solito ineccepibile. Nemmeno l'assenza di un elemento cardine come Andrea Petri ha scalfito le certezze di questo Prevenire che inizia a guardare un pochino più in su rispetto all'attuale ottava posizione. A completare la giornata da incorniciare del sestetto è arrivato anche l'esordio in posto tre per coach Marco Drabeni, alternatosi a gara in corso con Monaco e Scalamera.

Dinoconti che centra il bottino pieno in quel di Udine contro il fanalino di coda Vbu, nonostante un calo di concentrazione costato la seconda frazione, regalata al giovane gruppo friulano. In ogni caso, Zamarini e compagni, con la «solita» modalità da trasferta che prevede Barbo in diagonale con il palleggiatore Tanghetti, firmano un 3-1 (25-16, 19-25, 25-20, 25-21) che riscatta la sconfitta casalinga di sette giorni prima contro il Nas Prapor.

La stracittadina tra Tnt Volley e Cpi-Eng Altura si risolve come da pronostico della vigilia: 3-0 (25-20, 25-13, 26-24) per la truppa di Silvia Della Pietra, trascinata dal suo leader offensivo principale, Ottoboni. In casa Tnt, pur con una ricezione balbettante, il regista Furlanic ha servito con frequenza i centrali Scanferla e Marega, quest'ultimo rilevato a metà secondo set da Naimi a causa di uno stiramento al polpaccio. Il Cpi-Eng ha sfiorato, nel terzo parziale, la possibilità di riaprire la sfida e tentare di raddrizzare una stagione che, classifica alla mano, inizia a farsi molto difficile.

Matteo Unterweger

Spangaro e Benussi festeggiano il terzo posto «transoceanico» grazie a uno scafo super

Amer, barca da record

Raggiunti i 22 nodi. Fiato sospeso per la Pelaschier

TRIESTE Grande soddisfazione alla Sailing Planet di Trieste per il terzo posto assoluto e primo di categoria alla regata Arc, la transoceanica dalle Canarie ai Caraibi conclusasi nella giornata di sabato. Stefano Spangaro e Furio Benussi hanno portato a compimento un doppio obiettivo: da un lato il prestigioso risultato in una transoceanica (che vede in mare ancora molte imbarcazioni che devono tagliare l'arrivo) dall'altro il trasferimento per le regate americane di Amer Sport One, pronta per una esperienza decisamente nuova.

«Abbiamo avuto condizioni meteo difficili, per quanto questo sia il periodo migliore per compiere una transatlantica – ha spiegato Stefano Spangaro, che di Oceani ne ha già percorsi un buon numero – per alcuni versi il meteo è stato anomalo rispetto alle attese, con molti groppi e salti di vento, che hanno obbligato l'equipaggio a cambiare molte volte le vele e a modificare la rotta. E' stata una bella impresa, soprattutto perché questa barca è stata studiata per il Giro del Mondo, ed effettivamente si vedeva che lo scafo era a suo agio, permettendoci di fare punte di velocità davvero ragguardevoli».

Amer, tornata allo scopo originario per il quale era stata costruita, ovvero le regate dalle condizioni impegnative, ha raggiunto anche 22 nodi di velocità, che hanno permesso ai velisti triestini di mantenere l'ampio margine di vantaggio sugli avversari diretti dopo averlo guadagnato con una tattica intelligente ed esperta nelle prime giornate di regata. Intanto prosegue la regata di un'altra velista locale, Margherita Pelaschier, che si trova a bordo dello Spirito di Stella, avventura che proseguirà fino a Miami, dove il catamarano sul quale si trova, armato da Andrea Stella, giungerà tra una decina di giorni.

VENDEE GLOBE Con cinque giorni di vantaggio rispetto alle precedente edizione, sabato i primi solitari della Vendee Globe hanno doppiato il Capo di Buona Speranza, in Sud Africa. In testa alla regata figurano i 60 piedi Bonduelle e Prb, che conducono con oltre 200 miglia di vantaggio sugli altri avversari. Gli ultimi tre giorni di navigazione hanno visto condizioni meteo impegnative, con venti fino a 40 nodi e onde alte anche sei metri.

RECORD IN SOLITARIO Procede al meglio il tentativo di record di percorrenza in trimarano attorno al mondo, che vede protagonista in questi giorni la giovane velista Ellen MacArthur. Ieri il suo trimarano Castorama si trovata 395 miglia a Nord dell' Equatore: secondo le previsioni, questa notte la velista cambierà emisfero, con vantaggio rispetto al tempo da battere, fissato dal velista solitario francese Joyon. In sette giorni di navigazione la MacArthur ha percorso circa 3mila miglia. All'arrivo mancano ancora 21mila miglia, da compiere tutte entro il 9 febbraio per battere il record precedente.

COPPA AMERICA Ingaggi e divorzi eccellenti in Coppa America. Alinghi ha annunciato nei giorni scorsi di aver messo sotto contratto il timoniere americano Ed Baird, già timoniere di Young America nel 2000, vincitore di un titolo mondiale in classe Laser e di uno in classe J24. Attualmente in testa alla ranking list Isaf di Match race, Baird è il terzo timoniere del team svizzero dopo Peter Holmberg e Jochen Schuemann. Tre uomini *in cambio* di Russell Coutts. E per un velista noto che arriva, uno se ne va: Tom Schnackenberg, uno dei più noti progettisti dei classe Coppa America, uomo di punta nelle campagne del 1995 e del 2000, ha lasciato Team New Zealand dopo quasi dieci anni di collaborazione. Alla base dei dissidi, a quanto è dato sapere, il minor ruolo affidatogli nel team di progettazione rispetto alle precedenti edizioni dal nuovo responsabile del team, Grant Dalton.

Francesca Capodanno

Benussi, primo a sinistra, mentre festeggia assieme all'equipaggio di Amer Sport One.

Il circolo di Muggia brilla con Vascotto

MUGGIA A meno di un mese dalla conclusione dell'attività sociale 2004, il 7 dicembre il Circolo della Vela di Muggia coglie l'occasione per organizzare la tradizionale cena di fine anno per la prima volta nella sala Giorgini nella sede centrale del Circolo. Il modo migliore per celebrare con i soci un anno ricco di avvenimenti che hanno onorato sia lo sport che il Circolo attraverso un riconoscimento agli atleti e ai soci che si sono distinti in regate veliche zonali, nazionali e internazionali.

Tra tutti, il campione per eccellenza, colui il quale ha collezionato una lunga serie di primi posti nei campionati italiani, del Mediterraneo e internazionali è Vasco Vascotto: un grande atleta che ha portato molto lontano la fama del Circolo che gli ha dato i natali. Un altro grande risultato è stato raggiunto dall'imbarcazione Sayonara dei soci Bertocchi-Soppani che oltre a un 18° assoluto nell'ultima Barcolana, sono anche risultati primi di categoria.

Questi non sono che alcuni dei soci meritevoli di menzione ma molti altri saranno i premiati. Inoltre, il restiling fatto di recente al sito web www.federvela.it/cv-muggia, permetterà a soci e non di essere informati sull'attività futura del Circolo che per il 2005 prevede un particolare riguardo alla scuola di vela per cercare di migliorarla sempre più per avere un ricco vivaio di atleti da cui attingere.

Relativamente alle regate per deriva, riferisce il Presidente Pietro Zugna "organizzeremo le solite manifestazioni come campionati zonali classe Laser ed Europa, selezione zonale Optimist e la "Coppa Città di Muggia e trofeo Pino Suraci".

Per quanto riguarda l'altura, invece, in collaborazione con lo Yacht club Porto S. Rocco e lo Yachting Club Portoroz, si raggrupperanno tutte le gare del Circolo più importanti in due fine settimana consecutivi, iniziando il primo sabato con la neonata «Coppa Porto S. Rocco» seguita, la domenica, dalla classica «Coppa Primavera». Nel secondo fine settimana si svolgerà la storica regata Muggia-Portorose-Muggia.

r. t.

Diporto di Sistiana tra mare e cultura

TRIESTE Il Diporto Nautico Sistiana privo di sede sociale a mare (salvo ormegig per le sue barche) ha proposto anche per questo fine-anno la riunione del compendio stagionale nel salone d'un albergo cittadino. Il presidente Cataletto ha illustrato l'attività della stagione. Dalle iniziali gite per mare a Umago e a Parenzo al campionato velico sociale (Sistiana-Isola d'Istria con pernottamento e ritorno), al campionato della Baia (3 prove) con l'organizzazione della consorella Pietas Kulia per il 2004.

Negli eventi squisitamente federali, sottolineata la partecipazione del Diporto non solo in regate adriatiche ma anche in Tirreno: onori a Fulvio Manuelli primo nel Match Race Super Open, al Giro d'Italia in vela e tricolore negli Ufo; attualmente impegnato nella Transatlantica Arc Las Palmas-S. Lucia dei Caraibi.

In primo piano il Trofeo Rilke, regata clou del Diporto che coniuga vela a cultura e richiamo equipaggi d'élite partecipi di un evento che conferisce alla Baia forte caratterizzazione internazionale. Dopo 5 ore e 20 minuti in mare 26 delle 30 concorrenti al traguardo e l'« Hurrà!» più forte urlato al piccolo Ottoemezzo di Monti timonato dalla virtuosa Giulia Pignolo dell'YCa, costringendo il Maxi Wops di Spangaro e Lantieri (Svbg) e il lanciforme Satanasso di Coceani (N. Grignano) a fare il presentat'arm ai lari, sul palco.

Capitolo a parte, con la collaborazione del Lions Club Trieste miramar la 4.a edizione della Coppa dei campioni e invito, evento anche di valore benefico: 60 vascelli sul capriccioso nostro golfo ina ttesa del vento che non venne, purtroppo: ma ugualmente adempiuto al gesto umanitario destinando il ricavato ai beneficiari. Tra gli interventi quelli del sindaco di Duino Aurisina, quello del presidente del Coni provinciale Borri. Cataletto a fine seduta ha premiato i velisti: nove di cinque classi del sociale 2004, nell'overall 1° Flayarinù, Vecchiet, 2°Astarte, Gelleti, 3°Vieniviaconme, Chierici; pescasportivi: 1° Sain, 2° Decarli, 3° Colnago, più altri 12.

Italo Soncini

VIDEOSUB

I due triestini sono gli unici italiani in gara e si piazzano quarti alle Canarie

Civardi e Cimador mondiali

TRIESTE I triestini Marko Civardi e Massimiliano Cimador, unici italiani in gara su volontà della federazione italiana Fipsas, si piazzano quarti alla «Settimana dell'immagine subacquea dell'Atlantico», il mondiale di video sub disputato in un parco marino a Fuel Caliente, città a sud dell'isola La Palma alle Canarie.

I due rappresentati alabardati si classificano alle spalle di tre coppie di spagnoli, che avevano già fatto delle ricognizioni della zona, e davanti a cubani, spagnoli e argentini, ma vengono premiati per il miglior montaggio e per la miglior opera prima nel lotto delle dodici coppie partecipanti, tra i quali dei norvegesi e un duo misto di Spagna e Polonia.

Civardi, istruttore federale, fa parte del Circolo Subacqueo Sommozzatori di Trieste ed ha iniziato la sua attività quindici anni fa, invogliato dalla sua passione per le riprese dovuta al lavoro di operatore televisivo. Riprendeva delle immagini per gli amici, che lo hanno spronato a fare delle gare, il cui sviluppo è presto chiarito. «Si deve costruire una storia – spiega Civardi -, alla quale viene assegnato un punteggio per la sua grammatica, cioè per le luci e le inquadrature». Per i mondiali il tema scelto da Civardi era basato sul rapporto tra il mare e un cieco, cioè su come un non vedente potrebbe capire la realtà marina tramite il tatto e i suoni. Un copione intitolato «Non servono gli occhi per vedere il mare, basta assaporarne il suono che ti porta la sua immagine» e che vede inizialmente un uomo con degli occhiali fare zapping con il telecomando. A un certo punto un individuo tocca il fondo marino e viene in contatto con una sogliola e un riccio. Lo scampanellio del campanello di casa fa alzare, però, l'uomo con gli occhiali, che utilizza un bastone bianco per muoversi: il che fa notare la sua condizione di handicap. E per realizzare le scene Civardi ha utilizzato un modello, vale a dire il collega di lavoro Cimador.

«Non era facile quantificare il materiale necessario – afferma Civardi - Negli altri concorsi ci sono mesi a disposizione per montare i filmati, ai mondiali i tempi sono stretti. Avevamo due ore in acqua e due ore di riprese esterne, alle quali seguivano quattro ore di montaggio su computer. E per questo deve ringraziare chi mi ha aiutato nel mio progetto».

Massimo Laudani

PALLAMANO SERIE A1

Il presidente si dice impressionato dal nuovo giocatore che ha dato più risultati del previsto

«Djukanovic, il leader che mancava»

Lo Duca è convinto: «Ci aiuterà a fare un salto di qualità»

TRIESTE Il ciclone Djukanovic s'è abbattuto sul campionato italiano. Il centrale serbo, arrivato da poche ore in Italia, ha trascinato la Pallamano Trieste a un pareggio di straordinaria importanza sul campo di Bressanone.

Contro una Forst al gran completo e bisognosa dei tre punti per alimentare le speranze di qualificazione alla poule scudetto, la formazione di Silvio Ivandjia ha conquistato un preziosissimo 30-30 che la proietta verso un secondo posto inatteso dopo il pesante capitombolo casalingo rimediato contro Conversano. Un pareggio che vale quanto e forse più di una vittoria perché maturato su un campo difficile e contro un'avversaria competitiva e, cosa ancor più importante, senza l'apporto di due pedine fondamentali nell'economia del gioco biancorosso come il pivot Anusic e il terzino Novokmet. A fare grandi cose sul campo è stato il neo arrivato Djukanovic, un giocatore che è andato ben oltre le più rosee aspettative della società.

«Si è rivelato il leader che mancava a questa squadra – commenta lisciandosi con soddisfazione il baffo il presidente Lo Duca –. Conoscevamo il giocatore e sapevamo che tipo di apporto poteva dare alla nostra squadra ma devo dire che siamo rimasti tutti impressionati perché pur essendo da poche ore in Italia e avendo disputato con la squadra un solo allenamento, ha gestito la squadra con grande autorità trasmettendo fiducia e sicurezza». Un acquisto azzeccato per Trieste che sistema finalmente la casella del centrale e, in difesa, trova un giocatore che assieme a Opalic e ad Anusic rappresenta un trio di assoluto rispetto.

Zoran Djukanovic

«Djukanovic, nel senso buono del termine, è davvero un animale. Un giocatore potente e cattivo quanto basta – continua il prof. – che ci può consentire di fare il salto di qualità. È alto poco meno di due metri ma è fisicamente possente tanto che abbiamo faticato a trovare una divisa da fargli indossare. Per capire, adesso, il realte potenziale di questa squadra dovremo aspettare il rientro dei nostri infortunati. Con Anusic e Novokmet in campo questo gruppo assume una fisionomia davvero interessante».

Djukanovic, ingaggiato a gettone per le quattro partite che ancora restano fino alla fine di questo girone di qualificazione alla poule scudetto, resterà in biancorosso fino alla fine di dicembre. Quindi, in base alla disponibilità economica, il presidente Lo Duca deciderà se far valere l'opzione per il rinnovo da febbraio alla fine della stagione o lasciarlo libero. Intanto la squadra torna in palestra già questa sera per preparare la sfida infrasettimanale in programma dopodomani a Chiarbola (ore 20.30 con ingresso gratuito) contro l'Ascoli. Sarà l'occasione per presentare ai tifosi triestini l'ultimo arrivato in maglia biancorossa e per ripresentare sul parquet i due giocatori che hanno saltato la sfida di Bressanone.

Lorenzo Gatto

ATLETICA

Oltre 600 concorrenti al 4° Trofeo della Provincia

Gli amici del Tram di Opicina fanno il pieno di risultati con le Generali e l'Act trasporti

TRIESTE Oltre seicento atleti hanno partecipato al 4.o Trofeo Provincia di Trieste, circuito podistico che ha annoverato per il 2004 ben otto prove: il VII Trofeo Papi Sport, l'VIII Trofeo Val Rosandra, la XXVI La Napoleonica, il II Corri Trieste, la XXVI La Settembrina, la VII Corsa d'Autunno, la XXV Su e Zo pei Clanz e l'VIII Trofeo Altipiano.

Una serie di gare che hanno abbracciato il periodo che intercorre tra la primavera e l'autunno, fornendo ai podisti nostrani l'opportunità di correre sulle nostre strade. Al termine delle otto fatiche (ma bastava parteciparne a sei per concorrere alla classifica finale) questi i vincitori delle singole categorie.

Femminile. F23: Sara Trevisan (Fincantieri Wartsila); F30: Erika Granato (Federclub); F35: Serena Bonin (Generali); F40: Anna Biancuzzi (Teenager Staranzano); F45: Melissa Wing (Poste); F50: Gabriella Bandelli (Tram); F55: Nadia De Biagi (Val Rosandra); F60: Silva Pegan barbo (Generali); F65: Maria Cristina Fragiacomo (Sci Club 2 Monfalcone). Società: 1) Amici del tram de Opcina; 2) Generali; 3) Teenager Staranzano; 4) Poste; 5) Federclub.

Maschile. M23: Michele Fabris (Acega); M30: Alessandro Maraspin (Poste); M35: Gabriele Cutazzo (Val Rosandra); M40: Gabriele Candito (Federclub); M45: Guido Pòtocco (Marathon); M50: Enzo Galiano (Tram); M55: Giuseppe Suplina (Tram); M60: Silvano Zerbo (Atelica Altopiano); M65: Livio Donato (Act); M70: Marcello Gattuso (Marathon); M75: Giovanni Simonetti (Acega). Soietà: 1) Tram; 2) Act Trieste Trasporti; 3) Generali; 4) Federclub; 5) Fincantieri Wartsila.

a.r.

Per l'Immacolata la maratonina in Friuli

Pagano e Licen Porro si confrontano a Buja

TRIESTE Appuntamento per il giorno dell'Immacolata con la quinta edizione della «Maratonina sulle strade di Ippolito Nievo», competizione ormai divenuta una classica del panorama podistico regionale e che gode dell'organizzazione dell'Atletica Buja. La gara di 21,097 chilometri partirà alle 10 dalla piazza del mercato di Buia, per poi snodarsi lungo un tracciato ondulato che porterà i corridori sulle suggestive colline friulane che attraversano i comuni di Treppo Grande, Cassacco, Tricesimo e Colloredo di Monte Albano prima del ritorno verso il traguardo di Buja. L'edizione 2003 era stata caratterizzata dall'internazionalità dei partecipanti e aveva visto le vittorie del keniano David Kipkorir Mandango e della triestina Silvana Trampuz, impegnata quest'anno a cercare il record della corsa da lei detenuto con il tempo di 1h21m10s.

In campo maschile assicurata la presenza del triestino Giuseppe Pagano (Atletica Altopiano), terzo lo scorso anno e primo degli italiani, che dovrà vedersela con il portacolori dell'Atletica Gorizia Giacomo Licen Porro.

In contemporanea con la mezza maratona, sullo stesso percorso prenderà il via anche la settima edizione della staffetta, che vedrà combattere squadre composte da tre elementi ciascuna.

Favorita d'obbligo la supersquadra della Forestale che può contare sul cinque volte campione del mondo di corsa in montagna Marco De Gasperi oltre che sui quotati Paolo Germanetto e Dario Fracassi. Tra le donne non dovrebbero avere rivali le sorelle Castellani, Laura Francesca e Isadora, scortate verso il traguardo dall'inossidabile Daniela Spilotti.

a.r.

Il chip con intelligenza artificiale pesa solo 1 grammo!

www.oticon.it

• **Syncro** ha l'intelligenza Artificiale che aiuta a capire le parole quando c'è rumore.
• **Syncro** è straordinariamente piccolo e potente.

Oticon-Syncro dice **sì alla voce no al rumore** perché capire le parole è quello che conta.

Cambia la tua vita, vieni a conoscere Oticon-Syncro:
• Sì alla voce no al rumore
• Facile da usare
• Piccolo e discreto
• Confortevole
• Intelligenza Artificiale

Da 100 anni Oticon fa sentire bene chi ha problemi di udito.

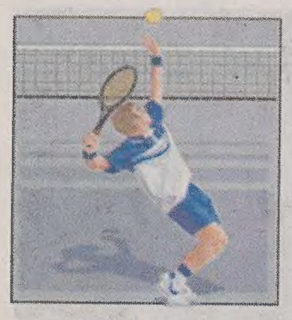
oticon PEOPLE FIRST

Prova Gratuita degli Apparecchi con Intelligenza Artificiale Presso i Nostri Centri

ISTITUTO ACUSTICO PONTONI CENTRO SORDITÀ

TRIESTE
Via Giulia, 17 - Tel. 040 358971
GORIZIA
Via Marconi, 3/B - Tel. 0481 30030
MONFALCONE
Piazza della Repubblica, 27
Tel. 0481 46983
e-mail: info@istitutoacusticopontoni.it
www.istitutoacusticopontoni.it

Autorizzazione depositata il 1/44/04



Storico trionfo a Siviglia davanti a un calorosissimo pubblico record e al principe Felipe di Borbone con la moglie Letizia Ortiz

Moya regala la Coppa Davis alla Spagna

E il diciottenne Rafa Nadal diventa il più giovane vincitore nella storia del torneo

Lacrime di gioia, per Carlos Moya, nell'attimo del trionfo.

SIVIGLIA È una giornata speciale per la Spagna, quella della finale di Coppa Davis contro gli Usa che nulla hanno potuto fare contro Moya e compagni, spinti da un pubblico-record di 27.200 che hanno gremito in ogni ordine di posti lo stadio della Cartuja. È stata fiesta grande, a cui hanno preso parte il Principe Felipe di Borbone e sua moglie Letizia Ortiz.

Sul viso di Carlos Moya, autore del punto decisivo, sono sgorgate lacrime di gioia perchè, ha poi spiegato, aveva atteso questo momento per tutta la vita, da quando per la prima volta aveva preso una racchetta in mano, e non aveva potuto viverlo nel 2000, quando non era stato chiamato per la finale in cui la Spagna conquistò l'ultima Davis dello scorso millennio a spese dell'Australia, nel Palau Sant Jordi a Barcellona. Moya c'era l'anno prima, ma quella finale la Spagna l'aveva persa, proprio contro gli australiani, nonostante a lui fosse riuscito di battere Mark Philippoussis sull'erba.

Stavolta il sogno si è avverato, Moya è stato portato in trionfo dai compagni, in lacrime perchè «nella mia vita sportiva mi sono sempre dato tre traguardi e ora li ho raggiunti tutti: vincere un torneo del Grande Slam, e ci sono riuscito a Parigi nel '98, diventare il numero uno del mondo, e successe nel marzo '99, e poi la Coppa Davis. Questo trofeo per me era diventato un'ossessione, adesso provo una gioia indescrivibile».

Nella storia entra anche Rafa Nadal, anche lui di Majorca come il suo compagno, e nipote dell'ex difensore centrale del Barcellona e della nazionale spagnola di calcio: con i suoi 18 anni e 185 giorni diventa il più giovane vincitore della Coppa Davis, migliorando di 30 giorni il primato stabilito dall'australiano Pat Cash nell'83.

Moya ha conquistato il punto decisivo a spese di Andy Roddick, in un match combattuto (6-2 7-6 7-6) ma per il quale l'americano non ha voluto accampare scusanti, nonostante non sia stato al 100% per un problemino ad un polpaccio. «Ma non voglio nemmeno parlarne - ha spiegato dopo l'incontro - perchè la verità è solo una: loro hanno giocato meglio di noi, ed in particolare Moya contro di me, ragion per cui il successo della Spagna è ampiamente meritato. La legge dello sport è semplice: vince chi gioca e rende al meglio».

Moya è partito sparato nel primo set, portandosi subito sul 4-0 dopo aver strappato per due volte il servizio al rivale. Sospinto da un pubblico incredibile e molto poco silenzioso nonostante le abitudini del tennis, il numero cinque del mondo ha continuato a giocare bene imponendosi velocemente per 6-2. Poi la musica è cambiata, Roddick ha cominciato a rispondere bene alle botte da fondo campo dell'avversario, e strappando a sua volta il servizio allo spagnolo dopo aver subito un break.

Si è andati avanti in perfetto equilibrio fino al 6-6, poi nel gioco decisivo non c'è stata storia, perchè Moya ha indovinato una serie di colpi vincendo per 7-1 il tie-break. Sempre il giocatore di casa ha vinto la guerra dei nervi del terzo set, ancora per 7-6 ed è stato il momento più bello, quello atteso da sempre. Sul 4-4 c'era stato un intermezzo quando un personaggio conosciuto in Spagna con il soprannome di Jimmy Jump era riuscito a entrare in campo ed era andato verso Moya per tentare di mettergli un cappello in testa, prima di essere neutralizzato. Poco importa, perchè al pubblico premeva soprattutto il successo della nazionale di casa, come da pronostico, e così è stato.

TRIS

Doppio chilometro

Romanelli alle Mulina a pilotare Artù di Casei

FIRENZE Paolo Romanelli scende oggi alle Mulina fiorentine per pilotare Artù di Casei nella Tris. Possibilità medie per il rappresentante della forma triestina, in una competizione sul doppio chilometro che conta anche su Titanic Tag, penalizzato di quaranta metri ma in grado di poter ovviare al disavanzo considerata la qualità.

Artù di Casei figura al nastro intermedio assieme a Zindro Catti Vertedero, Cantata e Bardim, mentre allo start bisognerà guardare a Bussolotto, Aldinox e a Beatles, i più atti a tentare la fuga a successo.

Premio Halifax Hanover, euro 22.660, metri 2060=2100.

A metri 2060: 1) Aldinox (E. Esposito); 2) Condottiero (F. Piccirillo); 3) Beatles (R. Biagini); 4) Bliss di Poggio (M. Mattei); 5) Duisburg (A. Giorgetti); 6) Bussolotto (A. Lombardo); 7) Break Dancer Ans (R. Procino); 8) Brevetto Epi (V. Mango).

A metri 2080: 9) Calypso Ans (G. Alessandro jr); 10) Bardim (L. Orlandi); 11) Cantata (P. Leoni), 12) Zig-zag Roc (I. Berardi); 13) Vertedero (E. Baldi); 14) Zindro Catti (A. Greppi), 15) Artù di Casei (P. Romanelli).

A metri 2100: 16) Titanic Tag (G. Casillo).

I nostri favoriti. Pronostico base: **16) Titanic Tag. 15) Artù di Casei. 14) Zindro Catti.** Aggiunte sistemistiche: **13) Vertedero. 6) Bussolotto. 1) Aldinox.**

ger.

SCI

Berna, azzurri due volte terzi nelle gare a coppie

Rocca secondo nello slalom sulle nevi americane, vittoria all'austriaco Raich

BEAVER CREEK L'azzurro Giorgio Rocca, con tempo di 1.51.27, è arrivato secondo nello slalom speciale di Coppa del mondo di Beaver Creek (Usa), il primo della stagione 2004-05. La vittoria è andata all'austriaco Benjamin Raich in 1.51.06. Terzo un altro austriaco, Rainer Schoenfelder, in 1.51. 55.

Primo supergigante stagionale e terza gara veloce sulle nevi canadesi di Lake Louise, ma sempre con il maltempo, sotto una abbondante nevicata e con visibilità precaria che ha danneggiato l'azzurra Isole Kostner, in gran forma ma lontana dal podio. Così l'Austria ha vinto per la prima volta nella Coppa del mondo donne in questo scorcio di stagione, rompendo quello che rischiava di diventare un incubo per una squadra abituata al successo. La vittoria è andata a Michaela Dorfmeister, 31 anni e veterana della squadra, al 17° successo in coppa e non a caso detentrice del titolo iridato di specialità. Al secondo posto la sua connazionale Renate Goetschl, al terzo la rivelazione americana Lindsey Kildow. Per l'Italia la migliore - 16.a - è stata Isolde Kostner, finita lontana dal podio pur avendo sciato molto bene, con aggressività e precisione.

Tutti a ripetizione di volate: potrebbe essere questo il compito assegnato per questa settimana dai tecnici azzurri ai fondisti della squadra italiana, beffata a Berna più volte nelle gare sprint sia individuali, sia a staffetta. Ciò nonostante gli azzurri raccolgono due terzi posti nelle gare a coppie dopo aver sfiorato il podio nell'individuale con Karin Moroder. Sabato Zorzi era stato estromesso dalle semifinali al termine di una volata decisa dalla giuria consultando il fotofinish; ieri nella gara a coppie ancora «Zorro» è stato battuto nello sprint per la vittoria dal russo Rotchev e dal norvegese Tor Arne Hetland, tradizionale bestia nera dell'azzurro.

FORMULA UNO

Una folla di centomila persone ha seguito la «discesa» degli Champs-Elysees, dall'Arco di Trionfo alla Concorde

Parigini in delirio per Schumi e le Ferrari

Nello spettacolare corteo spiccava una «Enzo» guidata da Jean Todt

PARIGI Gli è toccato uno degli onori riservati ai grandi eroi di Francia, la «discesa» degli Champs-Elysees dall'Arco di Trionfo alla Concorde: al volante di una Rossa, per questa celebrazione davanti a decine di migliaia (forse 100.000) fra appassionati e curiosi, Michael Schumacher ha condotto la sua monoposto rossa facendosi a stento largo fra la ressa.

Alla giornata festiva prenatalizia, che già di per sè richiama fiumi di persone sugli Champs-Elysees, si sono uniti i tanti che, per passione, sono accorsi per l'evento. A tratti non è stato facile per il sette volte campione del mondo tedesco, con il casco, assediato dai fan che solo la polizia teneva a distanza di sicurezza, farsi largo tra la folla. In alcuni tratti, per trovare spazio, è stato necessario spegnere il motore e spingere la prestigiosa Ferrari sulla avenue. Dietro Schumi, seguiva un inedito e spettacolare corteo di Ferrari, fra le quali spiccava il pezzo pregiato, una «Enzo», guidata dal patron Jean Todt.

Schumacher al volante della Ferrari circondato dall'entusiasmo dei parigini.

Dopo la prestigiosa sfilata, Schumi ha preso posto a bordo di una Ferrari cabriolet per raggiungere il ministero della Sanità, dove è stato accolto dal ministro Philippe Douste-Blazy e dal professor Gerard Saillant, il chirurgo che curò la sua gamba destra fratturata nell'incidente a Silverstone nel '99, operò al ginocchio Ronaldo ed è presidente dell'Istituto del cervello e del midollo spinale. Schumacher e Jean Todt sono personalmente sostenitori dell'istituto (e il 13 dicembre alcune tute di Schumi, autografate, andranno all'asta con il ricavato a favore dell'istituto), così come un altro dei Vip che ha partecipato al corteo delle Ferrari, il regista Luc Besson, che ha filmato l'insolito corteo dall'interno del suo abitacolo.

La manifestazione di ieri è stata organizzata proprio per beneficienza in favore dell'istituto oltre che il doppio mondiale Ferrari del 2004. L'applauditissimo corteo delle Ferrari era completato da altre «rosse» che hanno visto ai comandi personaggi ben noti alla Scuderia di Maranello, come Renè Arnoux, Patrick Tambay e Felipe Massa.

L'altra sera, nel gelo dello Stade de France riadattato alle esigenze di una sfida automobilistica, Schumacher aveva partecipato alla Corsa dei campioni, una sfida a coppie di piloti che si svolge ogni anno per scegliere «il migliore», cioè colui che, fra protagonisti di ogni specialità dal rally alla Formula 1, riesce a battere l'avversario che corre su una vettura identica alla sua. Davanti a 65.000 spettatori, ha vinto a sorpresa il ventitreenne Heikki Kovalainen, finlandese campione delle World Series Nissan. Ma la sfida più attesa, quella fra il campione della velocità Schumacher e quello del rally, Sebastien Loeb, si è risolta a favore di Schumi.

La festa continua con tante offerte.

semeraro

I buongustai dell'arredamento

Orario continuato 10 - 20 da Martedì a Domenica, 14 - 20 Lunedì. PORDENONE Parco Commerciale Portonaonis - Via Pionieri dell'Aria, 86/B - Roveredo in Piano Tel. 0434 964301 e-mail: pordenone@semeraro.it

SERVIZIO DI BUS NAVETTA GRATUITO DAL CENTRO CITTÀ DI PORDENONE PER IL NEGOZIO E VICEVERSA